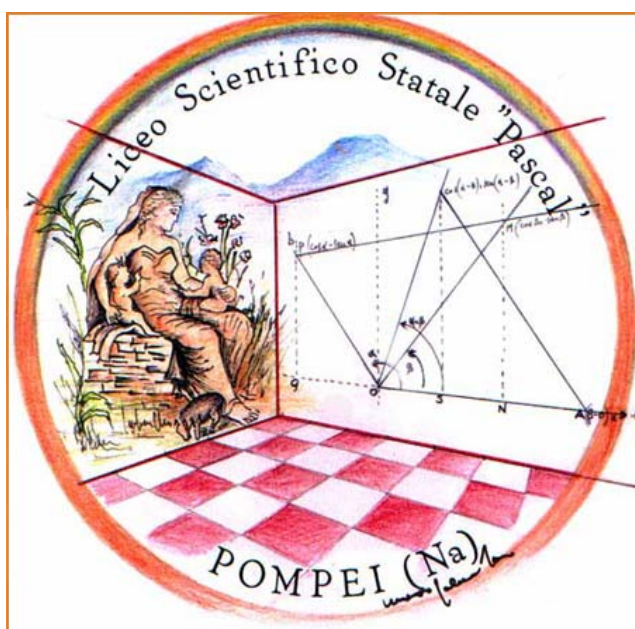




Liceo Scientifico Statale "E. Pascal" con annesso Liceo Socio-Psico-Pedagogico e Scienze Umane



*Vale più una mente ben
plasmata che tutta
un'Enciclopedia.*

*Per chi intende compiutamente
la missione del maestro e per chi
conosce tutti i misteri della
difficile arte di insegnare e non
crede che il fare lezione sia lo
stesso che fare una conferenza o
recitare una parte come la
potrebbe recitare un fonografo,
non sono mai pochi gli
argomenti, mai troppe le lezioni
di un anno scolastico.*

Ernesto Pascal

Piano dell'Offerta Formativa anno scolastico 2011-2012

Cod. Mecc.: NAPS12000L - Cod. Fiscale: 82009650639
80045 - Pompei (Na) Via Unità d'Italia n° 42 - tel. 081/8632275 fax. 081/8562983
con sede staccata (NAPS12001N) in Sant'Antonio Abate (NA) via casa Aniello - tel. 0818738305
www.web.tiscalinet.it/liceoepascal - e-mail: liceoepascal@tiscalinet.it - naps12000l@istruzione.it

Cenni su Ernesto Pascal¹

Insigne matematico della scuola napoletana, Ernesto Pascal nacque nella città partenopea nel 1865 e lì completò i suoi studi. Precoce matematico, già nel periodo liceale pubblicò alcuni saggi di fisica, ma in seguito si dedicò agli studi di matematica pura. Insegnò presso le Università di Pisa e Napoli; fu docente di Algebra complementare e di Calcolo infinitesimale; ricoprì più volte l'incarico di Preside della facoltà di Matematica.

La sua curiosità e il suo acume si esercitarono in diversi campi: algebra, analisi, geometria, calcolo differenziale e funzionale. La sua produzione scientifica annovera 262 scritti, tra cui: *Teoria delle forme ellittiche; Funzioni abeliane, iperellittiche, ellittiche; Teoria delle forme differenziali; Equazioni di Riccati ed estensioni; Calcolo funzionale; Risoluzione grafica delle equazioni differenziali ed integrali.*

Lo studio della teoria delle forme differenziali lo indusse a realizzare gli integrali per equazioni differenziali².

Ernesto Pascal, oltre che matematico, fu insigne professore, egli infatti ebbe sempre viva la preoccupazione didattica di fornire agli studenti strumenti adatti alla comprensione delle questioni trattate. Tale tensione è evidente anche dal fatto che egli curava molto la forma dei suoi scritti che voleva fossero chiari e snelli. Egli pertanto inventò un nuovo strumento didattico: in qualità di Preside di Facoltà, istituì per ciascuna cattedra dei laboratori in cui l'insegnamento delle discipline scientifiche era supportato dall'uso di strumenti e modelli matematici. La sua intuizione sortì effetti positivi: infatti la didattica laboratoriale che coinvolgeva gli studenti nella risoluzione dei problemi attraverso l'uso di strumenti, era più viva ed efficace di quella classica.

Lo studente delle nostre Università ha più bisogno di sapere bene e ponderatamente che di sapere molto. Specialmente nei primi anni, lo studente universitario ha assoluto bisogno di essere ancora guidato per mano lentamente e con infinita pazienza; ha bisogno di ben maturare le cose che impara; di imparare a ripeterle con esattezza e precisione; di darsi ben ragione di certi particolari; di cominciare a disciplinare il proprio intelletto ai metodi puri della scienza e di cominciare a plasmare la propria mente, in modo da affrontare le future difficoltà.

Ernesto Pascal

La storia del liceo

¹ Le notizie e le citazioni sono tratte da Luigi Avellino, *E. Pascal. Uomo, maestro, scienziato*, a cura del Liceo Scientifico "E. Pascal" Pompei, aprile 2006.

² "L'integralo è uno strumento che permette l'integrazione grafica di curve ed equazioni differenziali mediante movimenti meccanici, effettuando l'operazione di somma degli elementi infinitamente piccoli dell'espressione grafica della curva differenziale" (Luigi Avellino, op. cit. p. 67; per una descrizione completa sugli usi dell'integralo v. ib. pp. 68-69, per la descrizione dello strumento v. ib. pp.72-76)

Il Liceo Scientifico "*Ernesto Pascal*" sorse nel **1965** come sezione staccata del liceo statale "*Silvestri*" di Portici, in risposta all'esigenza del territorio cittadino di ospitare almeno un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado.

L'aumento delle iscrizioni consentì all'istituto di acquisire l'autonomia già nell'anno scolastico **1972- 1973**. La nuova istituzione fu intitolata al noto matematico Ernesto Pascal e ospitata nell'edificio in via Astolelle, n°1, che condivideva con la Scuola Media Statale "*Della Corte*".

Dal **2000** il Liceo "*E. Pascal*" è ospitato nell'edificio, progettato ed eseguito ai sensi della legge Falcucci, sito a Pompei in via Acquasalsa, n°42.

Dal 2001 l'offerta formativa si è arricchita di altri due indirizzi: il liceo scientifico con sperimentazione di bilinguismo e il liceo socio-psico-pedagogico.

Dall'anno scolastico **2004-2005** l'offerta formativa del liceo "*E.Pascal*" si è estesa al territorio del comune di Sant'Antonio Abate, dove è sorta una sede staccata con due sezioni di indirizzo tradizionale, ubicata in via casa Aniello.

Dall'anno scolastico **2010 – 2011**, in occasione della ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, è stata modificata la toponomastica della strada nella quale sorge l'edificio che a Pompei ospita la sede centrale del Liceo. Via Acquasalsa , infatti, è diventata Viale Unità d'Italia.

I Presidi e i Dirigenti Scolastici

Vittorio Testa Tornar	dal 1972-73	al 1974-75
Liborio Clemente	dal 1975-76	al 1976-77
Felice Verna	dal 1977-78	al 1980-81
Marco Vito Cirillo	dal 1981-82	al 1981-82
Francesco D'Avino	dal 1982-83	al 1983-84
Delia Maresca	dal 1983-84	al 1996-97
Gennaro Iasevoli	dal 1997-98	al 1998-99
Enrico de Simone	dal 1999-00	al 2005-06
Eugenio De Biase	dal 2005-06	al 2005-06
Nicolino Circelli	dal 2006-07	al 2006-07
Giuseppe Matrone	dal 2007-08	a tutt'oggi

Parte prima:

le scelte pedagogiche e
didattiche.

I principi³

L'**educazione delle giovani generazioni** costituisce uno dei compiti più importanti di una civiltà che voglia trasmettere i suoi valori.

La scuola, dunque, svolge un ruolo culturale e pedagogico fondamentale e ad essa la società chiede non solo che istruisca i giovani, ma che li educi, ne valorizzi, le ricchezze, i contributi, il protagonismo responsabile, smussando al contempo le rigidità, le visioni del mondo negative, le paure che pesano di essi e impediscono il pieno dispiegamento della loro personalità.

Le analisi sociologiche definiscono la civiltà occidentale del nostro tempo come **società dell'informazione e complessa**, rilevando al contempo che il fenomeno caratterizzante è la **velocità del cambiamento** cui è soggetta.

La scuola, interpretando i bisogni più profondi delle persone e soprattutto dei giovani, intende il suo ruolo educativo sia come azione che favorisce la conoscenza e l'orientamento nella complessità e nel cambiamento, sia come tirocinio attivo e palestra per risolvere problemi, individuare strategie, assumere atteggiamenti e crescere nella capacità di decidere. Le istituzioni scolastiche contribuiscono, con altre agenzie formative, a realizzare l'**educazione alla libertà** e di conseguenza della responsabilità e della partecipazione: **l'educazione alla democrazia e alla cittadinanza**.

L'educazione ai linguaggi, alle logiche, al discernimento delle notizie, alla scelta delle fonti, all'analisi critica dei testi, alla creatività, tipica dei percorsi scolastici, abilita a un esercizio quotidiano della cittadinanza attiva e in particolare a quella europea.

Nel Liceo "E. Pascal" l'educazione alla libertà e alla cittadinanza assume la connotazione tipica del percorso degli studi liceali nella configurazione dei **curricoli degli studi scientifico (LS)** e **socio-psico-pedagogico (SPP)**.

Il concetto di cultura

La pratica educativa realizzata nel liceo "E. Pascal" si fonda sulla concezione di cultura che è espressione della lunga tradizione che contraddistingue i Paesi europei e soprattutto l'Italia.

La cultura è considerata non solo un insieme di **saperi organici**, gerarchicamente ordinati, che l'alunno deve conoscere, ma anche una **sensibilità** che consente di esercitare le capacità di interpretazione della realtà, di scelta e di azione.

I modelli pedagogici

I modelli pedagogici a cui si ispirano i docenti del liceo "E. Pascal" sono due.

Un primo modello, definito nelle direttive dell'UE⁴, finalizza la didattica ad **istruire e formare** individui che possano essere inseriti nel mondo del lavoro, in modo da ridurre il tasso di disoccupazione nei paesi europei. Nel liceo, peraltro, è perseguito anche un modello pedagogico più antico che tende a **valorizzare la persona** non solo in relazione alla sua valenza economica, ma tenendo conto del bisogno di significatività e di relazionalità che essa esprime.

Il liceo "E. Pascal" vive la tensione tra questi modelli e ricerca modalità di mediazione che rendano proficua l'interazione tra essi. Infatti fornisce agli alunni le occasioni opportune per acquisire le competenze per l'orientamento e l'inserimento nel mondo del lavoro, ma risponde anche all'esigenza che essi manifestano di realizzare la ricerca dell'identità personale, di orientarsi nei diversi mondi di vita, di abitare consapevolmente la cultura, interpretandola ed elaborandola⁵.

³ Questa Istituzione Scolastica fonda le finalità generali del proprio servizio e gli obiettivi del processo formativo su quelli previsti sul piano nazionale dal M.P.I., contenuti nella **PREMESSA** ai D.M. 9.2.1979 e D.L.vo 16-4-1994 n° 297 e, a seguito della riforma prevista dalla legge n°53 del 23.3.03 e dal D.lgs. 19.2.04 n°59 art.14.2, sulle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati che <<esplicitano i livelli essenziali di prestazione>> a cui tutte le scuole di base del Sistema Nazionale di Istruzione sono tenute ad adeguarsi per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità.

⁴ Le direttive dell'UE in materia di istruzione e formazione sono contenute nel *Libro bianco* di J. Delors.

⁵ L'Istituzione scolastica, all'atto dell'iscrizione stipula con le famiglie e con gli alunni un **CONTRATTO FORMATIVO** come "*Dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola che si stabilisce tra il docente e l'alunno ma coinvolge l'intero Consiglio di Classe e la classe, gli organi della scuola, i genitori, gli enti territoriali esterni preposti al servizio scolastico*" (D.P.C.M. del 7.6.95).

L'adesione alle scelte dell'Unione Europea

Il Liceo Scientifico e Socio-psicopedagogico Statale " E. Pascal" ha aderito al Programma Operativo Nazionale. Tale programma è stato definito dal Ministero della Pubblica Istruzione nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (QSN) approvato dalla Commissione Europea in data 13 luglio 2007.

Esso intende dunque contribuire ai seguenti obiettivi di servizio prefissati per il sistema scolastico su scala nazionale dal QSN:

- ridurre la percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi dall'attuale 26% al 10%
- ridurre la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze di lettura dall'attuale 35% al 20% (prove PISA- OCSE)
- ridurre la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze di matematica dall'attuale 48% al 21% (Prove PISA- OCSE),
corrispondendo, in tal modo, anche agli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione e di coesione sociale fissati dal Consiglio Europeo di Lisbona (primavera 2000).

La Programmazione nazionale 2007/2013 dei Fondi strutturali per l'istruzione ha individuato, dunque, nel miglioramento dei risultati delle prestazioni degli studenti italiani già alle prove di PISA 2009 un primo concreto indicatore di risultato della propria efficacia.

Il nostro Liceo si avvia a far propria questa sfida intervenendo a rinforzare primariamente le competenze base degli allievi in questi settori: italiano, matematica e scienze. Queste competenze, insieme alla capacità di comunicare, correttamente e disinvoltamente, in almeno una seconda lingua e alle competenze digitali sono assunte dal nostro Istituto come la base di partenza da cui tutti gli studenti devono poter muovere.

Il collegio dei docenti ha inoltre avviato la riflessione sull'elaborazione del curricolo per competenze a partire dal biennio.

Esso, contenuto nelle Programmazioni Educative e Didattiche elaborate ed approvate da ciascun Consiglio di Classe (Cdc) e opportunamente illustrato dai docenti ai genitori e agli alunni, consente :

AGLI ALUNNI di conoscere :

- 1) gli obiettivi didattici ed educativi del Cdc che ciascuno deve impegnarsi a raggiungere;
- 2) il percorso, gli interventi e le attività previsti per raggiungere gli obiettivi programmati;
- 3) le finalità e gli obiettivi disciplinari, nonché i criteri di valutazione intermedie e finali da conseguirsi;
- 4) i risultati delle verifiche periodiche ;
- 5) i criteri con cui la scuola valuterà i risultati raggiunti confrontati alla situazione di ingresso;

ALLE FAMIGLIE :

- 1) di conoscere l'offerta formativa comprensiva delle Attività curriculari ed extracurriculari e gli obiettivi educativi e didattici;
- 2) di esprimere pareri ed avanzare proposte per contribuire al raggiungimento dei predetti obiettivi ;

AI DOCENTI :

- 1) di esprimere l'offerta formativa come prevista dal D.lgs.19.2.2004 n° 59 e predisposta nel rispetto delle finalità generali della scuola e delle Indicazioni Nazionali e degli impegni assunti nelle Programmazioni Educative e didattiche;
- 2) di dare le opportune motivazioni ai propri interventi didattici ;
- 3) di spiegare quali strategie, criteri e strumenti di verifica utilizzeranno per valutare i risultati raggiunti dagli alunni rispetto agli obiettivi minimi previsti.

Riferimenti normativi: Regolamento dell'Autonomia D.P.R. 275 /99 artt.4, 5 , c.2.art.4; c.1.art.5 (regole del contratto formativo); art.16 D.P.R. 275/1999 (responsabilità individuali e collettive) .

Contribuisce alla formazione delle alunne e degli alunni il regolamento della disciplina.

L'offerta formativa e didattica

La licealità⁶

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

A tal scopo si attuano:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Gli indirizzi⁷

Il percorso del **liceo scientifico** approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Il percorso del liceo delle **scienze umane**⁸ approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

Al termine del quinquennio di entrambi gli indirizzi viene rilasciato un titolo che permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria aprendo in maniera privilegiata la via alla pratica didattica e all'impiego nel settore sociale, della comunicazione e delle relazioni.

⁶ A norma dello **Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", art. 2, c. 2-3, 4.**

⁷ Ib. Artt 8 e 9.

⁸ L'indirizzo *liceo delle scienze umane* sostituisce quello denominato socio-psicopedagogico dall'a.s. 2010-2011. Il nuovo indirizzo riguarda per quest'anno scolastico esclusivamente le classi prime e seconde, per le altre classi restano la denominazione e la strutturazione del curriculum precedenti.

Profili in uscita⁹

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

⁹ Secondo le indicazioni ministeriali contenute in **Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"** – allegato A.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per l'alunno/a del liceo scientifico:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per l'alunno/a del liceo delle scienze umane¹⁰

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

¹⁰ Per le classi prime dell'a.s. 2010-2011 e seconde dell'a.s. 2011 - 2012

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Per l'alunno/a del liceo socio-psico-pedagogico¹¹:

- aver acquisito basi culturali e strumenti per la prosecuzione degli studi a livello universitario e in particolare di quelli nel campo dell'educazione e delle relazioni di aiuto; nonché le abilità di comprensione e di lettura delle problematiche del territorio, del mondo del lavoro, dei mezzi di comunicazione di massa; saper comunicare, ascoltare e supportare nelle relazioni educative e di aiuto; avere una visione complessiva delle realtà storiche e delle forme umane di espressione.

¹¹ Valido per le classi seconde, terze, quarte e quinte dell'a.s. 2010-2011

Quadro orario settimanale

Per le classi prime e seconde, interessate dal riordino:

Scientifico			Scienze umane		
discipline	classi		discipline	classi	
	1 [^]	2 [^]		1 [^]	2 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	Lingua e cultura latina	3	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3
Storia e Geografia	3	3	Storia e Geografia	3	3
Matematica ¹	5	5	Matematica 1	3	3
Fisica	2	2	Scienze umane 2	4	4
Scienze naturali ²	2	2	Scienze naturali 3	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	Diritto ed economia	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	Religione cattolica o Attività alternative	1	1
¹ con Informatica al primo biennio ² Biologia, Chimica, Scienze della Terra.			¹ con Informatica ² Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia ³ Biologia, Chimica, Scienze della Terra		

Per le altre classi:

Discipline	SCIENTIFICO			BILINGUISMO			SOCIOPSIKOPEDAGOGICO		
	Classi			Classi			Classi		
	3 [^]	4 [^]	5 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
IRC	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	3	4	4	3	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	4	4	3	4	4	3	3	3	2
Lingua e letteratura inglese	3	3	4	3	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura francese	-	-	-	3	3	3	-	-	-
Diritto e legislazione sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	3
storia	2	2	3	2	2	3	2	2	3
filosofia	2	3	3	2	3	3	3	3	3
Scienze naturali	3	3	2	3	3	2	4	-	3
matematica	3	3	3	3	3	3	3	3	3
fisica	2	3	3	2	3	3	-	4	-
pedagogia	-	-	-	-	-	-	3	3	3
psicologia	-	-	-	-	-	-	2	2	-
sociologia	-	-	-	-	-	-	2	2	-
Metodologia della ricerca	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Ed. fisica	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Monte ore settimanale	28	29	30	31	32	32	34	34	34

La progettazione educativa ordinaria

La progettazione educativa si concretizza, all'inizio dell'anno, nella formulazione di un piano di lavoro che comprende quello generale del consiglio di classe (a cura del coordinatore) e quelli disciplinari.

I consigli di classe, pertanto, hanno a disposizione un piano di lavoro calibrato sui bisogni formativi degli alunni che tiene conto delle indicazioni dei curricoli nazionali di ciascun indirizzo, delle indicazioni dei dipartimenti e della programmazione per ciascuna disciplina. Attraverso questi passaggi la programmazione educativa diventa condivisa e comune¹².

Il progetto educativo, formulato come **piano generale di lavoro** per tutti i docenti della classe, come pure quello dei singoli docenti, contiene le seguenti parti:

Analisi della situazione di ingresso degli alunni:

Area degli obiettivi:

obiettivi formativi e obiettivi didattici (conoscenze, competenze, abilità);

contenuti (argomenti da trattare in ottica interdisciplinare);

area di progetto (per liceo socio-psicopedagogico)

Area metodologica:

metodi, procedimenti e materiali di sviluppo;

Area della valutazione:

tempi, criteri, metodi, strumenti.

Il piano di lavoro del consiglio di classe esplicita anche i percorsi interdisciplinari e le attività che i docenti del Cdc hanno previsto di realizzare congiuntamente.

In itinere i dipartimenti, i consigli di classe e i docenti verificano il lavoro formativo e didattico svolto, eventualmente calibrandolo e individuando strategie comuni per la risoluzione di nodi problematici,

Al termine dell'anno scolastico ciascun docente e l'intero consiglio di classe redigono una relazione finale sulla falsariga della precedente, che descrive i risultati della valutazione degli alunni e dell'autovalutazione.

L'area degli obiettivi

Gli **obiettivi formativi** mirano all'educazione della persona nella sua integrità. Essi sono perseguiti dall'intero sistema scuola del Liceo "E. Pascal" nelle sue diverse componenti (docenti, alunni, genitori, personale ATA), strutture e organizzazione. Provvede a realizzarli, inoltre, ogni docente attraverso le discipline previste nei curricoli di indirizzo, attraverso il raggiungimento di **obiettivi** intermedi di tipo **didattico-disciplinare**.

Considerare e utilizzare le discipline nell'ottica della formazione, consente che le **conoscenze** che esse forniscono non vengano banalizzate, elementarizzate e finalizzate alla mera istruzione. Pertanto, i curricoli prevedono che accanto alle conoscenze si sviluppino le **competenze** generali e quelle specifiche delle discipline.

Tra le **competenze** fondamentali che la scuola contribuisce a sviluppare ci sono quelle **relazionali**. L'apprendimento realizzato in un gruppo classe e nell'intera comunità scolastica, eterogenea per sua natura, esercita e affina le abilità di socializzazione e quelle legate alla sfera affettiva e consente agli alunni e alle alunne di formarsi come cittadini inseriti in una società civile e nelle culture che la abitano.

I contenuti didattici essenziali

¹² I piani di lavoro del consiglio di classe e dei singoli docenti sono resi pubblici e fatti conoscere agli alunni (contratto formativo).

I docenti, nei dipartimenti, selezionano e strutturano le conoscenze in termini di essenzialità (contenuti essenziali) e, per renderle coerenti tra loro, le organizzano intorno a nuclei fondanti.

Area metodologica

I docenti individuano le strategie metodologiche necessarie alla mediazione didattica dei contenuti da offrire agli alunni e alle alunne, nonché gli strumenti necessari per realizzarle e li descrivono nel piano di lavoro. Una particolare attenzione è posta all'utilizzo delle strutture e degli strumenti multimediali.

Area della valutazione

L'attività di valutazione coinvolge gli alunni, ma anche il lavoro dei docenti, dei consigli di classe e del sistema generale dell'istituto.

Gli alunni sono valutati attraverso verifiche periodiche e, in fase di scrutinio quadrimestrale, secondo i seguenti criteri: partecipazione, impegno, interesse, metodo, preparazione di base, acquisizione delle conoscenze, applicazione delle conoscenze, progressione nell'apprendimento, profitto.

La valutazione disciplinare

Il collegio dei Docenti ha approvato le griglie per la valutazione delle prove scritte e orali, secondo le tipologie delle prove dell'Esame di Stato, comuni a tutte le discipline e quelle specifiche per alcune discipline per tipologie non comprese tra le prove dell'Esame di Stato. Le stesse vengono riportate in appendice alla "Parte prima" di questo documento .

La valutazione quadrimestrale

La valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne tiene conto del raggiungimento degli standard minimi delle conoscenze, delle competenze linguistiche e procedurali acquisite, del metodo di studio, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza.

La frequenza è considerata fondamentale per l'attribuzione dei crediti scolastici agli alunni e alle alunne del triennio. Per questo motivo è fissato un tetto massimo di assenze per l'intero anno scolastico, superato il quale gli alunni e le alunne del triennio non hanno diritto al punto di credito più alto nella fascia della media dei voti.

Dall'anno scolastico 2011 – 2012 in applicazione della C.M. n. 20 del 04/03/2011, che prevede la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuo personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, gli alunni, per poter accedere alla classe successiva, dovranno aver frequentato il seguente numero di ore:

LICEO SCIENTIFICO

Prime e Seconde, 27 ore settimanali: obbligo di frequenza n. 891 ore (max assenze n. 223 ore)

Terze, 28 ore settimanali: obbligo di frequenza n. 924 ore (max assenze n. 231 ore)

Quarte, 29 ore settimanali: obbligo di frequenza n. 957 ore (max assenze n. 239 ore)

Quinte, 30 ore settimanali: obbligo di frequenza n. 990 ore (max assenze n. 248 ore)

Terza A, 31 ore settimanali: obbligo di frequenza n. 1023 ore (max assenze n. 256 ore)

Quarta A,e Quinta A, 32 ore settimanali: obbligo di frequenza n. 1056 ore (max assenze n. 264 ore)

LICEO delle SCIENZE UMANE

Prime e Seconde, 27 ore settimanali: obbligo di frequenza n. 891 ore (max assenze n. 223 ore)

LICEO SOCIO PSICOPEDAGOGICO

Terze ,Quarte, Quinte, 34 ore settimanali: obbligo di frequenza n. 1122 ore (max assenze n. 281 ore)

Non sono da considerare le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazioni ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Voto di condotta

Agli alunni che non siano incorsi in sanzioni o richiami, è attribuito come voto di condotta l'otto.

Computo dei crediti scolastici per gli alunni e le alunne del triennio¹³

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 42 del 2007, i crediti scolastici del triennio sono computati, per gli alunni interni, secondo la seguente tabella:

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Attribuzione dei debiti e delle ripetenze

per le classi non terminali (biennio, terza e quarta):

Agli alunni e alle alunne delle classi intermedie, in fase di scrutinio finale, sono attribuiti debiti in quelle discipline in cui hanno un profitto minore o uguale a cinque (≥ 5).

La ripetenza dell'anno scolastico è attribuita agli alunni e alle alunne che hanno debiti in più di tre discipline.

L'Esame di Stato

I consigli delle classi quinte, in fase di scrutinio finale ammettono esclusivamente gli alunni e le alunne che hanno conseguito almeno la sufficienza in tutte le discipline e attribuiscono loro il

¹³ Ai sensi del DM n. 99 del 2009.

credito dell'anno in corso, sommandolo a quello dei due anni precedenti: la somma costituisce il credito di ammissione alle prove dell'Esame di Stato; il punteggio di credito massimo è 25.

L'Esame di Stato prevede tre prove scritte e un colloquio orale. Il punteggio finale deriva dalla somma del credito scolastico (espresso in ventesimi), del voto riportato nelle tre prove scritte (espresso per ciascuna in quindicesimi) e da quello del colloquio orale (espresso in trentesimi). E' prevista l'attribuzione di un bonus al massimo di cinque punti per quanti hanno un credito ≥ 15 e il punteggio ≥ 70 delle tre prove scritte e del colloquio.

Il Piano Educativo Individualizzato

Per gli alunni e le alunne **diversamente abili** è elaborato il PEI¹⁴.

Esso è il documento contenente la sintesi coordinata dei tre progetti (didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione¹⁵) di cui si prevede una forte integrazione a livello scolastico ed extrascolastico, e la descrizione degli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Contiene: finalità e obiettivi didattici; itinerari di lavoro; tecnologia; metodologie, tecniche e verifiche; modalità di coinvolgimento della famiglia.

Il PEI si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico, si verifica, ordinariamente, con una frequenza possibilmente trimestrale e con scadenze straordinarie per casi di particolare difficoltà.

Il **docente di sostegno** con il Consiglio di classe sollecita dinamiche di gruppo atte a favorire la comunicazione del soggetto diversamente abile con i compagni, definisce percorsi educativi e cognitivi differenziati, promuove comportamenti di collaborazione e solidarietà all'interno del gruppo classe.

Tutti i **docenti del consiglio di classe** sono impegnati nella programmazione congiunta e nella collaborazione piena con i docenti di sostegno e mantengono la medesima responsabilità educativa e didattica nei confronti degli alunni.

¹⁴ In base alla legge 104/1992 e all'articolo 5 dell'atto di indirizzo del 24 febbraio 1994.

¹⁵ Il PEI è redatto, ai sensi del comma 5 dell'articolo 12 della legge 104/92, "congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico", in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

La progettazione dipartimentale

Insegnamento della Religione Cattolica

Obiettivi formativi e didattici

- ✓ Far cogliere agli alunni la dimensione religiosa nell'esistenza umana e nella storia, in particolare ai grandi perché della vita e ai legami profondi che uniscono l'uomo alla realtà in cui vive e da cui mutua tradizioni e cultura che finiranno per caratterizzare la sua personalità;
- ✓ sollecitare il rispetto per tutte le convinzioni religiose riconoscendo a tutte le persone il diritto inalienabile ad una propria convinzione religiosa;
- ✓ far conoscere la Persona, la vita, il messaggio di Gesù, gli elementi essenziali della salvezza cristiana: Parola di Dio, il Sacramento, la comunità ecclesiale;
- ✓ sviluppare una coscienza personale e responsabile che si precisa nella capacità di saper rivedere correttamente le proprie posizioni, nel senso di responsabilità, nella conoscenza e nel rispetto dei diritti e dei doveri propri ed altrui, superando ogni forma di intolleranza e fanatismo e perseguendo la solidarietà con tutti, particolarmente con chi è fisicamente e moralmente svantaggiato.

Contenuti didattici essenziali

vedi i programmi.

Metodologia:

- parte dal vissuto e dalle esperienze degli alunni sollecitando il raccontare ed il raccontarsi;
- rispetta i limiti, i ritmi di crescita, la libertà, aiutando gli alunni a cercare di individuare i vari condizionamenti derivanti dalla famiglia, dai mass-media, dalla mentalità, dalla scuola, dal gruppo;
- coltiva il "senso del mistero", parla dei limiti connessi all'essenza della natura umana, scopre in ogni realtà un segno dell'amore infinito di Dio, per cui non è immaginabile un qualsiasi pensiero malvagio o di vendetta da parte di Dio verso la sua creatura;
- favorisce in tutti i modi la partecipazione alla lezione attraverso il dialogo per renderla viva, aperta, interessante in modo da aiutare gli alunni a liberarsi da paure, da falsi sensi di colpa, dalla sfiducia, dal pessimismo;
- è interdisciplinare in quanto fa comprendere come il fatto religioso abbracci non solo la vita intima di ogni persona, ma tutti i vari aspetti culturali come il linguaggio, l'arte, la musica, la tradizione, le feste, la famiglia e la società;
- è biblica, storica, liturgica, ecclesiale, in quanto fa vedere i diversi aspetti alla luce della Bibbia, Liturgia, storia, vita della Chiesa.

La valutazione

Tiene conto degli interventi degli alunni, dell'impegno nei lavori di gruppo, della capacità di riflessione e di osservazione.

Per i processi cognitivi vengono valutate le conoscenze acquisite, la capacità di riferimento alle fonti ed ai documenti, l'uso corretto del linguaggio religioso.

Per gli atteggiamenti si valuta la partecipazione, l'attenzione, la risposta agli stimoli, la disponibilità al dialogo, la cooperazione nei lavori di gruppo.

Insegnamento alternativo all'IRC¹⁶

Finalità generali

- ✓ favorire l'acquisizione della consapevolezza della propria e delle altre culture, della loro relatività, intercambiabilità, pari dignità;
- ✓ favorire l'acquisizione della consapevolezza della necessità di interrelazione e confronto con tipologie culturali e religiose differenti;
- ✓ promuovere l'acquisizione di quei valori etici che costituiscono il fondamento di ogni convivenza civile e democratica;
- ✓ promuovere la formazione integrale dell'individuo e il suo impegno attivo sia sotto il profilo teorico che pratico.

Obiettivi formativi specifici e trasversali

- ✓ approfondire il senso della propria identità attraverso il confronto con l'alterità;
- ✓ inquadrare un dato culturale in una prospettiva pluralista globale;
- ✓ sviluppare autonomamente percorsi di ricerca e spunti di riflessione critica;
- ✓ accrescere la flessibilità di giudizio e la propensione al confronto dialettico.

Articolazione delle attività opzionali

- ✓ Attività didattiche correlate agli insegnamenti del proprio corso di studi;
- ✓ studio individuale assistito sotto la guida di docenti eventualmente disponibili;
- ✓ studio individuale libero all'interno della propria classe;
- ✓ insegnamenti alternativi fra: storia delle religioni, diritti umani, etica, legalità e cittadinanza attiva;
- ✓ elaborazione di un itinerario di ricerca che abbia attinenza con gli insegnamenti alternativi proposti o con progetti extracurricolari attivati all'interno dell'istituto;
- ✓ uscita dall'edificio scolastico, esclusivamente per maggiorenni e qualora l'insegnamento della religione cattolica sia posto all'ultima ora.

Metodologie

Lezioni frontali, interattive e parallele. I percorsi di ricerca saranno guidati dai docenti competenti in materia e si avvarranno di fonti bibliografiche e documentarie consultabili presso la biblioteca scolastica o forniti dai medesimi docenti oppure di strumenti multimediali dati in dotazione dalla scuola stessa.

Modalità di verifica e di valutazione

E' prevista una verifica finale che consiste in un colloquio orale sugli insegnamenti disciplinari alternativi o produzione di tipo cartaceo o multimediale, valutata secondo i criteri stabiliti dal consiglio di classe, con la previsione di punti di credito scolastico.

Lettere

¹⁶ A seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 27/5/2010, che sancisce la tutela del principio di laicità dello Stato e considera irrinunciabile il diritto di libertà religiosa e di coscienza, la scuola intende offrire agli alunni intenzionati a non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio culturale e formativo mediante l'attivazione di percorsi didattici alternativi di pari dignità, atti sia a consentire a ognuno di preservare le proprie convinzioni ideologiche e religiose, sia a tradursi in parametri di giudizio oggettivi e globali, al di là di ogni fuorviante discriminazione e pregiudizio.

Pertanto, tale progetto nasce dall'esigenza di garantire ad ogni alunno, che ne presenti istanza, il diritto a professare liberamente le proprie idee in ambito politico, filosofico e religioso, nonché ad acquisire quei valori dello spirito che concorrono a frogiare la persona umana nella sua interezza.

Biennio del liceo scientifico e socio-psico-pedagogico

Obiettivi formativi generali

- ✓ Favorire lo sviluppo di tutte le potenzialità individuali ed aiutare i giovani a conoscere se stessi;
- ✓ favorire lo sviluppo delle capacità critiche e creative;
- ✓ far acquisire ai giovani i saperi e le competenze fondamentali;
- ✓ far acquisire consapevolezza della realtà civica, politica e culturale contemporanea.

Obiettivi didattico- disciplinari

- ✓ Acquisizione di un buon metodo di studio;
- ✓ acquisizione degli strumenti linguistici fondamentali;
- ✓ potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi;
- ✓ ampliamento e potenziamento delle conoscenze;
- ✓ potenziamento delle capacità di osservazione e connessione cause ed effetti;
- ✓ arricchimento del lessico specifico.

Contenuti didattici essenziali

Italiano

- ✓ Conoscenza di base di analisi logica, grammaticale e del periodo;
- ✓ lessico di base;
- ✓ strumenti di comprensione e di interpretazione dell'analisi del testo narrativo e poetico
- ✓ conoscenza degli autori e dei testi presi in esame

Latino

Fonologia, morfologia essenziale, sintassi dei casi e del periodo

Storia

Dalla Preistoria alla crisi del Trecento: contenuti basilari

Cittadinanza e Costituzione (per il liceo scientifico)

La famiglia, la scuola, la costituzione, l'organizzazione dello Stato, l'Unione Europea

Geografia

- ✓ Conoscenza generale fisica, politica ed antropica dei continenti e degli Stati;
- ✓ conoscenza degli strumenti e del lessico di base della disciplina;
- ✓ conoscenza del mondo globalizzato e dell'ambiente.
- ✓ Per quanto riguarda gli standard minimi di conoscenza si rimanda ai saperi essenziali.

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

Storia e Geografia

Storia

Conoscenze	Competenze	Capacità
La specificità della storia rispetto ad altre forme di sapere	Esporre in maniera chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati	Recuperare la memoria del passato
Le differenze di temporalità (lunga, breve e media durata) e di spazialità (locale, regionale e continentale) del fatto storico	Usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico	Ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse
Periodi, fatti storici e caratteristiche fondamentali delle interpretazioni del passato operate dalla storiografia antica e da quella moderna	Distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici	Riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali e politiche nella quale si è inseriti.
	Interpretare e valutare le testimonianze utilizzate	Razionalizzare il senso del tempo e dello spazio
	Ricostruire le connessioni	

	sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato	
--	---	--

Geografia

Conoscenze	Competenze	Capacità
Comprensione della realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale, intimamente connesse con le strutture economiche, sociali e culturali	Saper usare un linguaggio geografico appropriato utilizzando i termini specifici	Confrontare gli aspetti geografici ed economici dei paesi studiati
Comprensione del ruolo della società umana nell'organizzazione dell'ambiente	Saper consultare carte geografiche di diversi tipi	Acquisire consapevolezza e autonomia di giudizio di fronte alle problematiche emerse e ai grandi temi ecologici
Conoscenza dei fenomeni e delle caratteristiche principali del nostro pianeta	Saper interpretare tabelle e schede statistiche Saper analizzare a grandi linee un sistema territoriale	Individuare i fattori che influiscono sulla realtà economica, sociale e culturale

STORIA

CONTENUTI PIANIFICATI CON SCANSIONE BIMESTRALE

Tenendo presenti le peculiarità ed i ritmi del gruppo classe, si affronteranno le seguenti tematiche generali, dando più o meno spazio all'uno o all'altro degli argomenti e/o operando sintesi ed integrazioni in base alle specifiche esigenze didattiche:
Settembre- Ottobre-Novembre

- Roma: l'età repubblicana (con particolare riguardo allo studio delle istituzioni)
- Roma: la crisi della repubblica e le guerre civili
- La fine della repubblica e l'impero

Dicembre-Gennaio

- Roma: la seconda età imperiale
- Il Cristianesimo
- La fine dell'Impero d'Occidente

Febbraio-Marzo

- I regni romano-barbarici e l'impero bizantino
- I Longobardi
- La civiltà araba

Aprile- Maggio-Giugno

- L'Alto Medioevo: il feudalesimo e l'impero carolingio
- Il Basso Medioevo: l'Europa nell'anno Mille e la nascita dei Comuni

GEOGRAFIA

In ottemperanza alla normativa vigente e alla salvaguardia dell'autonomia didattica si pianificano a grandi linee i contenuti disciplinari da conseguire al termine del primo biennio.

GEOGRAFIA POLITICA: il nuovo ordine mondiale; i fattori di rischio; equità sociale e diritti negati.

GEOGRAFIA AMBIENTALE: i cambiamenti climatici e le politiche per l'ambiente; l'acqua.

GEOGRAFIA ECONOMICA: la globalizzazione .

GEOGRAFIA CULTURALE: identità e conflitti religiosi nel mondo.

GEOGRAFIA URBANA: insediamenti urbani, città e metropoli.

I CONTINENTI.

Triennio liceo scientifico e socio-psico-pedagogico

Obiettivi formativi generali

- ✓ Formare una personalità giovanile critica e sensibile, attenta ad un'interpretazione autonoma dei fatti e dei saperi, libera da pregiudizi e da schematismi superficiali, sempre in grado di realizzare un'autentica riflessione sul presente;
- ✓ promuovere il completamento dello sviluppo della personalità degli allievi attraverso il potenziamento di tutte le capacità presenti in ognuno;
- ✓ consolidare negli allievi il rispetto degli altri e dell'ambiente, nonché l'esercizio dell'autodisciplina;
- ✓ rendere gli allievi disponibili al dialogo ed al confronto democratico di idee e valori;
- ✓ far in modo che gli allievi siano in grado di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione;
- ✓ favorire la "sete di conoscenza".

Obiettivi didattico- disciplinari

- ✓ Comprensione della realtà culturale contemporanea attraverso la conoscenza del passato;
- ✓ educazione ad un sapere pluriculturale per consentire agli allievi l'apertura alla nuova realtà plurirazziale;
- ✓ conoscenza dei valori e degli ideali umani universali espressi nelle manifestazioni culturali attraverso i secoli;
- ✓ capacità di analisi e sintesi;
- ✓ acquisizioni delle capacità critico- riflessive e delle capacità di esprimersi nei linguaggi propri della singole discipline.

Contenuti didattici essenziali

Italiano

III anno: Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Tasso, Machiavelli, Guicciardini

IV anno: Barocco, Galilei, Goldoni, Parini, Alfieri; Foscolo, Leopardi, Manzoni

V anno: Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba, Pavese

Latino

III anno: dalle Origini all'età di Cesare

IV anno: completamento dell'età di Cesare fino all'età di Augusto

V anno: dall'età Imperiale alla letteratura Cristiana

Standard minimi di conoscenza

- ✓ Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali;
- ✓ capacità di organizzarli in modo corretto;
- ✓ capacità di compiere valutazioni sia pure non ancora autonome.

Matematica e fisica

Obiettivi formativi generali

- ✓ Incrementare le capacità e le abilità di metodo e di ragionamento;
- ✓ consolidare negli allievi il possesso delle più significative costruzioni concettuali;

- ✓ acquisire il metodo scientifico attraverso esperienze facilmente comprensibili e che maggiormente stimolino le curiosità degli allievi;
- ✓ far acquisire agli allievi una competenza di base aperta al mutamento scientifico e tecnologico.

Obiettivi didattico- disciplinari

Matematica Triennio

- ✓ Saper risolvere problemi mediante ragionamenti logico-deduttivi;
- ✓ acquisire una certa autonomia nella scelta delle strategie risolutive;
- ✓ saper usare correttamente il linguaggio scientifico.

Fisica. Triennio

- ✓ Favorire l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite;
- ✓ promuovere l'esercizio ad interpretare o a rappresentare ogni fenomeno studiato;
- ✓ saper applicare le conoscenze acquisite nelle attività sperimentali e nella risoluzione di semplici problemi.

Contenuti didattici essenziali

Liceo scientifico

Matematica Triennio

III anno:

- Risoluzione di problemi geometrici nel piano;
- conoscenza delle tecniche risolutive delle disequazioni di secondo grado e delle disequazioni irrazionali.

IV anno

- Approfondimento della geometria analitica;
- studio della trigonometria;
- risoluzione di equazioni e di disequazioni logaritmiche ed esponenziali.

V anno

- Analisi matematica

Fisica Triennio

III anno: Conoscenza delle leggi della meccanica

IV anno: Termologia, onde

V anno: Elettromagnetismo; cenni di fisica moderna.

Contenuti didattici essenziali

Liceo socio psico-pedagogico

Matematica Triennio

III anno

- Risolvere disequazioni di secondo grado intere e fratte, equazioni logaritmiche ed esponenziali;
- saper interpretare algebricamente problemi di geometria inerenti le circonferenze e la retta;
- saper risolvere semplici problemi su perimetro ed area di figure piane.

IV anno

- Risolvere disequazioni logaritmiche ed esponenziali;
- conoscere le principali formule di trigonometria e saper risolvere semplici equazioni e disequazioni ad essa relativa;
- saper risolvere semplici problemi sul cubo e sul parallelepipedo.

V anno

- Studiare semplici funzioni intere e fratte;
- saper risolvere semplici problemi su solidi di rotazione.

Fisica

IV anno

- Conoscere le principali leggi della meccanica, della termologia e dell'elettromagnetismo

Standard minimi di conoscenza

- Conoscenza dei contenuti essenziali trattati;
- uso di una corretta terminologia;
- risoluzione di semplici problemi.

Lingua e civiltà straniera (Inglese)

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE LINGUA INGLESE

RIFERIMENTO ASSE DEI LINGUAGGI

Secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue Straniere Finalità

L'insegnamento della lingua straniera ha il compito di contribuire, in armonia con le altre discipline, alla formazione di una cultura di base e al pieno sviluppo della personalità degli alunni come cittadini del mondo. In tale spirito lo studio delle lingue si propone di favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con realtà diverse dalla propria, permettendo loro di riflettere sulla propria lingua e civiltà attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture, nel rispetto di tale diversità.

Risulta pertanto determinante l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua non solo in maniera grammaticalmente corretta bensì adeguata alla situazione ed al contesto dell'interazione.

BIENNIO

Obiettivi Trasversali

Coerenti con quelli previsti dal POF

Formativi

Conoscenza di sé

- Coscienza di sé come scoperta, valorizzazione e orientamento delle proprie attitudini e potenzialità, nonché dei propri limiti e lacune, *attraverso un approccio meta-cognitivo per cominciare ad usare semplici strumenti di autovalutazione ed operare un feedback sul proprio apprendimento;*
- Capacità di controllo dell'emotività e di utilizzo produttivo delle proprie energie.

Relazione con gli altri

- Rispetto delle regole di convivenza e impegno costante;
- Spirito di collaborazione, capacità di dialogo-confronto e atteggiamenti di solidarietà nel gruppo;
- Abitudine all'osservazione personale, sensibilità critica e attitudine al ragionamento
- Comunicazione efficace attraverso l'acquisizione generale delle competenze comunicative di base;
- Comprensione dei tratti specifici della realtà contemporanea.

Cognitivi

- Acquisizione dei contenuti disciplinari proposti;
- Sviluppo delle abilità logico-deduttive e delle capacità di analisi e sintesi, prime capacità di problematizzazione, di astrazione e generalizzazione;
- Sviluppo delle competenze linguistiche: comprensione del testo, esposizione grammaticalmente corretta, ordine logico e proprietà di linguaggio, uso del lessico specifico;
- Assunzione graduale e consapevole di un metodo di studio personale ed efficace, attraverso l'apprendimento delle tecniche di studio, e organizzazione del proprio studio e dei propri carichi di lavoro, anche in relazione ad altri eventuali impegni.

Livello A1 Classe prima

Competenze *	Abilità *	Conoscenze *	Contenuti funzionali**	Tempi	Verifica
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di 	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie il senso globale di semplici e brevi messaggi orali su argomenti conosciuti di interesse personale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Subject pronouns ▪ Simple present of "To be" ▪ This, That/These, Those ▪ Plural of nouns 	Settembre	<ul style="list-style-type: none"> • Fill-in exercises • Transformation • Guided dialogues • Comprehension • Production • Open questions

<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale 	<p>e quotidiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprende espressioni di vita quotidiana miranti a soddisfare semplici bisogni di tipo concreto enunciate in modo chiaro da un interlocutore comprensivo Comprende e segue istruzioni date in modo chiaro Riconosce parole e frasi familiari su semplici cartelli riferiti a situazioni quotidiane Comprende il significato essenziale di brevi e semplici messaggi scritti (cartoline, sms, e-mail, materiali informativi semplici e brevi e facili descrizioni) il cui lessico sia sostanzialmente noto, specialmente se accompagnato da supporto visivo Segue semplici indicazioni scritte o mappe Comprende una semplice lettura personale 	<ul style="list-style-type: none"> A/An Number 0-100 Possessive Adjectives Countries and nationalities Wh-questions with "To be" Possessive Adjectives 	<p>Ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> True false test Multiple choice
	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza la lingua per scopi operativi e comunicativi Si presenta e descrive persone, chiede e dice l'ora Chiede e dice dove si trovano persone e cose Fornisce informazioni personali (cosa fa, dove abita, nazionalità, provenienza, parla della famiglia, di ciò che piace e non piace, di cosa sa fare, ecc.) Chiede permessi, fa proposte, offre invita Chiede e dà indicazioni stradali Chiede e dice prezzi Parla al telefono Parla di esperienze passate 	<ul style="list-style-type: none"> Have/Has got There is/There are Wh-questions Like + ing Would you like? Possessive case 	<p>Novembre</p> <p>Dicembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> Fill-in exercises Transformation Guided dialogues Comprehension Production Open questions True false test Multiple choice
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse 		<ul style="list-style-type: none"> Can/can't/Could Present Simple: statements, Questions, negative and short answers Frequency adverbs Some / Any Prepositions of place 	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Fill-in exercises Transformation Guided dialogues Comprehension Production Open questions True false test Multiple choice
			<ul style="list-style-type: none"> Prepositions of time (in / on / at) Present Continuous Present Continuous vs Present Simple Shall we / why don't we / let's / what about How much is / are To have to 	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p>	<ul style="list-style-type: none"> Fill-in exercises Transformation Guided dialogues Comprehension Production Open questions True false test Multiple choice
				<p>Maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Fill-in exercises Transformation Guided dialogues Comprehension Production Open questions

	<p>personale, quotidiano, sociale o professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pronuncia in modo chiaro da essere compreso ▪ Usa forme di cortesia per salutare e rivolgersi ad altri ▪ Interagisce nel quotidiano in maniera formale ed informale ▪ Comprende istruzioni ed indicazioni espresse in modo chiaro ▪ Risponde in modo essenziale a domande riferite all'ambito professionale ▪ Utilizza semplici meccanismi linguistici di coesione per scrivere prima semplici frasi isolate, poi collegate per parlare di sé, degli altri, di luoghi di eventi ▪ Compone in forma semplice testi riferiti ad argomenti relativi al proprio ambito professionale di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Past Simple: To be (questions and short answers) ▪ Past Simple (regular and irregular verbs) 		<ul style="list-style-type: none"> • True false test • Multiple choice
--	--	--	---	--	--

Metodologia

Il lavoro sarà organizzato in moduli e unità didattiche. Il lavoro in classe prevede:

- Lezione frontale introduttiva
- Lezione interattiva
- Lavoro individuale, a coppie e di gruppo
- Uso del testo in adozione
- Uso degli strumenti multimediali
- Uso del dizionario monolingue e bilingue
- Brain storming
- Uso di mappe concettuali

Sussidi utilizzabili

Testo in adozione – riviste e giornali in lingua – strumenti multimediali – dizionario bilingue e monolingue – cartine geografiche.

Valutazione

La valutazione, come la verifica, avrà molti momenti formativi in cui l'accertamento di una competenza dello studente corrisponda una valutazione non sempre formalizzata, ma atta a correggere e a migliorare la performance individuale o della classe.

La valutazione sommativa sarà fatta in relazione alle verifiche sommative e terrà conto delle competenze che si intendono accertare.

Per la valutazione ci si atterrà alle griglie di approvate dal Collegio Docenti, tenendo sempre presente che è importante per gli alunni capire il sistema di valutazione ed essere consapevoli delle proprie carenze.

Competenza di cittadinanza

Imparare ad imparare – progettare – comunicare – collaborare e partecipare – agire in modo autonomo e responsabile – risolvere i problemi – individuare collegamenti e relazioni – acquisire ed interpretare informazioni

1. Individuare l'informazione principale in esempi di lingua autentica
2. Leggere e individuare informazioni concrete in semplici testi di uso quotidiano (un annuncio, un prospetto, un menu, un orario)
3. Descrivere o presentare in modo semplice soggetti vari, usando un lessico sostanzialmente appropriato e le regole linguistiche acquisite
4. Interagire con uno o più interlocutori disposti a collaborare
5. Esporre le proprie idee in modo abbastanza comprensibile
6. Comprendere messaggi di genere diverso
7. Riflettere su analogie e differenze esistenti tra la cultura di origine e quella di studio

Livello A2/B1 Classe seconda

Competenze *	Abilità *	Conoscenze *	Contenuti funzionali**	Tempi	Verifica
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in 	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie i punti principali di messaggi orali su argomenti di interesse quotidiano, personale, professionale • Capisce frasi ed espressioni relative ad aree di immediata priorità (informazioni sulla famiglia, acquisti, geografia locale, scuola) se il discorso è articolato in modo chiaro • Comprende semplici indicazioni stradali o istruzioni • Comprende ed estrae le informazioni essenziali da un breve testo registrato, anche da programmi radio o televisivi, che verte su fatti quotidiani prevedibili esposti chiaramente ed abbastanza lentamente • Arricchisce il bagaglio lessicale con termini inerenti la vita familiare e/o professionale • Comprendere segnali ed avvisi di uso quotidiano, quali avvisi in luoghi pubblici o di lavoro • Trova informazioni nel materiale di uso quotidiano, come pubblicità, menù, elenchi, orare ed isolare le informazioni richieste • Comprende brevi lettere personali riuscendo ad identificare informazioni specifiche • Coglie i punti chiave di un breve testo su argomenti comuni, in un linguaggio quotidiano di largo uso o relativo al contesto scolastico • Identifica informazioni specifiche in documenti scritti in modo semplice o brevi e semplici articoli di 	<ul style="list-style-type: none"> • Comparativi superlativi • Whose is it ? • Present Continuous for future • Time expressions • Infinito di scopo • Pronomi possessivi • Going to future • Should / shouldn't for advice • Present Perfect Simple • Past participle • Just, Already, Yet, So far; Up to now • Since / for • How often? • How long? • Must / have to • Will / won't for predictions and decisions • Zero conditional • First conditional • May / might / could 	Settembre Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • fill-in exercises • transformation • guided dialogues • comprehension • production • open questions • true false test • multiple choice • fill-in exercises • transformation • guided dialogues • comprehension • production • open questions • true false test • multiple choice • fill-in exercises • transformation • guided dialogues • comprehension • production • open questions • true false test • multiple choice
				Novembre Dicembre	
				Gennaio Febbraio	
				Marzo Aprile	

<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale <p>Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio</p>	<p>giornale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpreta, guidato, il testo sulla base delle sue caratteristiche e del contesto in cui è inserito ▪ Descrive persone, luoghi e cose ▪ Spiega cosa piace o non piace ▪ Parla di hobbies ▪ Formula proposte o suggerimenti ▪ Descrive e paragona persone o cose ▪ Descrive attività ed eventi e fornisce informazioni sulla famiglia e/o lavoro ▪ Stabilisce contatti sociali: salutare, presentare, ringraziare ▪ Formula richieste ▪ Fa e risponde ad inviti ▪ Dà, chiede indicazioni stradali o istruzioni ▪ Partecipa e conduce conversazioni, in contesti di routine, che riguardano la scuola, la famiglia, il tempo libero ed eventuali attività lavorative ▪ Scrive lettere informali ▪ Padroneggia semplici meccanismi linguistici di coesione e coerenza ▪ Descrive la propria famiglia, condizioni di vita, eventuale attività lavorativa ▪ Scrive brevi descrizioni di eventi, esperienze personali ed attività passate, aspetti quotidiani del proprio ambiente in modo coerente e coeso ▪ Interagisce nella comunicazione con coetanei stranieri ▪ Compone semplici testi riferiti ad argomenti relativi al proprio ambito di studio o lavoro ▪ Descrive quello che si può fare e non: descrive progetti e dà consigli ▪ Mette a confronto periodi di tempo diversi; descrive possibilità ▪ Compone, in modo abbastanza sicuro, scritti riferiti ad argomenti relativi al proprio ambito professionale o di studio ▪ Descrive abilità e capacità; dare e chiedere informazioni su ciò che qualcuno ha fatto o sta ancora facendo ▪ Comporre ipotesi sul futuro e sul passato parlare di situazioni probabili e difficili ▪ Scrivere un semplice curriculum vitae seguendo un modello 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tag questions ▪ Present simple ▪ Past simple passive ▪ Past perfect ▪ Past continuous ▪ When / while 	<p>Maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • multiple choice • fill-in exercises • transformation • guided dialogues • comprehension • production • open questions • true false test • multiple choice
--	--	---	---	---------------	---

Metodologia

Il lavoro sarà organizzato in moduli e unità didattiche. Il lavoro in classe prevede:

- Lezione frontale introduttiva
- Lezione interattiva
- Lavoro individuale, a coppie e di gruppo
- Uso del testo in adozione
- Uso degli strumenti multimediali
- Uso del dizionario monolingue e bilingue
- Brain storming
- Uso di mappe concettuali

Sussidi utilizzabili

Testo in adozione – riviste e giornali in lingua – strumenti multimediali – dizionario bilingue e monolingue – cartine geografiche.

Valutazione

La valutazione, come la verifica, avrà molti momenti formativi in cui l'accertamento di una competenza dello studente corrisponda a una valutazione non sempre formalizzata, ma atta a correggere e a migliorare la performance individuale o della classe.

La valutazione sommativa sarà fatta in relazione alle verifiche sommative e terrà conto delle competenze che si intendono accertare.

Per la valutazione ci si atterrà alle griglie di approvate dal Collegio Docenti, tenendo sempre presente che è importante per gli alunni capire il sistema di valutazione ed essere consapevoli delle proprie carenze.

Competenza di cittadinanza

Imparare ad imparare – progettare – comunicare – collaborare e partecipare – agire in modo autonomo e responsabile – risolvere i problemi – individuare collegamenti e relazioni – acquisire ed interpretare informazioni

1. Individuare l'informazione principale in esempi di lingua autentica
2. Leggere e individuare informazioni concrete in semplici testi di uso quotidiano (un annuncio, un prospetto, un menù, un orario)
3. Descrivere o presentare in modo semplice soggetti vari, usando un lessico sostanzialmente appropriato e le regole linguistiche acquisite
4. Interagire con uno o più interlocutori disposti a collaborare
5. Esporre le proprie idee in modo abbastanza comprensibile
6. Comprendere messaggi di genere diverso
7. Riflettere su analogie e differenze esistenti tra la cultura di origine e quella di studio

* Come da documento tecnico

** Destrutturazione della disciplina

Lingua e civiltà straniera (Francese)

Obiettivi formativi generali

- ✓ Mettere gli allievi in condizione di interagire, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite, in un contesto che sia anche extra- scolastico.

Obiettivi didattico- disciplinari

Biennio

- ✓ Acquisizione e perfezionamento del metodo di studio;
- ✓ sviluppo delle abilità linguistiche con particolare attenzione alle abilità orali di ascolto e di conversazione.

Triennio

- ✓ Acquisizione e rinforzo delle strutture grammaticali ed arricchimento del lessico;
- ✓ studio della letteratura con metodologia semplice, dal testo al contesto socio- culturale degli autori;

- ✓ esercizio all'uso idiomatico della lingua al fine di migliorare la competenza comunicativa.

Standard minimi di conoscenza

Biennio

- ✓ Possesso della conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali

Triennio

- ✓ Saper esprimersi correttamente in lingua;
- ✓ saper comprendere i messaggi forniti;
- ✓ capacità di interagire.

Scienze

Obiettivi formativi generali

- ✓ Sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità;
- ✓ contribuire allo sviluppo pieno ed armonico della personalità;
- ✓ educare al rispetto delle regole sociali e delle idee altrui ;
- ✓ favorire i rapporti interpersonali corretti e far apprezzare i valori della vita relazionale e dell'amicizia;
- ✓ educare alla solidarietà ed alla tolleranza;
- ✓ accrescere la stima verso se stessi e verso gli altri.

Obiettivi didattico- disciplinari (contenuti didattici essenziali)

Liceo Socio Psico- pedagogico

I anno: La Terra nello spazio, l'idrosfera, l'atmosfera, la litosfera

II anno: Gli esseri viventi, la cellula, l'organismo pluricellulare, l'organismo umano (cenni)

III anno: La materia, l'atomo, i legami chimici, la nomenclatura, gli equilibri chimici

V anno: Anatomia umana, metabolismo cellulare, cenni di ecologia e dietologia

Liceo Scientifico

II anno: Struttura della materia, la materia vivente, la cellula (struttura e funzione), la divisione cellulare, l'evoluzione, cenni di ecologia e di etologia

III anno: Metabolismo cellulare, genetica, anatomia umana

IV anno: Storia della chimica, modelli atomici, legami chimici, composti chimici, nomenclatura, il calcolo stechiometrico, le soluzioni, le reazioni chimiche, l'equilibrio chimico

V anno: Astronomia: l'universo, le galassie, le stelle, i corpi celesti, il sistema solare, i moti della Terra, struttura interna della Terra, la dinamica della litosfera, il fenomeno vulcanico, il sistema sismico.

Standard minimi di conoscenza

- Conoscenza, sia pure non approfondita, dei contenuti;
- capacità di esporre i contenuti usando i termini specifici.

Griglia per la verifica dei problemi di applicazione in chimica

Punti 0	Prestazione nulla	Nessuna risposta o risposta completamente errata
Punti 0,5	Prestazione insufficiente	Risoluzione soltanto avviata, con numerosi errori nell'uso e nella applicazione di formule Uso scorretto delle notazioni simboliche Errori nell'uso delle unità di misura Errori di calcolo
Punti 1	Prestazione sufficiente	Procedimento logico corretto, ma con alcuni errori nell'uso delle notazioni simboliche, delle unità di misura, delle tecniche di calcolo
Punti 2	Prestazione buona	Procedimento logico corretto, ma con alcuni errori, o nell'uso delle indicazioni simboliche o nei calcoli
Punti 3	Prestazione ottima	Procedimento logico corretto, precisione nell'uso delle notazioni simboliche, delle unità di misura e delle tecniche di calcolo.

Filosofia, Psicologia e Scienze dell'educazione

Per la definizione degli obiettivi formativi generali e didattico- disciplinare si rinvia ai programmi Brocca.

Standard minimi di conoscenza

Biennio

- ✓ Padronanza del lessico specifico delle diverse discipline;
- ✓ conoscenza delle definizioni di base correlate ai singoli contenuti ;
- ✓ correttezza delle espressioni.

Triennio

- ✓ Padronanza dei primi tre livelli della tassonomia di Bloom (obiettivi di conoscenza, comprensione ed applicazione)

Storia e Filosofia

Modulo 1: Il Settecento (inquadramento generale)					
<i>Nuclei tematici</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi didattici specifici</i>		<i>Metodologie e strumenti</i>	<i>Verifiche e valutazioni</i>
		<i>Sapere</i>	<i>Saper fare</i>		
L'Illuminismo	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti culturali • Teorie politiche • Teorie religiose • Illuminismo in Italia • Teorie economiche 	Comprendere i nessi tra mentalità scientifica e illuminismo Comprendere la destrutturazione dell'enciclopedia medievale Conoscere le teorie politiche di Locke, Montesquieu, Rousseau e la pratica del dispotismo illuminato Comprendere le ragioni di deismo ed ateismo Conoscere i temi e i centri dell'Illuminismo italiano Conoscere le teorie fisiocratica, liberista e mercantilista cogliendone le differenze	Costruire mappe concettuali	Lezione frontale Mappe concettuali Lavori di gruppo	Verifiche orali Test a risposta multipla e/o singola e/o trattazione sintetica di argomenti
La rivoluzione industriale	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione artigianale e protoindustriale • Nuovi processi produttivi • Sviluppo del capitalismo • Questione sociale e urbana • Teorie socialiste 	Comprendere le differenze tra i processi produttivi artigianale, proto industriale e industriale Conoscere le questioni sociali conseguenti Conoscere le teorie socialiste Conoscere le caratteristiche del capitalismo dell'età moderna.	Individuare i punti essenziali di un documento	Lezione frontale Lezione dialogata Documenti e testimonianze su questione sociale Ricerche individuali	Verifiche orali e/o Saggio breve

Modulo 2: L'età delle rivoluzioni					
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici specifici		Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
		Sapere	Saper fare		
La decolonizzazione delle 13 colonie inglesi in America	<ul style="list-style-type: none"> Situazione coloniale e cause della protesta Principi della Dichiarazione di Indipendenza Sistema federale statunitense 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i fenomeni economici legati al colonialismo inglese in America Conoscere gli ideali alla base della Dichiarazione di Indipendenza Conoscere il sistema federale statunitense Conoscere cause e sviluppi dell'oppressione dei pellerossa. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare carte geostoriche Analizzare documenti 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione dialogata Lettura di documenti 	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche orali Test a risposta multipla e/o singola e/o trattazione sintetica di argomenti
La rivoluzione francese	<ul style="list-style-type: none"> Le fasi rivoluzionarie Le Costituzioni I protagonisti Le Repubbliche sorelle Interpretazioni della rivoluzione 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il passaggio dalla società del privilegio a quella dei diritti e il concetto di cittadinanza Comprendere la complessità del fatto rivoluzionario attraverso la distinzione tra gli attori e i loro moventi Conoscere il lessico politico Comprendere il cambio di mentalità prodotto dal passaggio dalla religione positiva a quella civile Conoscere l'esperienza delle repubbliche italiane Conoscere le 	<ul style="list-style-type: none"> Costruire una cronologia di fatti gerarchizzando ne la tipologia (politici, economici, culturali) Costruire un glossario di termini specifici Individuare i punti essenziali di un documento Confrontare tesi storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione dialogata Documenti e testimonianze su questione sociale Ricerche individuali 	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche orali e/o Tema di argomento storico

		principali tesi storiografiche sulla rivoluzione			
L'età napoleonica	<ul style="list-style-type: none"> L'ascesa napoleonica Il Consolato L'Impero 	Conoscere le fasi dell'età napoleonica Comprendere i mutamenti nella cultura e nella società	Costruire schemi	Lezione frontale Lezione dialogata	Test a risposta multipla e/o singola e/o trattazione sintetica di argomenti

Modulo 3: L'Ottocento dei popoli

Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici specifici		Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
		Sapere	Saper fare		
La Restaurazione	<ul style="list-style-type: none"> Il Congresso di Vienna 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principi del diritto internazionale che ispirarono la Restaurazione Comprendere le conseguenze del nuovo assetto dell'Europa 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare carte geopolitiche 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione dialogata Letture di cartine geopolitiche 	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche orali e/o Test a risposta multipla e/o singola e/o trattazione sintetica di argomenti
I moti rivoluzionari (1820-1848)	<ul style="list-style-type: none"> Le società segrete I moti del '20-'21 I moti del '30-'31 I moti del '48 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il significato e i caratteri dei moti comprendendone lo sviluppo e le differenze Conoscere il lessico politico Comprendere l'importanza dell'idea di nazione e degli ideali romantici 	<ul style="list-style-type: none"> Costruire un glossario di termini politici Analizzare uno Statuto 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione dialogata Documenti 	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche orali e/o Test a risposta multipla e/o singola e/o trattazione sintetica di argomenti
L'Unificazione italiana	<ul style="list-style-type: none"> Gli ideali e le correnti risorgimentali Le guerre di Indipendenza Il completamento dell'Unità dopo il 1861 I governi di Destra e Sinistra storiche 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli ideali risorgimentali e i protagonisti Comprendere la complessità dell'Unificazione attraverso la distinzione tra gli attori e i loro moventi Conoscere le tappe dell'Unità d'Italia dopo il 1861 Conoscere i problemi postunitari, le soluzioni adottate e i loro esiti 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare un documento (memorialistica) 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione dialogata Documenti 	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche orali e/o Test a risposta multipla e/o singola e/o trattazione sintetica di argomenti

L'Unificazione tedesca	<ul style="list-style-type: none"> Bismarck e la Prussia Il conflitto con la Francia L'Unificazione e la politica di potenza 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le dinamiche che condussero all'Unità della Germania Comprendere le differenze tra l'Unificazione italiana e quella tedesca 	<ul style="list-style-type: none"> Costruire schemi 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione dialogata 	
------------------------	---	--	--	---	--

Modulo 4: La politica europea di potenza

Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici specifici		Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
		Sapere	Saper fare		
L'Imperialismo	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di Imperialismo Aree di interesse per gli Europei in Asia ed Africa Le tesi storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la definizione di imperialismo Conoscere le zone interessate al fenomeno Conoscere le tesi storiografiche sulle ragioni dell'Imperialismo 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare carte geopolitiche Costruire una voce di glossario Confrontare tesi storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lavori di gruppo Lettura di cartine geopolitiche 	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche orali e/o Saggio breve o tema di argomento storico

MOD. 1 : ESPANSIONE DELL'EUROPA (XI – XIII sec.)

Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici specifici		Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
		Sapere	Saper fare		
<ul style="list-style-type: none"> I diversi aspetti della rinascita dell' XI sec. I poteri universali (papato e impero) Comuni e monarchie La chiesa e i movimenti religiosi 	<p>Aspetti economici e demografici</p> <ul style="list-style-type: none"> Rivoluzione agricola Rinascita delle città Rivoluzione commerciale <p>Aspetti politici istituzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> Nascita del comune in Italia/in Europa Lotta tra papato e impero nelle sue tre fasi: <ol style="list-style-type: none"> Gregorio VII / Enrico IV Alessandro III / Federico I 	<p>Sapere</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le tappe e le ragioni dell'espansione europea nel Medioevo Conoscere i caratteri delle istituzioni politiche del Medioevo: papato/impero/monarchia 	<p>Saper fare</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare i punti essenziali in un testo storiografico Saper confrontare tesi interpretate diverse Saper leggere e analizzare un documento 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione dialogata Dibattito guidato Analisi comparata di tesi contrapposte Lecture di documenti 	<ul style="list-style-type: none"> Test a risposta multipla e/o a risposta singola e/o trattazione sintetica di argomenti Verifica orale

	<p>3) Gregorio IX / Federico II</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche della monarchia feudale <p>Aspetti religiosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • I movimenti religiosi interni ed esterni alla chiesa <p>~</p> <p>Scelta di brani storiografici e/o documentari</p>		in maniera guidata		<p><i>La valutazione dei livelli di maturazione e di apprendiment o sarà effettuata mediante la griglia di valutazione approvata dal</i></p>
--	---	--	--------------------	--	--

MOD. 2 : CRISI E TRASFORMAZIONI DELL'EUROPA MEDIEVALE (XIV – XVI sec.)					
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici		Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
	Aspetti economici e demografici	Sapere	Saper fare	• Lezione	• Verifica

MOD. 2 : CRISI E TRASFORMAZIONI DELL'EUROPA MEDIEVALE (XIV – XVI sec.)

Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici		Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Società ed economia nell'Europa basso medievale • La crisi dei poteri universali • L'avvento delle monarchie e territoriali e delle Signorie • Le scoperte geografiche e le loro conseguenze • La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa 	<ul style="list-style-type: none"> • Cause congiunturali/strutturali della crisi economica del XIV sec. • Gli effetti della crisi (economici, sociali, demografici) • Soluzioni diversificate alla crisi in Europa • Ripresa economica nel '500 • Ripopolamento delle città • Ripresa del commercio • Rivoluzione dei prezzi <p>Aspetti politici sociali istituzionali (di breve durata)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guerra dei Cent'anni • Guerra delle Due Rose • Le rivolte (il tumulto dei Ciompi) • Crisi dei poteri universali • La nascita delle Chiese Nazionali • Dal Comune alle Signorie / Principati (gli Stati Regionali) • La caduta di Costantinopoli (1453) Europa occidentale (Regni Nazionali) area balcanica, impero ottomano – Islam • L'Italia tra equilibrio e guerre • Riforma / Concilio di Trento / controriforma / le scoperte geografiche <p>Trasformazioni culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Umanesimo • Rinascimento • Spazio/tempo individuo • R. stampa <p>Aspetti politici,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le cause le cause e i caratteri della crisi generale del '300 • Conoscere i riflessi sociali della crisi • Comprendere l'evoluzione delle strutture monarchiche nel contesto dell'età di crisi • Conoscere e valutare le trasformazioni della cultura nel corso del XIV e XV sec. • Comprendere la genesi e i meccanismi di funzionamento dello Stato Moderno • Conoscere gli antefatti e gli episodi decisivi delle grandi scoperte geografiche • Comprendere i caratteri economici del XVI sec. • Conoscere gli eventi della Riforma Protestante e comprendere gli aspetti religiosi e culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i punti essenziali in un testo storiografico • Saper confrontare tesi interpretative diverse • Saper leggere e analizzare un documento in maniera guidata 	<p>frontale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Dibattito guidato • Analisi comparata di tesi comparate contrapposte • Letture di documenti 	<p>orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test a risposta multipla e/o a risposta singola e/o trattazione sintetica di argomenti <p><i>La valutazione dei livelli di maturazione e di apprendimento sarà effettuata mediante la griglia di valutazione approvata dal</i></p>

MOD. 2 : CRISI E TRASFORMAZIONI DELL'EUROPA MEDIEVALE (XIV – XVI sec.)					
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici		Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
	<p>sociali, religiosi, (di lunga durata)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato moderno (1500) : burocrazia, giustizia, finanza • Trasformazione dell'esercito • Teoria dello Stato • L'Impero / la Monarchia • Le conseguenze delle scoperte geografiche • La fine dell'unità religiosa 				

MOD. 3 : CRISI, GUERRE, RIVOLUZIONI (1600 – 1660)

Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici specifici		Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
		Sapere	Saper fare		
<ul style="list-style-type: none"> • La costruzione degli Stati Moderni e l'assolutismo • Le economie nel '600 • La rivoluzione politica del '600 	<p>Aspetti economici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche delle crisi del '600 • Cause /effetti della crisi (le rivolte contadine) <p>Aspetti politici, sociali, religiosi, (di lunga durata)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La guerra dei Trent'anni • Il trattato di Westfalia • La Rivoluzione Inglese • L'assolutismo francese • Il ruolo dell'Olanda nel XVII sec <p>~</p> <p>Scelta di brani storiografici e/o documentari</p>	<p>Sapere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e i caratteri generali della Nuova crisi del XVII sec • Conoscere gli eventi della guerra dei Trent'anni e le sue conseguenze sull'assetto politico europeo • Comprendere e ragioni e caratteristiche e del ciclo rivoluzionari o che attraversò il '600 europeo • Conoscere il quadro economico del '600 e le nuove gerarchie tra gli Stati europei 	<p>Saper fare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i punti essenziali in un testo storiografico • Saper confrontare tesi interpretative diverse • Saper leggere e analizzare un documento in maniera guidata 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni e frontale • Lezioni e dialogata • Dibattito guidato • Analisi comparata di tesi comparate contrapposte • Letture di documenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche a orale • Test a risposta multipla e/o a risposta singola e/o trattazione sintetica di argomenti <p><i>La valutazione dei livelli di maturazione e di apprendimento o sarà effettuata mediante la griglia di valutazione approvata dal dipartimento</i></p>

MOD. 1 : LE ORIGINI DEL NOVECENTO (1980 – 1913)

Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici specifici	Metodologie	Verifiche e
-----------------	-----------	-------------------------------	-------------	-------------

				e strumenti	valutazioni
		Sapere	Saper fare		
<ul style="list-style-type: none"> • L'inizio della società di massa in Occidente • L'età giolittiana 	<p style="text-align: center;">Aspetti economici e demografici e sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> • La grande depressione (1873-1896) • La seconda rivoluzione industriale Conseguenti trasformazioni economiche/struttura sociale/culturali • Caratteri distintivi della società di massa <p style="text-align: center;">Quadro geopolitico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La politica dell'equilibrio di Bismarck e sua crisi • Crisi degli Imperi multietnici • Le scelte di politica interna ed estera dello statista G. Giolitti <p style="text-align: center;">~</p> <p>Scelta di brani storiografici e/o documentari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e le cause e gli effetti delle fasi economiche che caratterizzano l'Europa nella seconda metà del XIX sec. • Comprendere e il fenomeno dell'imperialismo e i suoi legami con lo sviluppo industriale di fine ottocento • Analizzare le caratteristiche e della società di massa e dei principali movimenti politici a cavallo tra XIX e XX sec. • Ricostruire la situazione internazionale e alla vigilia della Grande guerra 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i punti essenziali in un testo storiografico • Saper confrontare tesi interpretative e diverse • Saper leggere e analizzare un documento 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni e frontale • Lezioni e dialogata • Dibattito guidato • Analisi comparata di tesi comparate contrapposte • Letture di documenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica orale • Test a risposta multipla e/o a risposta singola e/o trattazione sintetica di argomenti <p style="text-align: center;"><i>La valutazione dei livelli di maturazione e di apprendimenti o sarà effettuata mediante la griglia di valutazione approvata dal</i></p>

MOD. 2 : L'EPOCA DEL DISORDINE MONDIALE (1914 – 1945)

Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici	Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
-----------------	-----------	---------------------	-------------------------	-------------------------

MOD. 2 : L'EPOCA DEL DISORDINE MONDIALE (1914 – 1945)

Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici		Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
		Sapere	Saper fare		
<ul style="list-style-type: none"> • La I Guerra Mondiale • La Rivoluzione e Russa e l'URSS da Lenin a Stalin • La crisi del dopo guerra • Il fascismo • La crisi del '29 e le sue conseguenze e negli Stati uniti e nel mondo • Il nazismo • La Shoah e gli altri genocide del XX sec. • La II Guerra Mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> • La Grande Guerra • La rivoluzione bolscevica <p>Gli anni venti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fine dell' egemonia europea • Costruzione dell'URSS • Crisi delle democrazie europee • Avvento del fascismo in Italia • Il modello fascista <p>Gli anni trenta</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del '29 • Il New Deal • L'affermazione del nazismo in Germania • Il regime fascista in Italia • Lo Stalinismo <p>• La II Guerra Mondiale</p> <p>~</p> <p>Scelta di brani storiografici e/o documentari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le fasi del conflitto mondiale e della presa del potere da parte dei bolscevichi in Russia • Comprendere le ragioni della crisi delle democrazie nel dopoguerra e l'affermazione del fascismo • Comprendere i meccanismi della grande crisi degli anni trenta e le sue conseguenze politiche • Conoscere le fasi e gli aspetti ideologici e politici de secondo conflitto mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i punti essenziali in un testo storiografico • Saper confrontare tesi interpretativ e diverse • Saper leggere e analizzare un documento 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Dibattito guidato • Analisi comparata di tesi comparate contrapposte • Letture di documenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica orale • Test a risposta multipla e/o a risposta singola e/o trattazione sintetica di argomenti <p><i>La valutazione dei livelli di maturazione e di apprendimento sarà effettuata mediante la griglia di valutazione approvata dal</i></p>

MOD. 3 : L'ITALIA REPUBBLICANA

Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici specifici		Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
		Sapere	Saper fare		
<ul style="list-style-type: none"> • l'Italia dal Fascismo alla resistenza e le tappe della costruzione della democrazia repubblicana 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli scenari economici dopo la guerra • La nascita della Repubblica: <ul style="list-style-type: none"> a) il referendum b) la Costituzione (genesi e il patto sui fondamentali) • La Ricostruzione • Le Elezioni del '48 • L'Italia del miracolo economico • Gli anni del centrismo • Gli anni '60: le lotte operaie e la contestazione studentesca • Gli anni di piombo <p style="text-align: center;">~</p> Scelta di brani storiografici e/o documentari	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le vicende dell'Italia repubblicana e comprenderne e le trasformazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i punti essenziali in un testo storiografico • Saper confrontare tesi interpretative diverse • Saper leggere e analizzare un documento 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni e frontale • Lezioni e dialogata • Dibattito guidato • Analisi comparata di tesi comparate contrapposte • Letture di documenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica orale • Test a risposta multipla e/o a risposta singola e/o trattazione sintetica di argomenti <p style="text-align: center;"><i>La valutazione dei livelli di maturazione e di apprendimento sarà effettuata mediante la griglia di valutazione approvata dal dipartimento</i></p>
		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i caratteri del nuovo quadro politico internazionale e formatosi attorno alla supremazia di Stati Uniti e Unione Sovietica • Comprendere i meccanismi economici che consentirono la grande espansione degli anni cinquanta e sessanta 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i punti essenziali in un testo storiografico • Saper confrontare tesi interpretative diverse • Saper leggere e analizzare un documento 		

MOD. 4 : LA LUNGA "GUERRA FREDDA" : (1947 – 1989)

Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici specifici	Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
-----------------	-----------	-------------------------------	-------------------------	-------------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Dalla “guerra fredda” alle svolte di fine novecento 	<ul style="list-style-type: none"> • Il bipolarismo USA/URSS • La “dottrina Truman” • Il piano Marshall • La “cortina di ferro” • Le alleanze militari NATO/ Patto di Varsavia • La guerra di Corea • La guerra del Vietnam • La politica del roll back in America latina • La rivoluzione cubana • I fattori della distensione: <ul style="list-style-type: none"> - La destalinizzazione - La “nuova frontiera” kennediana • Gli anni sessanta • La “Primavera di Praga <p style="text-align: center;">~</p> <p>Scelta di brani storiografici e/o documentari</p>	<p>Sapere</p>	<p>Saper fare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni e frontale • Lezioni e dialogata • Dibattito guidato • Analisi comparata di tesi comparate contrapposte • Letture di documenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica orale • Test a risposta multipla e/o a risposta singola e/o trattazione sintetica di argomenti <p><i>La valutazione dei livelli di maturazione e di apprendimento sarà effettuata mediante la griglia di valutazione approvata dal dipartimento</i></p>
---	--	----------------------	--------------------------	--	---

MOD. 5 : LA DECOLONIZZAZIONE

Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi didattici specifici		Metodologie e strumenti	Verifiche e valutazioni
		Sapere	Saper fare		
<ul style="list-style-type: none"> • Decolonizzazioni 				<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche

<p>e e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America Latina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri e fattori della decolonizzazione • L'indipendenza dell'Asia: India • La nascita della questione mediorientale: il conflitto arabo-israeliano • La decolonizzazione in Africa: sottosviluppo e subalternità • Il populismo di Peron <p>~</p> <p>Scelta di brani storiografici e/o documentari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire le fasi del processo di decolonizzazione e comprenderne e gli esiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i punti essenziali in un testo storiografico • Saper confrontare tesi interpretative diverse • Saper leggere e analizzare un documento 	<p>e frontale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni e dialogate • Dibattito guidato • Analisi comparata di tesi comparate contrapposte • Letture di documenti 	<p>a orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test a risposta multipla e/o a risposta singola e/o trattazione sintetica di argomenti <p><i>La valutazione dei livelli di maturazione e di apprendimento o sarà effettuata mediante la griglia di valutazione approvata dal dipartimento</i></p>
---	--	---	--	--	--

Filosofia

liceo scientifico

Le nuove indicazioni ministeriali per la programmazione curricolare della Filosofia contengono espliciti riferimenti sia ai "problemi fondamentali" (il cui elenco riprende sostanzialmente la tradizionale partizione interna alle scienze filosofiche), che devono essere affrontati nel triennio, sia ad un nucleo relativamente ristretto di saperi imprescindibili. Accanto a questi riferimenti, le Indicazioni Ministeriali indicano l'opportunità della scelta di "nuclei tematici" che

possano fungere da snodo teorico-problematico di mediazione tra i “problemi fondamentali” e i “saperi imprescindibili”.

Problemi fondamentali:

1. Ontologia
2. Etica
3. Filosofia/religioni
4. Gnoseologia
5. Logica
6. Filosofia/scienza
7. Estetica
8. Filosofia politica

Saperi imprescindibili:

terzo anno: Socrate, Platone, Aristotele, Agostino, Tommaso d’Aquino.

quarto anno: Galilei, Cartesio, Hume, Kant, Hegel (più una scelta tra Hobbes, Locke, Rousseau)

quinto anno: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche (più 4 autori o problemi a scelta tra: Husserl/fenomenologia; Freud/psicoanalisi; Heidegger/esistenzialismo; Neoidealismo italiano; Wittgenstein/filosofia analitica; vitalismo e pragmatismo; filosofia d’ispirazione cristiana; marxismo italiano; problemi di filosofia politica; epistemologia; filosofia del linguaggio; ermeneutica).

Proposta

Terzo anno

Unità didattica n. 1

(orizzonte culturale) **Oralità e scrittura**

Le condizioni storiche dello sviluppo del sapere filosofico (sviluppo delle poleis; invenzione della moneta; invenzione della scrittura fonetica; retorica, dialogica e dialettica):

autori di riferimento: Socrate, Platone, Aristotele.

1. Sofistica e polemica antisofistica (brani da Platone)
2. La dialogica socratica; la dialettica in Platone e in Aristotele.
3. Le critiche di Socrate e di Platone alla scrittura.

Unità didattica n. 2

(campo problematico) **L’onto-teo-logia**

Nucleo tematico: **Essere e divenire**

Autori

**Eraclito e Parmenide
Platone**

“Mondo ideale” e “mondo sensibile”.
Le aporie della relazione di trascendenza-immanenza delle idee.

Aristotele

La “fisica” platonica.
La dottrina dell’essere in quanto essere.
La dottrina della sostanza.
La “fisica” e le teorie del divenire.

Plotino

La teologia.
L’extra-ontologia
La teoria delle ipostasi

Unità didattica n. 3

(campo problematico) **La gnoseologia**

(Nucleo tematico) **Conoscenza sensibile e conoscenza intelligibile**

Autori:

Platone

La critica al relativismo gnoseologico.
La teoria della reminiscenza.

Aristotele

La gnoseologia.

Unità didattica n. 4

1. (campo problematico) **L'etica**

(nucleo tematico) **La filosofia e la felicità**

Autori:	Aristotele	Virtù etiche e virtù dianoetiche (saggezza e sophia)
	Epicuro	La questione dell'imperturbabilità del saggio (Lettera a Meneceo)
	Epitteto	A-patia e serenità (Manuale).

Unità didattica n. 5

(campo problematico) **La logica**

(nucleo tematico) **Teoria del ragionamento**

Autori:	Aristotele	Le categorie Le proposizioni Il sillogismo I principi logici supremi
---------	-------------------	---

Unità didattica n. 6

(orizzonte culturale) **Filosofia greca e filosofia cristiana**

Unità didattica n. 7

(campo problematico) **La filosofia politica**

(nucleo tematico) **I fondamenti della politica**

Autori:	Platone	Lo stato ideale
	S. Agostino	La città di Dio

Unità didattica n. 8

2. (campo problematico) **Filosofia e religione**

(nucleo tematico) **L'esistenza di Dio.**

Autori	S. Agostino	L'anima e Dio
	Anselmo d'Aosta	La prova ontologica
	Tommaso d'Aquino	Dio e le creature (<i>De ente et essentia</i>). Le prove a posteriori dell'esistenza di Dio.

Unità didattica n. 9

(nucleo tematico) **La questione del male**

Autori	S. Agostino	La polemica anti-manichea. La polemica anti-pelagiana.
--------	--------------------	---

Quarto anno

Unità didattica n. 1

(orizzonte culturale) **La filosofia rinascimentale** (il sincretismo rinascimentale; la rinascita del platonismo; la filosofia della natura da Telesio a Bruno).

Unità didattica n. 2

(campo problematico) **Filosofia e scienza**

(nucleo tematico) **Le origini della rivoluzione scientifica**

Autori	Galilei	Il metodo scientifico
	Cartesio	Le regole del metodo La fondazione della scienza fisica: la nuova metafisica (<i>Le meditazioni metafisiche</i>) La fisica
	Hume	La critica alla validità "oggettiva" della nozione di causalità.

Unità didattica n. 3

(campo problematico) **La gnoseologia**

(nucleo tematico) **Empirismo e razionalismo**

Autori	Cartesio	La tipologia delle idee Leggi <i>a priori</i> e leggi <i>a posteriori</i> della fisica
	Hume	L'origine empirica delle idee Le leggi dell'associazione mentale
	Kant	La "rivoluzione copernicana" in gnoseologia Estetica e logica trascendentale (analitica e dialettica) Giudizi determinanti e giudizi riflettenti (nozioni fondamentali dalla Critica del giudizio, sezione seconda).

Unità didattica n. 4

(campo problematico) **L'ontologia**

(nucleo tematico) **Dall'ontologia della Sostanza all'ontologia del Soggetto**

Autori	Cartesio	Il dualismo delle sostanze.
	Spinoza	La tesi dell'unicità della sostanza.
	Hume	L'essenza "nominale" delle idee di sostanza. La credenza (<i>belief</i>) nel "mondo esterno" e nella sostanzialità dell'io.
	Hegel	La soggettività della sostanza (il superamento dell'opposizione tra l'idealismo soggettivo e quello oggettivo). Idea e Realtà.

Unità didattica n. 5

(campo problematico) **La filosofia politica**

(nucleo tematico) **Il pensiero politico della modernità**

Autori	Hobbes	La teoria dell'assolutismo statale
	Locke	I fondamenti della teoria liberale dello Stato.
	Rousseau	L'idea della sovranità popolare.
	Hegel	Dalla "bella eticità" greca al mondo cristiano-germanico moderno (la libertà dall'astratto al concreto; <i>Fenomenologia dello Spirito</i> , sezione sullo Spirito).

Unità didattica n. 6

(orizzonte culturale) **Illuminismo e romanticismo**

Quinto anno

Unità didattica n. 1

(campo problematico) **Etica**

(nucleo tematico) **Le forme della sofferenza e le vie della salvezza**

Autori	Schopenhauer	Le ragioni "ontologiche" della sofferenza. Le strade della salvezza
	Kierkegaard	Le forme (stadi) dell'esistenza.
	Nietzsche	Sofferenza e gioia nel dionisismo. La genealogia della morale. L'eterno ritorno dell'identico. La volontà di potenza.

Unità didattica n. 2

(campo problematico) **La filosofia politica**

(nucleo tematico) **I problemi della società industriale**

Autori	Comte	La legge dei tre stadi. L'epoca scientifica ed industriale.
	Marx	L'alienazione dell'operaio. L'analisi critica del modo di produzione capitalistico. La rivoluzione comunista e la questione dell'emancipazione dell'umanità.
	Bentham Toqueville	La concezione utilitaristica dello Stato. L'analisi critica della democrazia americana.

Unità didattica n. 3

(campo problematico) **Ontologia**

(nucleo tematico) **Essere pensiero e linguaggio**

Autori	Wittgenstein	L'immagine logica del mondo (<i>Tractatus</i>) La teoria dei "giochi linguistici" (<i>Ricerche filosofiche</i>)
	Husserl	Categoriale e pre-categoriale (<i>La crisi delle scienze europee</i>)
	Heidegger	Il mondo come "esistenziale". Il linguaggio come "casa dell'essere".

Unità didattiche n. 4 e 5 (a scelta del docente, all'interno delle altre opzioni previste dalle Indicazioni ministeriali).

Disegno e Storia dell'arte

Obiettivi didattico- disciplinari

I anno

- ✓ Conoscere lo spazio e la sua trasposizione in linee, forme, volumi e colori

II anno

- ✓ Conoscere il patrimonio culturale- storico- artistico partendo dal proprio territorio

Educazione Fisica

obiettivi formativi e didattici

- principi limitati da unità di tempo definito;
- principi trovati su attività di apprendimento legate a necessità oggettive;
- principi legati alle risorse effettivamente disponibili;
- principi controllati e verificati periodicamente prima, durante e dopo.

diritto ed economia

finalità formative

- partendo dalle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dell'adolescente, contribuire alla crescita della capacità di comunicazione e di autoespressione;
- stimolare negli alunni la conoscenza e il rispetto per l'ambiente e il senso di appartenenza ad una società, rinforzando la cultura del rispetto in quanto patrimonio comune;
- aumentare lo spirito critico e di analisi migliorando le capacità di orientarsi nella consapevolezza dei propri diritti e doveri;
- migliorare nell'adolescente la conoscenza e la comprensione dell'ambiente e della società;
- aumentare la capacità di orientamento in riferimento alla propria esistenza ed alla realtà

obiettivi didattico-disciplinari

- motivare lo studio di entrambe le discipline, prendendo spunto dalla realtà circostante inerente le situazioni individuali, familiari e sociali;
- individuare le categorie generali, le tendenze e gli inquadramenti sottrico-giuridico-economici;
- giungere alla formulazione di principi generali;
- utilizzare i documenti e i testi originali, da affiancare ai manuali in uso, al fine di valorizzare il dibattito socio-culturale e politico.

obiettivi minimi

- individuare le categorie essenziali del diritto e dell'economia
- riconoscere, spiegare, utilizzare il linguaggio giuridico ed economico;
- interpretare il testo costituzionale e la sua strutturazione formale;
- conoscere i settori di attività prevalenti sul territorio ed i fondamentali operatori del sistema economico.

contenuti minimi per il biennio

Diritto

Le origini e le funzioni del diritto; i soggetti, gli oggetti e le relazioni nell'esperienza giuridica; la differenza tra eguaglianza formale, sostanziale e i diritti umani; il testo Costituzionale e l'ordinamento dello Stato.

Economia

I sistemi economici, i flussi reali e monetari; l'origine e l'evoluzione storica e sociale dei sistemi economici, i concetti di produzione e mercato, la composizione del reddito nazionale e del PIL, i principali organismi economici europei, i principali titoli di Credito.

contenuti minimi per la quinta classe

I soggetti del diritto, la Pubblica Amministrazione, il rapporto di lavoro, i lineamenti generali del sistema previdenziale ed assistenziale, i lineamenti essenziali del diritto di famiglia, i lineamenti generali della legislazione sociale.

Cittadinanza e Costituzione

Cittadinanza e Costituzione è il nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n. 169 del 30.10.2008. Con il termine **Cittadinanza** si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte.

Lo studio della **Costituzione**, invece, permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia ma anche di fornire una mappa di valori utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ha dunque l'obiettivo di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni.

A tale insegnamento contribuiscono tutte le **discipline** allorché realizzano le finalità formative generali; e in particolare gli insegnamenti di storia e filosofia, diritto ed economia.

Costituiscono **integrazioni** all'insegnamento:

- ✘ le iniziative del dipartimento di storia e filosofia per la legalità, orientate alla celebrazione di giornate di alto valore civile;
- ✘ la partecipazione a concorsi, convegni, iniziative attinenti ai temi della Cittadinanza e della Costituzione attuate da Enti esterni.

Ampliamento dell'offerta formativa

Attività di recupero

L'attività didattica dell'Istituto prevede le seguenti azioni di recupero per gli alunni e le alunne:

1. corsi di recupero dei debiti conseguiti nel precedente anno scolastico. A settembre i docenti somministrano agli alunni con debito, prove di accertamento del recupero.
2. attività di recupero curricolare in *itinerare*, per gli alunni e le alunne con difficoltà di apprendimento o motivazionale o metodologico durante l'anno scolastico in cui esse si manifestano. Tali azioni sono concordate e realizzate nei consigli di classe.
3. corsi di recupero extracurricolari per alunni che hanno insufficienze gravi nel primo quadrimestre.

Visite guidate e viaggi di istruzione

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari; pertanto vengono inquadrate all'interno della programmazione didattica e sono coerenti con gli obiettivi didattici e formativi della scuola.

La gestione di tali attività è realizzata secondo le direttive ministeriali¹⁷ e il regolamento d'Istituto.

Il numero delle **visite guidate** è di

- ✘ tre per le classi del biennio
- ✘ due per le classi del triennio

La durata dei **viaggi di istruzione** è di

- ✘ due giorni con un pernottamento per le terze classi
- ✘ tre giorni con due pernottamenti per le quarte classi
- ✘ quattro o cinque giorni con tre o quattro pernottamenti per le quinte classi

Non rientrano nel computo precedente i viaggi realizzati da classi impegnate in progetti che prevedono uscite di più giorni o in gemellaggi.

Orientamento

L'orientamento in uscita, curato dalla commissione apposita, offre agli studenti delle classi V dei due indirizzi, gli strumenti e le conoscenze per orientarsi nell'offerta formativa delle Università. Le azioni di orientamento sono volte a:

1. facilitare la partecipazione alle visite ai centri universitari presenti in Campania e alle iniziative di orientamento organizzate dalle Università;
2. fornire materiali informativi prodotti dalle Università.

La scuola garantisce la gratuità del trasporto e l'accompagnamento per una visita presso un centro universitario o a una iniziativa di orientamento delle Università. Nel caso in cui gli alunni vogliano partecipare a una seconda visita, la scuola decurta il giorno di assenza dal computo valido per l'attribuzione del credito, ma non è previsto l'accompagnamento.

¹⁷ n. 291 del 14 ottobre 1992, che stabilisce le caratteristiche didattiche e le modalità di realizzazione (v. in particolare artt. 1.2, 2, 3, 4.4, 5.);

n. 358 del 23 luglio 1996 e n. 455 del 18 novembre 1998, che regolamentano la programmazione e lo svolgimento di scambi educativi con l'estero;

n. 623 del 2 ottobre 1996, che definisce le tipologie di viaggi e visite.

Attività sportiva

Oltre alle attività curricolari di avviamento alla pratica sportiva, la scuola organizza attività extracurricolari finalizzate alla partecipazione a gare, competizioni e campionati sportivi studenteschi indette a livello locale, provinciale e nazionale.

Progetti

Titolo del progetto	Docente referente	Descrizione	Finalità	Destinatari
Astronomia	Prof.ssa Adriana Volpe	Il progetto prevede l'intervento di esperti esterni provenienti dall'associazione GAV (Gruppo Astrofili Vesuviani) che terranno seminari e ricerche sul campo	Approfondimento degli argomenti studiati in scienze, geologia, fisica	Classi quinte del liceo scientifico per i seminari; tutte le classi per l'osservazione notturna
Autovalutazione della qualità	Prof.ssa Elvira Adinolfi	Il progetto prevede inizialmente attività organizzative coordinate con il Polo Qualità di Napoli, raccolta ed elaborazione di dati e successiva analisi del Collegio docenti e Staff di direzione	Autoanalisi dell'Istituzione scolastica per il miglioramento sistematico e continuo delle prestazioni complessive dell'organizzazione	Tutte le parti interessate ai fini e all'organizzazione dell'organizzazione scolastica
Conoscere e agire nel terzo settore e le professioni di aiuto	Prof.ssa Albertina Balestrieri	Attività di formazione e collaborazione con istituzioni che erogano servizi. Creazione di uno sportello per le analisi delle motivazioni	Conoscenza del Terzo Settore e interazione di realtà del terzo settore che si occupano del disagio giovanile	Alunni e alunne frequentanti il corso socio-psico-pedagogico
Le parole del '900	Prof. Vincenzo Cuomo	Presentazione di opere significative intorno al tema "Vertigini dell'auto-riferimento. Vita, coscienza, società, verità"	Attività di auto-aggiornamento dei docenti coinvolti. Offerta agli alunni del liceo di approfondimenti relativi ad argomenti poco sviluppati dai programmi	Docenti, allievi del triennio e cittadini interessati alle problematiche proposte

			ministeriali	
FCE-B2	Prof.ssa Carlamaria Staiano	L'esame fornisce agli studenti/studentesse del Liceo non solo l'opportunità di un approfondimento della conoscenza e della pratica della lingua inglese ma anche il conseguimento di una certificazione valida e spendibile sia in ambito professionale che nel corso degli studi universitari.	Far conseguire la certificazione relativa	Alunni del quarto anno
PET	Prof.ssa Rosalba Elia	Il progetto mira all'approfondimento della conoscenza e della pratica della lingua inglese	Conseguimento di certificazione esterna di livello intermedio avanzato	Classi terze e quarte
Obiettivo museo	Prof.ssa Assunta Carotenuto	In collaborazione con l'Associazione "étant donnès" il progetto mira alla fruizione completa dei beni museali e a incrementare la relazione scuola-museo	Elaborazione di capacità fruibili del museo moderno; approfondimento intorno all'arte contemporanea	Classi quinte
La scuola nel tuo territorio	Prof. Antonio Cirillo	Il progetto sarà sviluppato in fasi diverse, da dicembre alla settimana di carnevale, durante le quali gli alunni coinvolti parteciperanno attivamente alle iniziative promosse dagli enti locali presenti sul territorio	Maggiore integrazione dell'Istituto nel suo territorio	Alunni della sezione staccata di S. Antonio Abate
Progetto memoria	Prof.ssa Rita Grasso	Analisi e commento di testi filosofici riguardanti l'olocausto.	Arricchimento delle conoscenze relative al Novecento;	Allievi delle classi quinte

		Produzione di materiali necessari per una presentazione multimediale	sottrazione del ricordo alla mera celebrazione	
Scambi culturali	Prof.ssa Maria Citarella	Studio delle realtà archeologiche presenti sul territorio, in collaborazione con altre istituzioni scolastiche	Consolidamento delle conoscenze del territorio in cui opera l'Istituto e delle realtà territoriali limitrofe	Classi seconde della sezione staccata di S. Antonio Abate
I giovani del terzo millennio tra salute, ambiente e tecnologia	Prof.ssa Guastafierro – Prof.ssa Santarpino	Il progetto mira a fornire informazioni utili per la prevenzione, per la sicurezza informatica e dei social network, alimentazione e salute, università e lavoro, energie rinnovabili	Conoscere per prevenire	Alunni delle classi quinte del liceo

Gemellaggi

Le classi della sede staccata di S. Antonio abate quest'anno realizzano un gemellaggio con il Liceo scientifico "Filiberto Menna" di Salerno. La tematica comune sarà "Dall'impero romano ai Longobardi".

PON finanziati con Fondo Sociale Europeo

PON attivi

PON approvati e in fase di attuazione

Bando 7215 – 04/06/2010 – (C3)

Facilitatore: Albertina Balestrieri
Valutatore: Vincenzo Cuomo

Fondo	Obiett. Azione	Descrizione Azione	Codice Progetto
FSE	C 3	Interventi di educazione ambientale, interculturale, sui diritti umani, sulla	C-3-FSE-

legalità e sul lavoro anche attraverso modalità di apprendimento 'informale'								2010-904	
Riferimenti Bando	Obiettivo Azione	Codice Progetto Nazionale	Titolo Progetto	Tutor interno	Tutor esterno	esperto	Data Inizio	Data Fine	Stato Richiesta
7215 2010	C 3	C-3-FSE-2010-904	beni confiscati alla mafia con Libera Campania - triennio	Vincenzo Cuomo Rita Grasso	Marco Santucci	Amleto Frosi	01/09/2011	30/12/2011	In fase di attuazione
7215 2010	C 3	C-3-FSE-2010-904	La scuola nel Parco con Legambiente Campania - biennio	Anna Martino Maria Rosaria Rocco	Ilaria Varriale	Giancarlo Chiavazza	01/09/2011	30/12/2011	In fase di attuazione

Bando 5685 – 20/04/2011 (FESR) Circolare straordinaria POR

Progettista: ing. D'Ambrosio Salvatore

Fondo	Obiett. Azione	Descrizione Azione	Titolo progetto	Codice Progetto
FESR	A 2	Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo	Lavagne interattive multimediali per le sedi succursale e staccata	A-2-FESR06_POR_CAMPANIA-2011-187
FESR	B 2.A	Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del II ciclo - Matematica e scienze	Laboratorio di scienze integrate (matematica, fisica, scienze)	B-2.A-FESR06_POR_CAMPANIA-2011-165
FESR	B 2.B	Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del II ciclo - lingue	Laboratorio di lingue	B-2.B-FESR06_POR_CAMPANIA-2011-131

Progetti approvati e che saranno attuati entro il 2012-2013

Fondo	Obiett. Azione	Descrizione Azione	Codice Progetto
FSE	B 7	interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.);	B-7-FSE-2011-349
FSE	C 1	Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave per gli alunni	C-1-FSE-2011-1670
FSE	C 4	Interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza per gli alunni	C-4-FSE-2011-413

Riferimenti Bando	Obiettivo Azione	Codice Progetto Nazionale	Titolo Progetto	xData Inizio	Data Fine	Stato Richiesta
n. 4462 - 31/03/2011 2011	B 7	B-7-FSE-2011-349	corso di inglese A2	01/10/2011	31/12/2012	Autorizzato
n. 4462 - 31/03/2011 2011	B 7	B-7-FSE-2011-349	corso di inglese B2	01/10/2011	31/12/2011	Autorizzato
n. 4462 - 31/03/2011 2011	B 7	B-7-FSE-2011-349	corso di inglese B1	01/10/2011	31/12/2012	Autorizzato

Riferimenti Bando	Obiettivo Azione	Codice Progetto Nazionale	Titolo Progetto	Data Inizio	Data Fine	Stato Richiesta
n. 4462 - 31/03/2011 2011	C 1	C-1-FSE-2011-1670	laboratorio di scienze	01/10/2011	31/12/2012	Autorizzato
n. 4462 - 31/03/2011	C 1	C-1-FSE-2011-1670	scuola di giornalismo	01/10/2011	31/12/2012	Autorizzato

2011 n. 4462 - 31/03/2011 2011	C 1	C-1-FSE-2011- 1670	Scuola di giornalismo sede staccata	01/10/2011	31/12/2012	Autorizzato
Riferimenti Bando	Obiettivo Azione	Codice Progetto Nazionale	Titolo Progetto	Data Inizio	Data Fine	Stato Richiesta
n. 4462 - 31/03/2011 2011	C 4	C-4-FSE-2011- 413	Olimpiadi di matematica - triennio	01/10/2011	31/12/2012	Autorizzato
n. 4462 - 31/03/2011 2011	C 4	C-4-FSE-2011- 413	Olimpiadi di matematica - biennio	01/10/2011	31/12/2012	Autorizzato

Progetto presentato e in attesa di autorizzazione

Bando 7848 – 20/06/2011 – FESR (E1)

Fondo	Obiett. Azione	Descrizione Azione
FESR	E 1	Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti

Riferimenti Bando	Obiettivo Azione	Titolo Progetto	Data Inizio	Data Fine	Stato Richiesta
7848 2011	E 1	TIC per docenti- dotazioni di LIM per le sale professori delle tre sedi	12/12/2011	31/12/2012	Inoltrato

Iniziative di solidarietà

Raccolta di fondi per **Telethon**;

Raccolta fondi per la **costruzione di una casa in India** – in collaborazione con i Padri Redentoristi.

La biblioteca

Il **patrimonio** della biblioteca ospitata nella sede centrale consta di circa 2000 volumi.

A partire dal mese di ottobre 2009 la biblioteca dell'Istituto è entrata a far parte dell'**AIB Campania** (Associazione Italiana Biblioteche) e dal mese di novembre ha aderito al **polo Napoli del sistema SBN** (Servizio Bibliotecario Nazionale).

Grazie ai supporti informatici di cui può beneficiare ogni biblioteca del polo, sarà presto disponibile un catalogo digitale OPAC (on-line public access catalogue), in grado di fornire tutti i servizi relativi al servizio bibliotecario nazionale.

E' in fase di allestimento la sezione dedicata alle scienze dell'educazione e alle esperienze didattiche.

Il **servizio di consultazione** è possibile al personale scolastico e agli alunni in orario mattutino.

Agli alunni e alle alunne è assicurato il servizio di **comodato d'uso** per tutti i testi in adozione.

Il progetto di Istituto per l'obbligo scolastico

L'elaborazione del curricolo per competenze

Le indicazioni europee e nazionali relative all'educazione e alla formazione sollecitano gli Istituti scolastici a ripensare la loro offerta formativa attraverso l'elaborazione di curricoli che forniscano alle alunne e agli alunni le competenze chiave di cittadinanza¹⁸.

Da alcuni anni il Collegio dei Docenti ha avviato la riflessione in proposito. L'Istituto perciò sta curando la formazione di docenti del biennio e ha creato un gruppo di lavoro apposito (**commissione OCSE PISA**), che faciliti l'elaborazione dei curricoli nei dipartimenti di italiano, matematica e scienze del biennio e il raccordo con le scuole degli altri gradi presenti sul territorio di Pompei.

Attualmente la commissione sta lavorando sull'organizzazione dei suoi lavori; sulla raccolta e la riflessione sui dati delle competenze degli alunni e delle alunne in entrata; sul sostegno e l'orientamento dei lavori dei dipartimenti del biennio; sulla preparazione della somministrazione e della valutazione della tipologia e i risultati delle prove dell'INVALSI.

La progettazione del curricolo per competenze è operata in collaborazione e in **continuità** con le scuole elementari e di primo grado del Comune di Pompei. A settembre 2009, perciò, è stata attivata la **rete** con il 1° e il 2° Circolo Didattico, l'Istituto "B. Longo", le Scuole Medie "Maiuri" e "Della Corte". Le funzioni strumentali delle scuole pompeiane stanno lavorando al raccordo per progettare e realizzare un curricolo per competenze verticale integrato.

La scuola partecipa alle iniziative della rete scolastica regionale OCSE-PISA.

¹⁸ Le competenze sono descritte nella *RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente* (<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:394:0010:0018:IT:PDF>); la raccomandazione segue il *Documento di Lisbona* del 2000 in cui i Paesi membri dell'UE hanno individuato le strategie di sviluppo (la sintesi del documento è in <http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/lineestrategiche/obiettivilisbona.shtml>).

A livello nazionale le indagini dell'INVALSI hanno evidenziato la necessità di rinforzare le competenze di base in italiano, lingue, matematica e scienze.

Appendice

Parte prima:

Griglie di valutazione

**Griglia per le verifiche
delle prove di italiano scritto
per il biennio
(punteggio max 30)**

Alunno/a	Classe	data
----------	--------	------

<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	1	2	3	4	5
conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti					
	Adeguatezza a scopo, argomento, situazione					
Competenze linguistiche	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi					
	Proprietà lessicale					
Capacità elaborative, logiche, critiche, creative	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni					
	Elaborazione personale					
<i>Totale punteggio</i>						

IL DOCENTE, Prof..... Pompei, _____	TOTALE PUNTEGGIO	
	/10
	/15

Griglia di valutazione prova scritta di italiano (Triennio)

COGNOME NOME

CLASSE DATA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 30				
adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aderenza alla consegna ▪ Pertinenza all'argomento preposto ▪ Efficacia complessiva del testo <p>Tipologia A) e B): aderenza alle convenzioni delle tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)</p>	1	2	3	4	5
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti. <p>Tipologia A): comprensione ed interpretazione del testo proposto.</p> <p>Tipologia B): comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione.</p> <p>Tipologia C) e D): coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione.</p>	1	2	3	4	5
Originalità del contenuto	Per tutte le tipologie: significativa e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni	1	2	3	4	5
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Articolazione chiara e ordinata del testo ▪ Equilibrio fra le parti ▪ Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) ▪ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	1	2	3	4	5
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proprietà e ricchezza lessicale ▪ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc. 	1	2	3	4	5
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Correttezza ortografica ▪ Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) ▪ Correttezza morfosintattica ▪ Punteggiatura 	1	2	3	4	5
IL DOCENTE, Prof..... Pompei, _____		TOTALE PUNTEGGIO/10/15				

Griglia per le verifiche scritto di matematica biennio		
DESCRIZIONE	PUNTI	
	Traccia svolta:	
Completezza della trattazione	<input type="checkbox"/> In minima parte	1
	<input type="checkbox"/> Parzialmente	2
	<input type="checkbox"/> Quasi completamente	3
	<input type="checkbox"/> completamente	4
	<input type="checkbox"/> approfonditamente ed esaurientemente	5
Conoscenze di regole e principi	<input type="checkbox"/> scarsa	1-2
	<input type="checkbox"/> frammentaria	3-4
	<input type="checkbox"/> parziale	5
	<input type="checkbox"/> adeguata/quasi completa	6-7
	<input type="checkbox"/> completa	8
	<input type="checkbox"/> completa e approfondita	9-10
Capacità di applicare regole e principi	<input type="checkbox"/> scarsa	1-2
	<input type="checkbox"/> frammentaria	3-4
	<input type="checkbox"/> parziale	5
	<input type="checkbox"/> adeguata/quasi completa	6-7
	<input type="checkbox"/> completa	8-9
	<input type="checkbox"/> completa e approfondita	10
Correttezza di esecuzione	<input type="checkbox"/> presenza di errori concettuali e di calcolo	1-2
	<input type="checkbox"/> presenza di errori concettuali	3-4
	<input type="checkbox"/> presenza di errori di calcolo	5
	<input type="checkbox"/> imprecisioni	6-7
	<input type="checkbox"/> assenza errori concettuali e di calcolo	8
Uso della terminologia e della simbologia	<input type="checkbox"/> scarso	1
	<input type="checkbox"/> incerto	2
	<input type="checkbox"/> sufficiente	3
	<input type="checkbox"/> adeguato	4
	<input type="checkbox"/> completo	5
Ordine		0-2
	Voto: _____/40	
IL DOCENTE, Prof..... Pompei, _____	TOTALE PUNTEGGIO/10 /15	

Griglia per le verifiche delle prove scritte di matematica per il triennio

Alunno/a	Classe	data
indicatori	descrittori	punti
Completezza della trattazione (traccia svolta)	In minima parte	1
	parzialmente	2
	Completamente	3
	Approfonditamente ed esaurientemente	4
Conoscenza di regole e principi	Scarsa	1
	Frammentaria	2
	Parziale	3-4
	Adeguate/quasi completa	5
	Completa	6
	Completa ed approfondita	7-8
Capacità di applicare regole e principi	Scarsa	1
	Frammentaria	2
	Parziale	3-4
	Adeguate/quasi completa	5
	Completa	6
	Completa ed approfondita	7-8
Correttezza di esecuzione	Presenza di errori concettuali e di calcolo	1
	Presenza di errori concettuali	2
	Presenza di errori di calcolo	3
	Imprecisioni	4
	Assenza di errori concettuali e di calcolo	5-6
	Utilizzo della terminologia e della simbologia	Insufficiente
Sufficiente		2
Adeguate		3
completo		4
		Punteggio /30
IL DOCENTE, Prof.....		TOTALE PUNTEGGIO
Pompei, _____	/10 /15

LATINO BIENNIO

COGNOME NOME

CLASSE DATA

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA TRADUZIONE DAL LATINO

VALUTAZIONE IN NEGATIVO

ELEMENTO VALUTATO	PUNTEGGIO ASSEGNATO A CIASCUN ERRORI PUNTI
MORFOLOGIA E SINTASSI	- 0,25
LESSICO	- 0,25
SINTASSI DEL PERIODO	- 0,50
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO DI UNA PROPOSIZIONE	- 1
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO DI UN PERIODO	- 2
OMISSIONE DI RIGHE	- 1
OMISSIONE DI UN TERMINE	- 0,25
TOTALE PUNTEGGIO NEGATIVO PUNTI	

VALUTAZIONE IN POSITIVO

COMPRENSIONE GLOBALE DEL BRANO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
OTTIMA	1
BUONA	0,75
DISCRETA	0,50
SUFFICIENTE	0,25
ERRATA	0
RESA IN ITALIANO	
OTTIMA	1
BUONA	0,75
DISCRETA	0,50
ACCETTABILE	0,25
INADEGUATA	0
TOTALE PUNTEGGIO POSITIVO PUNTI	

VOTO

Il docente

.....

Griglia per la valutazione della prova semistrutturata di latino (punti max 20)
(quesiti a risposta aperta)

Alunno/a		Classe	data
			Punti
Conoscenze dei contenuti disciplinari		Scarse	1
		Insufficienti	2
		Mediocri	2,5
		Sufficienti	3
		Complete	4
		Approfondite	5
Competenze (organizzazione dell'elaborato ed efficacia espositiva)		Scarsa	1
		Insufficiente	2
		Mediocre	2,5
		Sufficiente	3
		Completa	4
		Ottima	5
capacità	di analisi dei contenuti	Scarse	1
		Insufficienti	2
		Mediocre	2,5
		Sufficiente	3
		Discreta /Buona	4
		Eccellente/ottima	5
	di rielaborazione critica, di collegamento, di sintesi	Scarse	1
		Insufficienti	2
		Mediocri	2,5
		Sufficienti	3
		Discreta /Buona	4
		Ottima/Eccellente	5

totale punti____/20

Vot

Griglia di inglese per le verifiche scritte (biennio)

Tipologie prova strutturata: grammar recognition, choose the right answer, match, fill-in, true/fals.
(P. max: numero delle domande)

Risposta esatta	1
Risposta errata o non corretta	0

formula per la trasformazione del punteggio in voto decimale:

P:P. max =X: (8 o 10) (fino a 8 per il I quadrimestre e fino a 10 per il II)

P= punteggio conseguito dall'alunno/a; P. max =punteggio massimo raggiungibile; (8 o 10)= voto decimale.

Tipologie prova semi-strutturata: guided dialogue/open dialogue, re-arrangement, reading comprehension, answer the questions

(P. max 4)

Risposta inesistente	0
Risposta completamente errata o con considerevole numero di errori	1
Parzialmente pertinente e/o con alcuni errori	2
Pertinente e senza errori gravi	3
Esauriente, pertinente ed elaborata in forma personale	4

formula per la trasformazione del punteggio in voto decimale:

P:P. max (4) =X: (8 o 10) (fino a 8 per il I quadrimestre e fino a 10 per il II)

P= punteggio conseguito dall'alunno/a; P. max =punteggio massimo raggiungibile; (8 o 10)= voto decimale.

Tipologia prova di produzione libera: summary, descriptive writing, letter writing

(P. max 10)

	0	1	2	3	4
Forma-lessico	incomprensibile	Non sempre chiara e/o ricalca la forma italiana	Comprensibile ma semplice	Chiara, scorrevole, esaustiva	—
Competenze grammaticali	Moltissimi errori gravi	Errori diffusi	Pochi errori	Corrette e adeguate	—
contenuti	Completamente errati o inesistenti	frammentari e confusi	Superficiali e non sempre coerenti	Organizzati in maniera manulaistica	Esaurienti e pertinenti

formula per la trasformazione del punteggio in voto decimale:

P:P. max (10) =X: (8 o 10) (fino a 8 per il I quadrimestre e fino a 10 per il II)

P= punteggio conseguito dall'alunno/a; P. max =punteggio massimo raggiungibile; (8 o 10)= voto decimale.

Griglia di inglese per le verifiche scritte (triennio)

tipologie di test: articles, compositions, reports reviews, text analysis, essays, literature, questions

	0-2	3	4	5	6	7	8	9-10
	Nulla	scadente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	Buono	ottimo
Competenza grammaticale e morfo-sintattica	Prova inesistente 0,5	Totalmente errata 0,75	Errori gravi e diffusi 1	Errori 1,25	Non sempre corretta 1,5	Semplice ma corretta 1,75	Corretta e adeguata 2	con uso di espressioni idiomatiche e 2,5
Contenuti	Prova inesistente 0,5	Completamente errati 0,75	Non pertinenti 1	Frammentari 1,25	Espressi in modo manualistico 1,5	Corretti e adeguati 1,75	In modo completo 2	esaurienti e pertinenti 2,5
Analisi, sintesi e strutturazione del discorso	Prova inesistente 0,5	Incoerente 0,75	Parziale e limitata 1	Accettabile 1,25	Adeguata 1,5	Coerente 1,75	Organizzata 2	ben organizzata 2,5
Autonomia di giudizio e capacità rielaborativa propositiva	Prova inesistente 0,5	Molto carente 0,75	scarsa e frammentaria 1	Modesta/accennata 1,25	Adeguata 1,5	esauriente 1,75	Esauriente e pertinente 2	Originale, ricca, efficace 2,5

Griglia di inglese per le verifiche orali (biennio e triennio)

	0-2	3	4	5	6	7	8	9-10
	Nulla	scadente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	Buono	ottimo
Competenza grammaticale e morfo-sintattica	Prova inesistente 0,5	Totalmente errata 0,75	Errori gravi e diffusi 1	Errori 1,25	Non sempre corretta 1,5	Semplice ma corretta 1,75	Corretta e adeguata 2	con uso di espressioni idiomatiche e 2,5
Contenuti	Prova inesistente 0,5	Completamente errati 0,75	Non pertinenti 1	Frammentari 1,25	Espressi in modo manualistico 1,5	Corretti e adeguati 1,75	In modo completo 2	esaurienti e pertinenti 2,5
Strutturazione del discorso e capacità rielaborativa	Prova inesistente 0,5	Incoerente 0,75	Parziale e limitata 1	Accettabile 1,25	Adeguata 1,5	Coerente 1,75	Organizzata e personale 2	ben organizzata e originale 2,5
Pronuncia e fluidità	Prova inesistente 0,5	Completamente errata e molto stentata 0,75	Errata e frammentaria 1	Non sempre corretta e poco fluida 1,25	Adeguata 1,5	Corretta e adeguata 1,75	Con intonazione 2	Agevole 2,5

IL DOCENTE, Prof.....

Pompei, _____

TOTALE PUNTEGGIO

...../10

...../15

Griglia di francese per le verifiche orali (biennio e triennio)								
	0-2	3	4	5	6	7	8	9-10
	Nulla	scadente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	Buono	ottimo
Competenza grammaticale e morfo-sintattica	Prova inesistente 0,5	Totalmente errata 0,75	Errori gravi e diffusi 1	Errori 1,25	Non sempre corretta 1,5	Semplice ma corretta 1,75	Corretta e adeguata 2	con uso di espressioni idiomatiche 2,5
Contenuti	Prova inesistente 0,5	Completamente errati 0,75	Non pertinenti 1	Frammentari 1,25	Espressi in modo manualistico 1,5	Corretti e adeguati 1,75	In modo completo 2	esaurienti e pertinenti 2,5
Strutturazione del discorso e capacità rielaborativa	Prova inesistente 0,5	Incoerente 0,75	Parziale e limitata 1	Accettabile 1,25	Adeguata 1,5	Coerente 1,75	Organizzata e personale 2	ben organizzata e originale 2,5
Pronuncia e fluidità	Prova inesistente 0,5	Completamente errata e molto stentata 0,75	Errata e frammentaria 1	Non sempre corretta e poco fluida 1,25	Adeguata 1,5	Corretta e adeguata 1,75	Con intonazione 2	Agevole 2,5

Griglia di francese per le verifiche scritte (biennio)

Tipologie prova strutturata: grammar recognition, choose the right answer, match, fill-in, true/fals.
(P. max: numero delle domande)

Risposta esatta	1
Risposta errata o non corretta	0

formula per la trasformazione del punteggio in voto decimale:

P:P. max =X: (8 o 10) (fino a 8 per il I quadrimestre e fino a 10 per il II)

P= punteggio conseguito dall'alunno/a; P. max =punteggio massimo raggiungibile; (8 o 10)= voto decimale.

Tipologie prova semi-strutturata: guided dialogue/open dialogue, re-arrangement, reading comprehension, answer the questions

(P. max 4)

Risposta inesistente	0
Risposta completamente errata o con considerevole numero di errori	1
Parzialmente pertinente e/o con alcuni errori	2
Pertinente e senza errori gravi	3
Esauriente, pertinente ed elaborata in forma personale	4

formula per la trasformazione del punteggio in voto decimale:

P:P. max (4) =X: (8 o 10) (fino a 8 per il I quadrimestre e fino a 10 per il II)

P= punteggio conseguito dall'alunno/a; P. max =punteggio massimo raggiungibile; (8 o 10)= voto decimale.

Tipologia prova di produzione libera: summary, descriptive writing, letter writing
(P. max 10)

	0	1	2	3	4
Forma-lessico	incomprensibile	Non sempre chiara e/o ricalca la forma italiana	Comprensibile ma semplice	Chiara, scorrevole, esaustiva	—
Competenze grammaticali	Moltissimi errori gravi	Errori diffusi	Pochi errori	Corrette e adeguate	—
contenuti	Completamente errati o inesistenti	frammentari e confusi	Superficiali e non sempre coerenti	Organizzati in maniera manulaistica	Esaurienti e pertinenti

formula per la trasformazione del punteggio in voto decimale:

P:P. max (10) =X: (8 o 10) (fino a 8 per il I quadrimestre e fino a 10 per il II)

P= punteggio conseguito dall'alunno/a; P. max =punteggio massimo raggiungibile; (8 o 10)= voto decimale.

Griglia di francese per le verifiche scritte (triennio)

Tipologie di test: articles, dissertation, commentaire, analyse du texte, essai littéraire, littérature, questions.

	0-2	3	4	5	6	7	8	9-10
	Nulla	scadente	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	Buono	ottimo
Competenza grammaticale e morfologica e sintattica	Prova inesistente 0,5	Totalmente errata 0,75	Errori gravi e diffusi 1	Errori 1,25	Non sempre corretta 1,5	Semplice ma corretta 1,75	Corretta e adeguata 2	con uso di espressioni idiomatiche 2,5
Contenuti	Prova inesistente 0,5	Completamente errati 0,75	Non pertinenti 1	Frammentari 1,25	Espressi in modo manualistico 1,5	Corretti e adeguati 1,75	In modo completo 2	esaurienti e pertinenti 2,5
Analisi, sintesi e strutturazione del discorso	Prova inesistente 0,5	Incoerente 0,75	Parziale e limitata 1	Accettabile 1,25	Adeguata 1,5	Coerente 1,75	Organizzata 2	ben organizzata 2,5
Autonomia di giudizio e capacità rielaborativa propositiva	Prova inesistente 0,5	Molto carente 0,75	scarsa e frammentaria 1	Modesta/acennata 1,25	Adeguata 1,5	esauriente 1,75	Esauriente e pertinente 2	Originale, ricca, efficace 2,5

IL DOCENTE, Prof..... Pompei, _____	TOTALE PUNTEGGIO
/10 /15

Griglia per le verifiche delle prove scritte di fisica per il triennio

Alunno/a	Classe	data
----------	--------	------

<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	<i>punti</i>
Completezza della trattazione (traccia svolta)	In minima parte	1
	parzialmente	2
	Completamente	3
	Approfonditamente ed esaurientemente	4
Conoscenza di regole e principi	Scarsa	1
	Frammentaria	2
	Parziale	3-4
	Adeguate/quasi completa	5
	Completa	6
	Completa ed approfondita	7-8
Capacità di applicare regole e principi	Scarsa	1
	Frammentaria	2
	Parziale	3-4
	Adeguate/quasi completa	5
	Completa	6
	Completa ed approfondita	7-8
Correttezza di esecuzione	Presenza di errori concettuali e di calcolo	1
	Presenza di errori concettuali	2
	Presenza di errori di calcolo	3
	Imprecisioni	4
	Assenza di errori concettuali e di calcolo	5-6
Utilizzo della terminologia e della simbologia	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Adeguate	3
	completo	4
		Punteggio /30
IL DOCENTE, Prof..... Pompei, _____		TOTALE PUNTEGGIO/10 /15

GRIGLIA PER LE VERIFICHE DELLE PROVE DI DISEGNO

Alunno/a	Classe	data
----------	--------	------

<i>voto</i>	<i>Qualità del disegno</i>	<i>Comprensione del testo</i>
2-3	Consegna in bianco	Rifiuto della prova
4-5	Tratto impreciso, esecuzione parziale	Procedimento inesatto; comprensione parziale della traccia
6	Disegno accettabile, esente da cancellature	Comprensione del testo; procedimento di esecuzione corretto nelle linee generali
7-8	Disegno preciso ben organizzato	Comprensione discreta o buona; procedimento di esecuzione completo, senza imperfezioni
9-10	Disegno che utilizza un tratto nitido e sicuro, esecuzione impeccabile	Comprensione rielaborativa e creativa delle tracce proposte.
IL DOCENTE, Prof..... Pompei, _____		TOTALE PUNTEGGIO <div style="text-align: right;">...../10</div> <div style="text-align: right;">...../15</div>

Griglia per le verifiche scritte di fisica biennio

DESCRIZIONE	PUNTI	
	Traccia svolta:	
Completezza della trattazione	<input type="checkbox"/> In minima parte	1
	<input type="checkbox"/> Parzialmente	2
	<input type="checkbox"/> Quasi completamente	3
	<input type="checkbox"/> completamente	4
	<input type="checkbox"/> approfonditamente ed esaurientemente	5
Conoscenze di regole e principi	<input type="checkbox"/> scarsa	1-2
	<input type="checkbox"/> frammentaria	3-4
	<input type="checkbox"/> parziale	5
	<input type="checkbox"/> adeguata/quasi completa	6-7
	<input type="checkbox"/> completa	8
	<input type="checkbox"/> completa e approfondita	9-10
Capacità di applicare regole e principi	<input type="checkbox"/> scarsa	1-2
	<input type="checkbox"/> frammentaria	3-4
	<input type="checkbox"/> parziale	5
	<input type="checkbox"/> adeguata/quasi completa	6-7
	<input type="checkbox"/> completa	8-9
	<input type="checkbox"/> completa e approfondita	10
Correttezza di esecuzione	<input type="checkbox"/> presenza di errori concettuali e di calcolo	1-2
	<input type="checkbox"/> presenza di errori concettuali	3-4
	<input type="checkbox"/> presenza di errori di calcolo	5
	<input type="checkbox"/> imprecisioni	6-7
	<input type="checkbox"/> assenza errori concettuali e di calcolo	8
Uso della terminologia e della simbologia	<input type="checkbox"/> scarso	1
	<input type="checkbox"/> incerto	2
	<input type="checkbox"/> sufficiente	3
	<input type="checkbox"/> adeguato	4
	<input type="checkbox"/> completo	5
Ordine		0-2
	Voto: _____/40	

Griglia per le verifiche scritte di tutte le discipline orali			
<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	<i>livelli</i>	<i>Punt.</i>
Risposta non data			0
conoscenze	Complete, approfondite, rielaborate	Ottimo/ eccellente	45-50
	Ampie e corrette	Buono/Discreto	35-40
	Corrette per i contenuti essenziali	Sufficiente	30
	Parziali/non sempre corrette	Mediocre	25
	Lacunose, spesso scorrette	Insufficiente	20
	Limitate/ scorrette/ non pertinenti	Completamente insufficiente	5-15
Uso della lingua	Usa strutture linguistiche complesse e il linguaggio specifico con padronanza	Ottimo/ eccellente	27-30
	Usa un linguaggio corretto, fluido e appropriato e un lessico preciso	Buono/Discreto	21-24
	Usa un linguaggio corretto seppure elementare e/o con imprecisioni lessicali	Sufficiente	18
	Usa una sintassi parzialmente corretta e un lessico comune e ripetitivo	Mediocre	15
	Compie errori ortografici e/o sintattici; usa un lessico improprio	Insufficiente	12
	Compie gravi e ripetuti errori ortografia. Non usa un lessico congruente con la disciplina.	Completamente insufficiente	3-9
Competenze di sintesi e argomentazione	Sintetizza in modo chiaro e pertinente tutti i concetti chiave, rispettando i limiti di estensione assegnati	Ottimo/ eccellente	18-20
	Sintetizza in modo chiaro e pertinente quasi tutti i concetti chiave, rispettando i limiti di estensione assegnati	Buono/Discreto	14-16
	Sintetizza alcuni concetti chiave in maniera pertinente ma poco articolata, rispettando i limiti di estensione assegnati	Sufficiente	12
	Sintetizza informazioni primarie ed accessorie non rispettando i limiti di estensione assegnati.	Mediocre	10
	Sintetizza parzialmente i concetti chiave/ aggiunge elementi superflui.	Insufficiente	8
	Non fornisce i concetti chiave e non rispetta i limiti di estensione assegnati.	Completamente insufficiente	2-6
			Punteggio: ____/100
IL DOCENTE, Prof.....		TOTALE PUNTEGGIO	
Pompei, _____	/10	
	/15	

Parte seconda:

il funzionigramma.

Area funzione docente

I dipartimenti

I Dipartimenti sono organismi che riuniscono i docenti di ambiti disciplinari affini. La loro attività è coordinata da un docente – il Coordinatore di dipartimento – nominato dal Preside, con mandato annuale, su indicazione del Dipartimento medesimo. Tale organismo ha il compito di:

- ✿ raccogliere e coordinare le proposte dei docenti;
- ✿ definire i nuclei fondanti e le competenze disciplinari in relazione ai contenuti disciplinari considerati irrinunciabili;
- ✿ elaborare proposte originali relative a progetti e iniziative negli ambiti didattico, metodologico e dell'aggiornamento;
- ✿ avanzare tali proposte al Collegio dei docenti;
- ✿ consentire il confronto e la discussione sull'adozione dei libri di testo, fermi restando le prerogative e i diritti del docente;
- ✿ definire le prove di ingresso per la rilevazione dei livelli di partenza degli alunni e le relative griglie di valutazione
- ✿ definire le simulazioni delle prove degli esami di stato e le relative griglie comuni di valutazione;
- ✿ avviare una riflessione critica sugli esiti scolastici e anche sugli strumenti e sui criteri di valutazione.
- ✿ costruire indicatori, coerenti con le indicazioni del Collegio dei docenti, per la rilevazione dei risultati conseguiti, in confronto con quelli attesi, nelle attività curricolari;
- ✿ promuovere il confronto culturale e una più efficace circolazione delle idee.

Il Dipartimento si riunisce:

- ✿ obbligatoriamente, almeno due volte l'anno (a settembre e a marzo) per un totale di 6 ore; la partecipazione a tali sedute, rientrando nel monte delle 40 ore annue, costituisce atto dovuto;
- ✿ per decisione del coordinatore o dietro richiesta di un gruppo di docenti, quando vi siano particolari proposte e iniziative da discutere ed elaborare; in tal caso i partecipanti hanno diritto ad accedere al fondo di Istituto.

I coordinatori dei dipartimenti

Compiti

- ✿ Svolgono funzioni di coordinamento dell'attività del Dipartimento e di collegamento con la Presidenza.
- ✿ Su indicazione dei criteri generali del Collegio coordinano la programmazione didattico-educativa di Dipartimento e i metodi di misurazione e le valutazioni.
- ✿ Propongono al Collegio i progetti e le attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica-metodologica, da inserire nel POF, avanzate dai rispettivi Dipartimenti.
- ✿ Presentano al Collegio proposte per la scelta dei libri di testo.
- ✿ Propongono gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature.
- ✿ Rendono esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento.
- ✿ Redigono il verbale delle riunioni di Dipartimento.
- ✿ Sono referenti per i seguenti ambiti:

obbligo scolastico (dipartimenti di italiano, matematica e scienze del biennio);
eccellenze (dipartimenti di italiano e matematica del triennio)
scambi culturali (dipartimento di lingue);
educazione alla cittadinanza (dipartimento di storia e filosofia);
educazione ambientale (dipartimento di scienze);
educazione all'arte (dipartimento di storia dell'arte);
educazione alla legalità (dipartimento di diritto ed economia);
educazione alla salute (dipartimento di scienze dell'educazione);
educazione alla solidarietà (dipartimento di IRC);
educazione allo sport (dipartimento di educazione fisica).

I coordinatori di classe

Il coordinatore di classe:

- potenzia l'autonomia decisionale di ciascun consiglio di classe;
- migliora la comunicazione tra scuola e famiglia.

E' individuato all'interno di ciascun consiglio di classe ed è designato annualmente dal dirigente scolastico su proposta del Cdc.

Le mansioni vanno realizzate dal coordinatore nel rispetto della collegialità della responsabilità dell'azione educativa e didattica.

Collegialità

- Favorisce la collegialità delle decisioni e degli orientamenti del Cdc, mantenendo stretti e continui rapporti con i colleghi per concordare idonei interventi pedagogici e didattici.

Alunni

- Monitora le assenze degli alunni;
- informa la presidenza riguardo alle situazioni di profitto e di frequenza irregolari e di indisciplina;
- chiarisce agli alunni le decisioni e gli orientamenti del Cdc, che informa in merito a istanze e problemi degli studenti.

Famiglie

- Mantiene rapporti assidui con le famiglie che può convocare in ogni momento, anche a nome dei colleghi e invia le comunicazioni alle famiglie;
- attua le azioni connesse all'obbligo scolastico e formativo.

Atti

- Cura gli atti pubblici relativi all'attività del Cdc;
- cura la trascrizione e l'aggiornamento del registro dei Cdc;
- verifica la perfetta tenuta del registro di classe (firme di presenza dei docenti, trascrizione del lavoro svolto, l'assegno, le note);
- è responsabile della cartella dei Cdc contenente: registro dei verbali, POF, programmazione didattica della classe, programmazione didattica disciplinare, atti utili alla realizzazione del progetto educativo-didattico.

Consiglio di classe

- Prende ogni iniziativa che renda efficace l'azione del Cdc ed ha la facoltà di proporre la convocazione quando ne ravvisi la necessità;
- in caso di assenza del dirigente scolastico, in seguito a una delega scritta, dirige e modera le sedute del Cdc;
- è responsabile della verbalizzazione delle sedute del Cdc;
- all'atto degli scrutini e prima della consegna ai genitori, controlla che le schede di valutazione siano state debitamente compilate e trascritte da parte del Cdc.

I referenti delle commissioni

- convocano i colleghi membri della commissione attraverso comunicazione scritta usando il modulo disponibile in presidenza;
- curano il coordinamento dei lavori;
- verbalizzano;
- curano il rapporto con le funzioni strumentali.

Le Commissioni

Sono costituite dal Collegio dei Docenti e operano di concerto con il dirigente scolastico e lo staff dirigenziale.

Compiti:

- Danno esecuzione ai piani approvati dal Collegio per attuare il POF.
- Collaborano con il dirigente scolastico, le funzioni strumentali e i responsabili dei progetti.
- Monitorano i singoli piani.
- Formulano proposte per la rielaborazione del POF.

Commissione Accoglienza

- coordina e cura la realizzazione delle attività di accoglienza per le classi prime all'inizio dell'anno scolastico;
- predispone i questionari per l'accertamento del possesso dei prerequisiti degli alunni e delle alunne delle prime classi;
- elabora i dati dei questionari, predisponendone la lettura e la valutazione da parte del collegio dei docenti.

Commissione Elettorale

- Predispone i materiali necessari per lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti delle componenti docenti, genitori e alunni;
- sovrintende alle operazioni elettorali, al conteggio dei voti e alla individuazione degli eletti;
- provvede alla pubblicazione dei risultati delle elezioni per agevolarne la massima diffusione.

Commissione graduatorie

- esamina la documentazione presentata dai docenti in vista dell'aggiornamento delle graduatorie di Istituto;
- redige la graduatoria d'Istituto.

Commissione Orientamento in uscita

- propone e organizza attività di orientamento per gli alunni in uscita;
- mantiene contatti con le Università e cura la conoscenza della loro offerta formativa presso gli studenti.

Commissione OCSE PISA

- elabora i dati delle rilevazioni dell'INVALSI e dei questionari in entrata degli alunni e delle alunne dell'Istituto;
- predispone per i dipartimenti del biennio gli strumenti per l'elaborazione del curricolo per le competenze;
- monitora i percorsi di ricerca e di azione messi in atto dai dipartimenti del biennio;
- organizza e segue la somministrazione delle prove dell'INVALSI;
- raccoglie i dati delle prove dell'INVALSI e li elabora in vista dell'autovalutazione di Istituto.

Commissione Cultura

- raccoglie le proposte degli itinerari delle visite emerse dai dipartimenti e dai consigli di classe;
- cura l'organizzazione e la calendarizzazione dei viaggi di istruzione;
- fornisce alle funzioni strumentali e alla commissione qualità i dati per la valutazione dei punti di forza e quelli critici nella realizzazione dei viaggi e delle visite di istruzione.

Gruppo GLHO

Per ogni alunno svantaggiato, all'inizio dell'anno scolastico è stata costituita un'equipe di lavoro, che si riunisce almeno due volte l'anno ed è composta dal Dirigente, da un rappresentante degli insegnanti di classe, dall'insegnante specializzato sul sostegno, dall'assistente educatore eventualmente presente, dagli operatori della ASL che si occupano del caso (l'Unità multidisciplinare di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994), dai genitori o dai facenti funzione e da qualunque altra figura significativa che operi nei confronti dell'alunno. Per esercitare le sue funzioni di competenza, il gruppo:

- elabora il Profilo Dinamico Funzionale;
- elabora il Piano Educativo Individualizzato o almeno individua e coordina le "linee di fondo" del PEI;
- verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il PEI e/o il PDF.

Il Dirigente scolastico:

- nomina e presiede il gruppo di lavoro;
- individua il coordinatore (di norma l'insegnante specializzato sul sostegno) che ha il compito di redigere il verbale delle riunioni, predisporre e tenere aggiornata la documentazione;
- in caso di assenza o impedimento, il Dirigente scolastico è sostituito dal coordinatore del gruppo.

L'area della comunicazione

con le famiglie

La comunicazione con le famiglie (esclusivamente rivolta ai genitori o quanti esercitano la patria potestà di ciascun alunno o alunna) è curata attraverso diversi canali e occasioni di incontri.

Ciascun **docente** riceve i genitori o quanti esercitano la patria potestà degli alunni e delle alunne a cadenza quindicinale (prima e quarta settimana esclusi i mesi di dicembre e aprile) e in orario mattutino stabilito dal docente stesso all'inizio dell'anno scolastico, e durante gli incontri scuola-famiglia, uno per ciascun quadrimestre (nei mesi di dicembre e di aprile), in orario pomeridiano.

I **coordinatori di classe** informano telefonicamente i familiari degli alunni e delle alunne in caso di frequenza sporadica, di assenze non giustificate, di assenze dell'intera classe e di scarso rendimento in diverse discipline.

Il **dirigente scolastico** comunica per iscritto alle famiglie istruzioni e regole e le informa in merito a responsabilità che riguardano il funzionamento generale dell'istituto.

I rappresentanti di classe dei genitori degli alunni e delle alunne vengono convocati regolarmente per i consigli di classe laddove è prevista la loro presenza.

Tra la scuola e i genitori o chi esercita la patria potestà vige il **Patto educativo di Corresponsabilità**, secondo la normativa vigente.

con il territorio

L'istituto nel corso degli anni ha attivato dei contatti con enti, istituzioni e associazioni. I contatti sono diventati collaborazioni stabili che vengono attivate per le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso la stipula di convenzioni a termine.

L'Istituto collabora con i seguenti soggetti:

Comune di Pompei, ASL NA5; Università Federico II di Napoli, Università di Salerno, Università Suo Orsola Benincasa; Associazione genitori AGE, 1° e 2° Circolo Didattico di Pompei, SMS "Maiuri" e "Della Corte" di Pompei, Istituto "Bartolo Longo".

Reti con altri enti ed istituzioni

Polo qualità di Napoli per il progetto qualità;
Agenzia Scuola Nazionale per iniziative di aggiornamento per docenti;
rete regionale OCSE PISA per la realizzazione dei fini istituzionali connessi.

Parte terza:

la gestione.

Area dei servizi amministrativi e ausiliari

Il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** (DSGA) assume tale qualifica nel quadro dell'unità di conduzione affidata al dirigente scolastico²². Al DSGA è affidata la regolamentazione del servizio di tutto il personale ATA nel quadro degli indirizzi generali ricevuti dal dirigente finalizzati al pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dal POF.

La **segreteria** amministrativa, oltre alle normali mansioni, è impegnata a tenere aggiornato il contatto telematico con il M.I.U.R. con la Direzione Regionale e con il C.S.A. La segreteria didattica provvede al disbrigo delle pratiche relative agli alunni.

Il **personale ausiliario** viene impegnato anche per le varie attività che si svolgono nella scuola e richieste dall'Amministrazione scolastica centrale e periferica, per le Assemblee sindacali, e per lo svolgimento di altre attività anche non esclusivamente didattiche ma svolte in collaborazione con gli Enti locali e con Associazioni esterne.

I servizi di **pulizia dei locali** sono affidati a una ditta esterna.

L'**orario di servizio** del personale di segreteria si uniforma a criteri di efficienza e flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi in funzione dei bisogni emergenti dell'utenza.

La qualità del servizio dell'attività amministrativa è stata realizzata secondo i principi che seguono.

FATTORI DI QUALITÀ: celerità nelle procedure; trasparenza; informatizzazione dei servizi di segreteria; tempi di attesa agli sportelli; funzionalità degli orari di apertura degli uffici e contatto con il pubblico.

STANDARD SPECIFICI: tempi massimi di conclusione di: iscrizioni, trasferimenti, rilascio di certificati, diplomi ecc. attesa per stabilire un contatto telefonico utile per richiesta di informazioni telefoniche; numero di ore di apertura al pubblico della segreteria.

STANDARD GENERALI: percentuali di richieste di certificati o altre operazioni amministrative compiute entro il tempo massimo stabilito; numero di richieste di visione di documenti in possesso dell'amministrazione accolte in un mese.

Area finanziaria

Il fondo di Istituto

Il Fondo di Istituto compensa le attività aggiuntive:

svolte dai docenti: corsi di recupero per gli alunni e le alunne che hanno conseguito il debito nel precedente anno scolastico; come referenti di progetti, membri delle commissioni, coordinamenti; nonché la flessibilità.

svolte dal personale ATA;

nonché i progetti approvati dal collegio.

²² per gli effetti dell'art.34 del C.C.N.L. e dell'art.16 del D.P.R. n°275 dell'8.3.1999

Area delle strutture

La sede centrale

L'edificio principale sito in via Unità d'Italia, costruito ai sensi della *Falcucci ter* e di proprietà della Provincia di Napoli, è stato consegnato all'utenza nell'Aprile del 2001.

La nuova costruzione affaccia su un vasto spazio verde e comprende 25 aule ordinarie, sei aule speciali, la biblioteca, gli uffici del dirigente e del direttore dei Servizi Amministrativi, la segreteria amministrativa e quella didattica, gli archivi, i servizi igienici, la palestra e la saletta medica.

Alla palestra coperta si accede dall'atrio e dagli spazi verdi; al margine di essa, gli spogliatoi, i depositi per gli attrezzi e l'infermeria. L'edificio è custodito (esiste infatti un'abitazione per il custode) ed è protetto da sistemi d'allarme. L'ingresso è vigilato mediante telecamera. Negli spazi verdi sono individuati i luoghi di raccolta per i casi di evacuazione forzata, che sono segnalati come di norma con appositi cartelli.

La pulizia dei locali è affidata ad un'impresa che assolve ai suoi compiti secondo un mansionario come da contratto nel quadro dei rapporti tra Amministrazione pubblica ed Ente locale provinciale.

I locali sono puliti ed accoglienti, luminosi e funzionali, tutti a norma delle leggi vigenti e, in particolare, della 626 e successive modificazioni.

Analisi dell'edificio: aule normali: 25; aule speciali: 6; uffici: 4; archivi: 2; servizi igienici: 40; palestra coperta: 1; servizi della palestra: 5; saletta medica: 1; altri locali: 2.

I laboratori

La sede principale dell'Istituto è fornita di cinque aule speciali, ciascuna di circa 40 metri quadrati. Al piano terra sono allocati:

a) il laboratorio di scienze e fisica, fornito di idonee apparecchiature, attrezzature e suppellettili;

b) il laboratorio di inglese sarà allestito, entro il prossimo mese di Marzo, con le più moderne attrezzature utili all'apprendimento delle lingue straniere;

c) la sala delle conferenze *E. De Simone* attrezzata per circa novanta posti a sedere.

Al primo piano sono allocati:

a) il laboratorio multimediale ricco di nuovissime attrezzature audio visive;

b) due laboratori informatici con venti posti ciascuno ai computer, oltre quello per il docente. Tutte le postazioni sono predisposte per il collegamento a internet.

La dotazione tecnologica ed informatica:

computers	n° 42
stampanti	n° 22
videocamera	n° 1
registratore audio	n° 3
registratore video	n° 3
impianto di amplificazione	n° 1
TV color	n° 4
lavagne luminose	n° 2

La biblioteca.

La biblioteca del liceo, allocata al primo piano dell'edificio principale, possiede circa 2000 volumi ed è fornita di spazi di lettura.

La succursale di Pompei

La succursale dista poche centinaia di metri dall'edificio principale; è sita in via Astolelle, al terzo piano, in uno stabile occupato per due terzi da una scuola media. Si tratta di un edificio (e di una sistemazione) di cui non è possibile fare a meno a causa dell'insufficiente numero di aule dell'edificio di via Acqua Salsa, di cui si mantiene l'uso per stato di necessità.

Analisi della succursale: aule normali:13; servizi igienici: 10; depositi: 2; campo per educazione fisica: 1.

La sezione staccata di S. Antonio Abate

La sezione staccata è sita in via Casa Aniello al piano terra dell'edificio scolastico della Scuola Media Forzati e dispone di 6 aule, della sala professori e di altro locale. Attualmente sono attivi due corsi dell'indirizzo scientifico.

Parte quarta:

l'organigramma.

STAFF DIRIGENZIALE

Ruolo	Nominativo
Dirigente Scolastico	<i>Prof. Giuseppe Matrone</i>
I Collaboratore	<i>Prof. Carmela Boccia</i>
II Collaboratore	<i>Prof. Vincenzo Pinto</i>
Collaboratrice sede staccata di Sant'Antonio Ab.	<i>Prof. ssa Antonella Lipardi</i>
Collaboratrice succursale di Via Astolelle	<i>Prof. ssa Elvira Adinolfi</i>
Funzioni Strumentali	<i>Prof. ssa Assunta Carotenuto</i>
	<i>Prof. ssa Adelaide Boccia</i>
	<i>Prof. ssa Michele Perez</i>
	<i>Prof. Cirillo Antonio</i>
	<i>Prof. Rosa Vitale</i>
	<i>Prof. Sorrentino Alfonso</i>

Referenti delle aree dipartimentali e dei dipartimenti disciplinari

Elenco referenti delle aree dipartimentali e dipartimenti disciplinari A.S. 2011-2012.

Aree disciplinari	Docente referente
Area Linguistico – Storico - Filosofica	Prof.ssa Lauro Franco
Area Scientifica	Prof.ssa Boccia Adelaide

Dipartimenti disciplinari	Docente referente
Italiano, latino, storia e geografia (biennio)	Prof.ssa Vitale Rosa
Italiano e latino (triennio)	Prof.ssa Agresti Maria Rosaria
Lingua e cultura straniera	Prof.ssa Elia Rosalba
Storia e filosofia	Prof.ssa Grasso Rita
Matematica (biennio)	Prof.ssa Boccia Adelaide
Matematica e fisica (biennio/triennio)	Prof.ssa Simini Maria
Scienze naturali e chimica e geografia	Prof.ssa Rinaldi Marida
Storia dell'Arte	Prof.ssa Schizzano Anna
Diritto ed economia	Prof. Spirito Francesco
Scienze Umane	Prof.ssa Giordano Maria
Religione	Prof.ssa D'Amora Regina
Scienze Motorie	Prof. Sorrentino Alfonso

Componenti delle Commissioni

COMMISSIONE	Docenti	Referenti
ACCOGLIENZA	Ciriello M. – Ruocco L. – Soprano A. – Boccia A.	Soprano
PROGETTAZIONE POF	Balestrieri – Pinto – Vitale	Vitale
OCSE-PISA/QUALITA'	Mucciolo C. – Staiano C. – Volpe A. – Soprano A. – Lipardi A. – Cantelmo A. – De Pertis - Vitale	Volpe
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	Perez M. – Ventriglia - Simini	Simini
RICERCA INNOVAZIONE SPERIMENTAZIONE	Palumbo A. – Sorrentino A. – Vitale R.	Sorrentino
COLLAUDO E GARE D'APPALTO	Pinto V. – Buonocore - Verdossi	Salcuni
ELETTORALE	Cutolo C. (referente) D'Amora R - Cirillo – Sorrentino.	Cutolo
GRADUATORIE	Orso A. (referente) – Aquino – Vitale R. – Carotenuto A.	Orso
ORIENTAMENTO	Balestrieri A. – Palumbo A. – Vicario S.	A. Palumbo
PARITETICA	Dir Scol Prof. Matrone G. Collaboratori Prof. Boccia C. – Pinto V. - Lipardi A. – Adinolfi E. Funzioni Strumentali: Boccia A. – Perez M. – Cirillo A. – Carotenuto A. – Sorrentino A.- Vitale R.	
SOLIDARIETÀ	Schettino A. (referente) – D'Amora R. –Germano A. – Ventriglia	
VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	D'Amora – Lipardi – Cirillo – Sorrentino – Gentile – Citarella - Schettino	

Coordinatori di classe

Liceo Scientifico sede centrale			
SEZ.A		SEZ.B	
1A	MUCCIOLO CARMELA	1B	CAROTENUTO ASSUNTA
2A	MARESCA GIUSEPPE	2B	CIMMINO MARIA
3A	CUOMO VINCENZO	3B	D'AMORA REGINA
4A	CERRATO LUISA	4B	ORSO MARIA ANTONELLA
5A	PALUMBO MARIA	5B	CUTOLO CARMINE
SEZ.C		SEZ.D	
1C	CASCONE EMILIA	1D	DI MARTINO MARIA
2C	ELIA ROSALBA	2D	PORTICO AMBROSIO F.
3C	GUASTAFIERRO GIOVANNA M.R.	3D	VITIELLO CARLA
4C	SALCUNI MAURIZIO	4D	TEDESCO ANNUNZIATA
5C	PAGANO BIAGIO	5D	PALUMBO ANGELA
SEZ.E		SEZ.F	
1E	SCOPPA MARIA	1F	TESTA ROSARIA
2E	SOPRANO ANNA	2F	BOCCIA ADELAIDE
3E	PINTO VINCENZO	3F	VOLPE ADRIANA
4E	LEONE ADRIANA ANGELA	4F	AGRESTI MARIA ROSARIA
5E	FERRO ELISABETTA	5F	BALESTRIERI ALBERTINA
SEZ.G			
1G	RUSSO ANGELA		
2G	SMILZO ANNA		
3G	SICIGNANO MARIA		
Liceo Psicopedagogico / Scienze umane			
SEZ.ASPP		SEZ.BSPP	
1ASU	GERMANO ANTONIETTA	1BSU	GIORDANO MARIA
2ASU	AQUINO PASQUALINA	2BSU	SORRENTINO ALFONSO
3ASPP	ADINOLFI ELVIRA	3BSPP	ROCCO MARIAROSARIA
4ASPP	FRANCO LAURA	4BSPP	GARGIULO LUCIA
5ASPP	GRASSO RITA	5BSPP	GRAZIOSO ANGELA
SEZ.CSPP			
1CSU	SCHETTINO ASSUNTA		
2CSU	IMPERATORE CONCETTA		
3CSPP	PACILIO ANTONELLA		
4CSPP	PIEMONTINO ROSSANA		

Sezione staccata S. Antonio Abate			
SEZ.ASAA		SEZ.BSAA	
1ASAA	CIRIELLO MARIA		
2ASAA	CANTELMO ANTONIETTA	2BSAA	CIRILLO ANTONIO
3ASAA	LIPARDI ANTONELLA	3BSAA	FLORENTINO MARIA
4ASAA	VITALE ROSA	4BSAA	CAPALDI CLELIA
5ASAA	VICARIO STEFANIA		

Collegio dei docenti

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. PASCAL" ELENCO DOCENTI A.S. 2011-2012

Nr	Docente	assegnazione classi	h.	cl. Conc.	materia
1	ADINOLFI ELVIRA	5ASPP pedagogia (3)-metodo (2)-4ASPP pedagogia (3)-psicologia (2)-1ASU Scienza Umane (4)-3ASPP psicologia (2)-sociologia (2)	18	A036	PSICOLOGIA
2	AGRESTI MARIA ROSARIA	2C STORIA e Geografia (3)-3F latino (4)-4F italiano (3)-latino (4)-1F italiano (4)	18	A051	LETTERE
3	ALLEGRO MARIA	3C storia (2)-filosofia (2)-4C storia (2)-filosofia (3)-5C storia (3)-filosofia (3)-5BSPP filosofia (3)	18	A037	FILOSOFIA E STORIA
4	AMBROSIO PAOLO	1ASU italiano (4)-STORIA e Geografia (3)-1BSU italiano (4)-2ASU STORIA e Geografia (3)-2BSU italiano (4)	18	A051	LETTERE
5	ANGORA ARGENTINA CINZIA	5BSPP legislazione sociale (3)-2BSU diritto (2)-1CSU diritto (2)-2CSU diritto (2)	9	A019	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
6	AQUINO PASQUALINA	1ASU matematica (3)-2ASU matematica (3)-3ASPP matematica (3)-4ASPP matematica (3)-5ASPP matematica (3)-2CSPP matematica (3)	18	A047	MATEMATICA
7	AVINO PASQUALE	1CSU Educ. Fisica (2)-2CSU Educ. Fisica (2)-3CSpp Educ. Fisica (2)-4CSPP Educ. Fisica (2)-1BSU Educ. Fisica (2)-3B Educ. Fisica (2)-1G Educ. Fisica (2)-2G Educ. Fisica (2)-3G Educ. Fisica (2)	18	A029	EDUCAZIONE FISICA
8	AVINO RAFFAELINA	1G italiano (4)-STORIA e Geografia (3)-2G italiano (4)-STORIA e Geografia (3)-2D italiano (4)	18	A051	LETTERE
9	BALESTRIERI ALBERTINA	3F storia (2)-filosofia (2)-4F storia (2)-filosofia (3)-5F storia (3)-filosofia (3)-5BSPP storia (3)	18	A037	FILOSOFIA E STORIA
10	BARON MARIA ROSARIA	1ASAA scienze (2)-2ASAA scienze (2)-3ASAA scienze (3)-4ASAA scienze (3)-5ASAA scienze (2)-2BSAA scienze (2)-3BSAA scienze (3)-4BSAA scienze (3)	20	A060	SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA
11	BENCIVENGA ROSALBA	1BSU scienze (2)-2CSU scienze (2)-3CSPP scienze (4)-2BSU scienze (2)-3G scienze (3)	13	A060	SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA
12	BOCCIA ADELAIDE	1E matematica (5)-1F matematica (5)-2E matematica (5)-2F matematica (5)	20	A047	MATEMATICA
13	CANTELMO ANTONIETTA	1ASAA inglese (3)-2ASAA inglese (3)-3ASAA inglese (3)-4ASAA inglese (3)-3BSAA inglese (3)-4BSAA inglese (3)	15	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
14	CAPALDI CLELIA	3ASAA storia (2)-filosofia (2)-4ASAA storia (2)-filosofia (3)-3BSAA storia (2)-filosofia (2)-4BSAA storia (2)-filosofia (3)	18	A037	FILOSOFIA E STORIA
15	CAROTENUTO ASSUNTA	1G disegno (2)-2G disegno (2)-3G disegno (2)-1B disegno (2)-2B disegno (2)-3B disegno (2)-4B disegno (2)-5B disegno (2)-1F disegno (2)	18	A025	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
16	CASCONE ANIELLO	3A matematica (3)-4A matematica (3)-fisica (3)-5A matematica (3)-fisica (3)-3B matematica (3)	18	A049	MATEMATICA E FISICA
17	CASCONE EMILIA	1C matematica (5)-2C matematica (5)-2D matematica (5)-1CSU matematica (3)	16	A047	MATEMATICA
18	CASCONE MADDALENA	1ASU inglese (3)-2ASU inglese (3)-3ASPP inglese (3)-1CSU inglese (3)-2CSU inglese (3)-3CSPP inglese (3)	18	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
19	CERRATO LUISA	1A inglese (3)-2A inglese (3)-3A inglese (3)-4A inglese (3)-5A inglese (3)-2B inglese (3)	18	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
20	CIMMINO MARIA	1A italiano (4)-2A italiano (4)-2B italiano (4)-latino (3)-1B STORIA e Geografia (3)	18	A051	LETTERE
21	CIRIELLO MARIA	1ASAA italiano (4)-STORIA e Geografia (3)-2BSAA STORIA e Geografia (3)-3BSAA italiano (4)-latino (4)	18	A051	LETTERE
22	CIRILLO ANTONIO	1ASAA Educ. Fisica (2)-2ASAA Educ. Fisica (2)-3ASAA Educ. Fisica (2)-4ASAA Educ. Fisica (2)-5ASAA Educ. Fisica (2)-2BSAA Educ. Fisica (2)-3BSAA Educ. Fisica (2)-4BSAA Educ. Fisica (2)-1D Educ. Fisica (2)	18	A029	EDUCAZIONE FISICA
23	CITARELLA MARIA	1ASAA disegno (2)-2ASAA disegno (2)-3ASAA disegno (2)-4ASAA disegno (2)-5ASAA disegno (2)-2BSAA disegno (2)-3BSAA disegno (2)-4BSAA disegno (2)	16	A025	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

24	CONIO SILVANA	3E latino (4)-1CSU italiano (4)-latino (3)-3CSPP italiano (4)-latino (3)	18	A051	LETTERE
25	COZZOLINO ANTONIETTA	3ASAA(9)-4BSAA(9)	18	SOST	SOSTEGNO
26	CUOMO VINCENZO	3A storia (2)-filosofia (2)-4A storia (2)-filosofia (3)-5A filosofia (3)-storia (3)-3CSPP filosofia (3)	18	A037	FILOSOFIA E STORIA
27	CUTOLO CARMINE	3B storia (2)-filosofia (2)-4B storia (2)-filosofia (3)-5B storia (3)-filosofia (3)-4CSPP filosofia (3)	18	A037	FILOSOFIA E STORIA
28	D'ACUNZO ANTONIETTA	1A Educ. Fisica (2)-2A Educ. Fisica (2)-3A Educ. Fisica (2)-4A Educ. Fisica (2)-5A Educ. Fisica (2)-1B Educ. Fisica (2)-2B Educ. Fisica (2)-4B Educ. Fisica (2)-5B Educ. Fisica (2)	18	A029	EDUCAZIONE FISICA
29	D'AMORA REGINA	Corso A religione (1)-Corso B religione (1)-Corso E religione (1)-1F religione (1)-4F religione (1)-5F religione (1)	18	REL	RELIGIONE
30	D'ANDREA MARIA	1ASU latino (3)-2ASU italiano (4)-latino (3)-1F latino (3)-2CSU STORIA e Geografia (3)	16	A051	LETTERE
31	D'AURIA LUIGI	1C disegno (2)-2C disegno (2)-3C disegno (2)-4C disegno (2)-5C disegno (2)-1D disegno (2)-3D disegno (2)-4D disegno (2)-5D disegno (2)	18	A025	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
32	DE PERTIS MARCO	1ASAA matematica (5)-2ASAA matematica (5)-2BSAA matematica (5)	15	A047	MATEMATICA
33	DI MARTINO MARIA	2C italiano (4)-latino (3)-1C italiano (4)-1D italiano (4)-STORIA e Geografia (3)	18	A051	LETTERE
34	ELIA ROSALBA	1C inglese (3)-2C inglese (3)-3C inglese (3)-4C inglese (3)-1D inglese (3)-3D inglese (3)	18	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
35	FERRO ELISABETTA	3E italiano (4)-4E latino (4)-5E italiano (4)-latino (3)-2D STORIA e Geografia (3)	18	A051	LETTERE
36	FLORENTINO MARIA	3ASAA matematica (3)-4ASAA matematica (3)-fisica (3)-5ASAA matematica (3)-fisica (3)-3BSAA matematica (3)	18	A049	MATEMATICA E FISICA
37	FRANCO LAURA	3ASPP italiano (4)-latino (3)-4ASPP italiano (4)-latino (3)-5ASPP italiano (4)	18	A051	LETTERE
97	GAMBARDELLA GABRIELLA	1ASU inglese (3)-2ASU inglese (3)-3ASPP inglese (3)-2CSU inglese (3)	12	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
38	GARGIULO LUCIA	3BSPP italiano (4)-latino (3)-4BSPP italiano (4)-latino (3)-5BSPP italiano (4)	18	A051	LETTERE
39	GENTILE CARMINE	1C Educ. Fisica (2)-2C Educ. Fisica (2)-3C Educ. Fisica (2)-4C Educ. Fisica (2)-5C Educ. Fisica (2)-2D Educ. Fisica (2)-3D Educ. Fisica (2)-4D Educ. Fisica (2)-5D Educ. Fisica (2)-1F Educ. Fisica (2)	20	A029	EDUCAZIONE FISICA
40	GERMANO ANTONIETTA	Corso ASU religione (1)-Corso BSU religione (1)-4CSPP religione (1)	11	REL	RELIGIONE
41	GIANNETTA ANTONELLA	1ASAA fisica (2)-2ASAA fisica (2)-2BSAA fisica (2)-3BSAA fisica (2)-4BSAA matematica (3) fisica (3)-3ASAA fisica (2)-3G matematica (3)	19	A049	MATEMATICA E FISICA
42	GIORDANO MARIA	1BSU Scienza Umane (4)-3BSPP psicologia (2)-pedagogia (3)-4BSPP psicologia (2)-pedagogia (3)-2BSU Scienza Umane (4)	18	A036	PSICOLOGIA
43	GRASSO RITA	3ASPP storia (2)-filosofia (3)-4ASPP storia (2)-filosofia (3)-5ASPP storia (3)-filosofia (3)-3BSPP storia (2)	18	A037	FILOSOFIA E STORIA
44	GRAZIOSO ANGELA	1BSU inglese (3)-2BSU inglese (3)-3BSPP inglese (3)-4BSPP inglese (3)-5BSPP inglese (3)-4ASPP inglese (3)	18	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
45	GUASTAFIERRO GIOVANNA M.R.	3C italiano (4)-latino (4)-5C italiano (4)-latino (3)-4E italiano (3)	18	A051	LETTERE
46	IMPERATORE CONCETTA	3B italiano (4)-latino (4)-5B italiano (4)-latino (3)-1C STORIA e Geografia (3)	18	A051	LETTERE
47	INSERRA ANNA	4CSPP inglese (3)-5ASPP inglese (3)	6	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
48	KELLER CATERINA	4BSPP storia (2)-3CSPP storia (2)-4CSPP storia (2)-3G storia (2) filosofia(2)	10	A037	STORIA E FILOSOFIA

49	LEONE ADRIANA ANGELA	1E inglese (3)-3E inglese (3)-4E inglese (3)-5E inglese (4)-5F inglese (4)	17	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
50	LIPARDI ANTONELLA	2ASAA italiano (4)-latino (3)-3ASAA italiano (4)-4BSAA italiano (3)-latino (4)	18	A051	LETTERE
98	LONGOBARDI CARMELA	1CSU inglese (3)-3CSPP inglese (3)	6	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
51	LUSCIANO DOMENICO	5ASAA inglese (4)-2BSAA inglese (3)	7	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
52	MARAOLO ANTONELLA	1E Educ. Fisica (2)-2E Educ. Fisica (2)-3E Educ. Fisica (2)-4E Educ. Fisica (2)-5E Educ. Fisica (2)-2F Educ. Fisica (2)-3F Educ. Fisica (2)-4F Educ. Fisica (2)-5F Educ. Fisica (2)	18	A029	EDUCAZIONE FISICA
53	MARESCA GIUSEPPE	1A matematica (5)-1B matematica (5)-2A matematica (5)-2B matematica (5)	20	A047	MATEMATICA
54	MARGIOTTA ROSSELLA	2CSPP italiano (4)-latino (3)-4CSPP italiano (4)-latino (3)-5ASPP latino (2)-5BSPP latino (2)	18	A051	LETTERE
55	MARTINO ANNA	1F scienze (2)-2F scienze (2)-3F scienze (3)-4F scienze (3)-5F scienze (2)-1G scienze (2)-2G scienze (2)-1CSU scienze (2)	18	A060	SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA
56	MUCCIOLO CARMELA	1A scienze (2)-2A scienze (2)-3A scienze (3)-4A scienze (3)-5A scienze (2)-3B scienze (3)-4B scienze (3)-5B scienze (2)	20	A060	SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA
57	ORSO MARIA ANTONELLA	4B italiano (3)-latino (4)-3A italiano (4)-latino (4)-2B STORIA e Geografia (3)	18	A051	LETTERE
58	PACILIO ANTONELLA	3ASPP disegno (2)-3BSPP disegno (2)-4BSPP disegno (2)-5BSPP disegno (2)-4CSPP disegno (2)	10	A025	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
59	PAGANO BIAGIO	4B matematica (3)-4C matematica (3)-5C matematica (3)-fisica (3)-5E matematica (3)-fisica (3)	18	A049	MATEMATICA E FISICA
60	PALUMBO ANGELA	3D storia (2)-filosofia (2)-4D storia (2)-filosofia (3)-5D storia (3)-filosofia (3)-4BSPP filosofia (3)	18	A037	FILOSOFIA E STORIA
61	PALUMBO MARIA	4A italiano (3)-latino (4)-5A italiano (4)-latino (3)-1B italiano (4)	18	A051	LETTERE
62	PEREZ MICHELE	3E matematica (3)-4E matematica (3)-fisica (3)-4F matematica (3)-5B matematica (3)-fisica (3)	18	A049	MATEMATICA E FISICA
63	PIEMONTINO ROSSANA	1BSU matematica (3)-2BSU matematica (3)-3BSPP matematica (3)-4BSPP matematica (3)-5BSPP matematica (3)-4CSPP matematica (3)	18	A047	MATEMATICA
64	PINTO VINCENZO	3E storia (2)-filosofia (2)-4E storia (2)-filosofia (3)-5E storia (3)-filosofia (3)-3BSPP filosofia (3)	18	A037	FILOSOFIA E STORIA
65	PORTICO AMBROSIO FILOMENA	1A latino (3)-STORIA e Geografia (3)-2A latino (3)-STORIA e Geografia (3)-1D latino (3)-2D latino (3)	18	A051	LETTERE
66	RICCA ANNAGRAZIA	1CSU Scienza Umane (4)-2CSU Scienza Umane (4)-3CSPP psicologia (2)-pedagogia (3)-4CSPP psicologia (2)-pedagogia (3)	18	A036	PSICOLOGIA
67	RINALDI MARIDA	3D scienze (3)-4D scienze (3)-5D scienze (2)-1E scienze (2)-2E scienze (2)-3E scienze (3)-4E scienze (3)-5E scienze (2)	20	A060	SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA
68	ROCCO MARIAROSARIA	1ASU scienze (2)-3BSPP scienze (4)-2ASU scienze (2)-3ASPP scienze (4)-5ASPP scienze (3)-5BSPP scienze (3)	18	A060	SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA
69	RUOCCO LUISA	4D italiano (3)-latino (4)-5F italiano (4)-latino (3)-3D italiano (4)	18	A051	LETTERE
70	RUSSO ALBA	5D(9)-1C(9)	18	SOST	SOSTEGNO
71	RUSSO ANGELA	1D matematica (5)-1G matematica (5)-2G matematica (5)-3CSU matematica (3)	18	A047	MATEMATICA
72	SALCUNI MAURIZIO	1B scienze (2)-2B scienze (2)-1C scienze (2)-2C scienze (2)-3C scienze (3)-4C scienze (3)-5C scienze (2)-1D scienze (2)-2D scienze (2)	20	A060	SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA
73	SANTARPINO GIOVANNA	4ASPP disegno (2)-5ASPP disegno (2)-1E disegno (2)-2E disegno (2)-3E disegno (2)-4E disegno (2)-5E disegno (2)-2D disegno (2)-3CSPP disegno (2)	18	A025	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

74	SANTOPIETRO FILOMENA	3D matematica (3)-3C matematica (3)-4D matematica (3)-fisica (3)-5D matematica (3)-fisica (3)	18	A049	MATEMATICA E FISICA
75	SCALA OLGA	5BSPP pedagogia (3)-metodo (2)-2ASU Scienza Umane (4)-3ASPP pedagogia (3)-4ASPP sociologia (2)-3BSPP sociologia (2)-4BSPP sociologia (2) 3CSPP metodo (2)-4CSPP metodo (2)	22	A036	PSICOLOGIA
76	SCHETTINO ASSUNTA	Corso C religione (1)Corso D religione (1)-2F religione (1)-3F religione (1)-1G religione (1)-2G religione (1)-3G religione (1)-1CSU religione (1)-2CSU religione (1)-3CSPP religione (1)	18	REL	RELIGIONE
77	SCHIZZANO ANNA	1A disegno (2)-2A disegno (2)-3A disegno (2)-4A disegno (2)-5A disegno (2)-2F disegno (2)-3F disegno (2)-4F disegno (2)-5F disegno (2)	18	A025	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
78	SCOPPA MARIA	1C fisica (2)-2C fisica (2)-3C fisica (2)-1D fisica (2)-2D fisica (2)-3D fisica (2)-1E fisica (2)-2E fisica (2)-3E fisica (2)	18	A049	MATEMATICA E FISICA
79	SICIGNANO GIUSEPPINA	5ASPP Sostegno (4)-Sostegno (4)-Sostegno (1)-3BSU Sostegno (4)-Sostegno (4)-Sostegno (1)	18	SOST	SOSTEGNO
80	SICIGNANO MARIA	3G italiano (4)-latino (4)-1G latino (3)-2G latino (3)-3F italiano (4)	18	A051	LETTERE
81	SIMINI MARIA	1A fisica (2)-2A fisica (2)-3A fisica (2)-1B fisica (2)-2B fisica (2)-3B fisica (2)-4B fisica (3)-4C fisica (3)	18	A049	MATEMATICA E FISICA
82	SMILZO ANNA	1G fisica (2)-2G fisica (2)-4ASPP fisica (4)-4BSPP fisica (4)-3G fisica (2)-4CSPP fisica (4)	18	A049	MATEMATICA E FISICA
83	SOPRANO ANNA	1E latino (3)-STORIA e Geografia (3)-2E latino (3)-STORIA e Geografia (3)-2F latino (3)-STORIA e Geografia (3)	18	A051	LETTERE
84	SORRENTINO ALFONSO	1ASU Educ. Fisica (2)-2ASU Educ. Fisica (2)-3ASPP Educ. Fisica (2)-4ASPP Educ. Fisica (2)-5ASPP Educ. Fisica (2)-2BSU Educ. Fisica (2)-3BSU Educ. Fisica (2)-4BSU Educ. Fisica (2)-5BSU Educ. Fisica (2)	18	A029	EDUCAZIONE FISICA
85	SPIRITO FRANCESCO	1ASU diritto (2)-2ASU diritto (2)-1BSU diritto (2)-5ASPP legislazione sociale (3)	9	A019	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
86	STAIANO CARLAMARIA	1B inglese (3)-3B inglese (3)-4B inglese (3)-5B inglese (4)-5C inglese (4)-	17	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
87	TEDESCO ANNUNZIATA	2G inglese (3)-2D inglese (3)-4D inglese (3)-5D inglese (4)-2E inglese (3)-	16	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
88	TESTA ROSARIA	1F inglese (3)-2F inglese (3)-3F inglese (3)-4F inglese (3)-1G inglese (3)-3G inglese (3)	18	A346	LINGUA STRANIERA INGLESE
89	VENTRIGLIA MARINELLA	1ASAA religione (1)-2ASAA religione (1)-3ASAA religione (1)-4ASAA religione (1)-5ASAA religione (1)-2BSAA religione (1)-3BSAA religione (1)-4BSAA religione (1)	8	REL	RELIGIONE
90	VERLANTI ANNUNZIATA	1E italiano (4)-2E italiano (4)-1F STORIA e Geografia (3)-2F italiano (4)-1CSU STORIA e Geografia (3)-	18	A051	LETTERE
91	VICARIO STEFANIA	1ASAA latino (3)-2ASAA STORIA e Geografia (3)-5ASAA italiano (4)-latino (3)	13	A051	LETTERE
92	VILONNA GIOVANNA PRINCIPIA	3A francese (3)-4A francese (3)-5A francese (3)	9	A246	LINGUA STRANIERA FRANCESE
93	VITALE ROSA	2BSAA italiano (4)-latino (3)-3ASAA latino (4)-4ASAA italiano (3)-latino (4)	18	A051	LETTERE
94	VITIELLO CARLA	3D latino (4)-4C italiano (3)-latino (4)-5D italiano (4)-latino (3)	18	A051	LETTERE
95	VITIELLO FRANCESCO	1BSU latino (3)-STORIA e Geografia (3)-2BSU latino (3)-STORIA e Geografia (3)-1B latino (3)-1C latino (3)	18	A051	LETTERE
96	VOLPE ADRIANA	1F fisica (2)-2F fisica (2)-3F matematica (3)-fisica (2)-4F fisica (3)-5F matematica (3)-fisica (3)-	18	A049	MATEMATICA E FISICA

Composizione dei Consigli di classe

MATERIA / DOCENTE		SEZIONE					A
		1	2	3	4	5	
1	disegno	SCHIZZANO ANNA	SCHIZZANO ANNA	SCHIZZANO ANNA	SCHIZZANO ANNA	SCHIZZANO ANNA	SCHIZZANO ANNA
2	Educ. Fisica	D'ACUNZO ANTONIETTA	D'ACUNZO ANTONIETTA	D'ACUNZO ANTONIETTA	D'ACUNZO ANTONIETTA	D'ACUNZO ANTONIETTA	D'ACUNZO ANTONIETTA
3	filosofia			CUOMO VINCENZO	CUOMO VINCENZO	CUOMO VINCENZO	CUOMO VINCENZO
4	fisica	SIMINI MARIA	SIMINI MARIA	SIMINI MARIA	CASCONE ANIELLO	CASCONE ANIELLO	CASCONE ANIELLO
5	francese			VILONNA GIOVANNA P.	VILONNA GIOVANNA P.	VILONNA GIOVANNA P.	VILONNA GIOVANNA P.
6	Storia e Geografia	PORTICO AMBROSIO F.	PORTICO AMBROSIO F.				
7	inglese	CERRATO LUISA	CERRATO LUISA	CERRATO LUISA	CERRATO LUISA	CERRATO LUISA	CERRATO LUISA
8	italiano	CIMMINO MARIA	CIMMINO MARIA	ORSO MARIA ANTONELLA	PALUMBO MARIA	PALUMBO MARIA	PALUMBO MARIA
9	latino	PORTICO AMBROSIO F.	PORTICO AMBROSIO F.	ORSO MARIA ANTONELLA	PALUMBO MARIA	PALUMBO MARIA	PALUMBO MARIA
10	matematica	MARESCA GIUSEPPE	MARESCA GIUSEPPE	CASCONE ANIELLO	CASCONE ANIELLO	CASCONE ANIELLO	CASCONE ANIELLO
11	religione	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA
12	scienze	MUCCIOLO CARMELA	MUCCIOLO CARMELA	MUCCIOLO CARMELA	MUCCIOLO CARMELA	MUCCIOLO CARMELA	MUCCIOLO CARMELA
13	storia			CUOMO VINCENZO	CUOMO VINCENZO	CUOMO VINCENZO	CUOMO VINCENZO
14	Sostegno						
COORDINATORE		MUCCIOLO CARMELA	MARESCA GIUSEPPE	CUOMO VINCENZO	CERRATO LUISA	PALUMBO MARIA	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE ALUNNI A.S. 2011/2012							
		1	2	3	4	5	
		CAMPANILE GAIA	MAINARDI DEBORAH J.	ARPAIA VIRGINIA	AVINO GIUSEPPE	MARRA LUIGI	
		SEVERINO LUIGI	SIRICO DANIELE G.	MAZZINI ANTONIO	STRASSO GENNARO	SICIGNANO MARCO	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE GENITORI A.S. 2011/2012							
		VITELLI LUCA	BELLA FRANCESCO	CONTALDI MARISA		BARRASSO ROSANNA	
		WANDERLINGH F.	CARRATU' ROSA	MIRANDA MARIA R.			

MATERIA / DOCENTE		SEZIONE					B
		1	2	3	4	5	
1	disegno	CAROTENUTO ASSUNTA	CAROTENUTO ASSUNTA	CAROTENUTO ASSUNTA	CAROTENUTO ASSUNTA	CAROTENUTO ASSUNTA	CAROTENUTO ASSUNTA
2	Educ. Fisica	D'ACUNZO ANTONIETTA	D'ACUNZO ANTONIETTA	AVINO PASQUALE	D'ACUNZO ANTONIETTA	D'ACUNZO ANTONIETTA	D'ACUNZO ANTONIETTA
3	filosofia			CUTOLO CARMINE	CUTOLO CARMINE	CUTOLO CARMINE	CUTOLO CARMINE
4	fisica	SIMINI MARIA	SIMINI MARIA	SIMINI MARIA	SIMINI MARIA	SIMINI MARIA	PEREZ MICHELE
5	francese						
6	Storia e Geografia	CIMMINO MARIA	ORSO MARIA A.				
7	inglese	STAIANO CARLAMARIA	CERRATO LUISA	STAIANO CARLAMARIA	STAIANO CARLAMARIA	STAIANO CARLAMARIA	STAIANO CARLAMARIA
8	italiano	PALUMBO MARIA	CIMMINO MARIA	IMPERATORE CONCETTA	ORSO MARIA ANTONELLA	IMPERATORE CONCETTA	IMPERATORE CONCETTA
9	latino	VITIELLO FRANCESCO	CIMMINO MARIA	IMPERATORE CONCETTA	ORSO MARIA ANTONELLA	IMPERATORE CONCETTA	IMPERATORE CONCETTA
10	matematica	MARESCA GIUSEPPE	MARESCA GIUSEPPE	CASCONE ANIELLO	PAGANO BIAGIO	PAGANO BIAGIO	PEREZ MICHELE
11	religione	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA
12	scienze	SALCUNI MAURIZIO	SALCUNI MAURIZIO	MUCCIOLO CARMELA	MUCCIOLO CARMELA	MUCCIOLO CARMELA	MUCCIOLO CARMELA
13	storia			CUTOLO CARMINE	CUTOLO CARMINE	CUTOLO CARMINE	CUTOLO CARMINE
14	Sostegno						
COORDINATORE		CAROTENUTO ASSUNTA	CIMMINO MARIA	D'AMORA REGINA	ORSO MARIA ANTONELLA	CUTOLO CARMINE	CUTOLO CARMINE
RAPPRESENTANTI DI CLASSE ALUNNI A.S. 2011/2012							
		1	2	3	4	5	
		CAROTENUTO ALESSIO	COZZOLINO GIOVANNA	BUONOCORE ALFREDO	MATRONE GIOVANNA	MAURO CHIARA	
		PADUANO ALESSIO	SCOGNAMIGLIO VINCENZO	GRANOZIO ANGELO	RUSIELLO GENEROSA	VITIELLO GABRIELLA	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE GENITORI A.S. 2011/2012							
		COUTINHO LOPES H. C.	PADUANO PAOLA	AQUILANO MARIA ROSARIA	D'ANTONIO GELSOMINA	MACEDONIA ANTONIETTA	
		FONTANELLA ANDREA	SOLIMENO CIPRIANO G.	ORSI TERESA	MARZANO ALESSIA		

MATERIA / DOCENTE		SEZIONE					C
		1	2	3	4	5	
1	disegno	D'AURIA LUIGI	D'AURIA LUIGI	D'AURIA LUIGI	D'AURIA LUIGI	D'AURIA LUIGI	D'AURIA LUIGI
2	Educ. Fisica	GENTILE CARMINE	GENTILE CARMINE	GENTILE CARMINE	GENTILE CARMINE	GENTILE CARMINE	GENTILE CARMINE
3	filosofia			ALLEGRO MARIA	ALLEGRO MARIA	ALLEGRO MARIA	ALLEGRO MARIA
4	fisica	SCOPPA MARIA	SCOPPA MARIA	SCOPPA MARIA	SIMINI MARIA	PAGANO BIAGIO	
5	francese						
6	Storia e Geografia	IMPERATORE CONCETTA	AGRESTI MARIA ROSARIA				
7	inglese	ELIA ROSALBA	ELIA ROSALBA	ELIA ROSALBA	ELIA ROSALBA	STAIANO CARLAMARIA	
8	italiano	DI MARTINO MARIA	DI MARTINO MARIA	GUASTAFIERRO GIOVANNA M.R.	VITIELLO CARLA	GUASTAFIERRO G. M.R.	
9	latino	VITIELLO FRANCESCO	DI MARTINO MARIA	GUASTAFIERRO GIOVANNA M.R.	VITIELLO CARLA	GUASTAFIERRO G. M.R.	
10	matematica	CASCONE EMILIA	CASCONE EMILIA	SANTOPIETRO FILOMENA	PAGANO BIAGIO	PAGANO BIAGIO	
11	religione	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA	
12	scienze	SALCUNI MAURIZIO	SALCUNI MAURIZIO	SALCUNI MAURIZIO	SALCUNI MAURIZIO	SALCUNI MAURIZIO	
13	storia			ALLEGRO MARIA	ALLEGRO MARIA	ALLEGRO MARIA	
14	Sostegno	RUSSO ALBA					
COORDINATORE		CASCONE EMILIA	ELIA ROSALBA	GUASTAFIERRO GIOVANNA M.R.	SALCUNI MAURIZIO	PAGANO BIAGIO	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE ALUNNI A.S. 2011/2012							
		1	2	3	4	5	
		ANNUNZIATA DOMENICO	BOTTONE BENEDETTA	ALVINO VINCENZO	GAUDINO UMBERTO	GARGIULO AGOSTINO	
		MANZO MARTA	VITULANO GIUSEPPE	DI PAOLO MATILDE	TAMBURRO MARTINA	TARALLO COSTEL	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE GENITORI A.S. 2011/2012							
		CESARANO ELISA	CROCE SILVANA	CASO GIORGINA	CIPRIANO SALVATORE	D'AMBROSIO TIZIANA	
		D'AMORA OLGA	TUTINO PAOLA	DI DONNA FRANCESCA	SCARFATO GERARDO	MORBINO MARIA	

MATERIA / DOCENTE		SEZIONE					D
		1	2	3	4	5	
1	disegno	D'AURIA LUIGI	SANTARPINO GIOVANNA	D'AURIA LUIGI	D'AURIA LUIGI	D'AURIA LUIGI	
2	Educ. Fisica	CIRILLO ANTONIO	GENTILE CARMINE	GENTILE CARMINE	GENTILE CARMINE	GENTILE CARMINE	
3	filosofia			PALUMBO ANGELA	PALUMBO ANGELA	PALUMBO ANGELA	
4	fisica	SCOPPA MARIA	SCOPPA MARIA	SCOPPA MARIA	SANTOPIETRO FILOMENA	SANTOPIETRO FILOMENA	
5	francese						
6	Storia e Geografia	DI MARTINO MARIA	FERRO ELISABETTA				
7	inglese	ELIA ROSALBA	TEDESCO ANNUNZIATA	ELIA ROSALBA	TEDESCO ANNUNZIATA	TEDESCO ANNUNZIATA	
8	italiano	DI MARTINO MARIA	AVINO RAFFAELINA	RUOCCO LUISA	RUOCCO LUISA	VITIELLO CARLA	
9	latino	PORTICO AMBROSIO FILOMENA	PORTICO AMBROSIO F.	VITIELLO CARLA	RUOCCO LUISA	VITIELLO CARLA	
10	matematica	RUSSO ANGELA	CASCONE EMILIA	SANTOPIETRO FILOMENA	SANTOPIETRO FILOMENA	SANTOPIETRO FILOMENA	
11	religione	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA	
12	scienze	SALCUNI MAURIZIO	SALCUNI MAURIZIO	RINALDI MARIDA	RINALDI MARIDA	RINALDI MARIDA	
13	storia			PALUMBO ANGELA	PALUMBO ANGELA	PALUMBO ANGELA	
14	Sostegno					RUSSO ALBA	
COORDINATORE		DI MARTINO MARIA	PORTICO AMBROSIO FILOMENA	VITIELLO CARLA	TEDESCO ANNUNZIATA	PALUMBO ANGELA	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE ALUNNI A.S. 2011/2012							
		1	2	3	4	5	
		COPPOLA RAFFAELE	SAVARESE MATTIA	GIORDANO ADOLFO	ABBAGNALE TERESA	LETTIERI VALERIO	
		FONTANELLA RAFFAELE	SERRAPICA CATERINA	VITIELLO CARMINE	SOMMA IMMACOLATA	LOMBARDI PAOLA PIERA	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE GENITORI A.S. 2011/2012							
		MARZANO MONICA	AMOROSO UMBERTO	ESPOSITO MARIA	MADDALONI RITA	LOSCO MATTEO	
		VEGLIA ANNA	BEZZECCHERI GREGORIO	IZZO CIRO	MINETTI ANTONIA	VITO IMMACOLATA	

MATERIA / DOCENTE		SEZIONE					E
		1	2	3	4	5	
1	disegno	SANTARPINO GIOVANNA	SANTARPINO GIOVANNA	SANTARPINO GIOVANNA	SANTARPINO GIOVANNA	SANTARPINO GIOVANNA	
2	Educ. Fisica	MARAOLO ANTONELLA	MARAOLO ANTONELLA	MARAOLO ANTONELLA	MARAOLO ANTONELLA	MARAOLO ANTONELLA	
3	filosofia			PINTO VINCENZO	PINTO VINCENZO	PINTO VINCENZO	
4	fisica	SCOPPA MARIA	SCOPPA MARIA	SCOPPA MARIA	PEREZ MICHELE	PAGANO BIAGIO	
5	francese						
6	STORIA e Geografia	SOPRANO ANNA	SOPRANO ANNA				
7	inglese	LEONE ADRIANA ANGELA	TEDESCO ANNUNZIATA	LEONE ADRIANA ANGELA	LEONE ADRIANA ANGELA	LEONE ADRIANA ANGELA	
8	italiano	VERLANTI ANN.TA (GATTONE)	VERLANTI ANN.TA (GATTONE)	FERRO ELISABETTA	GUASTAFIERRO GIOVANNA M.R.	FERRO ELISABETTA	
9	latino	SOPRANO ANNA	SOPRANO ANNA	CONIO SILVANA	FERRO ELISABETTA	FERRO ELISABETTA	
10	matematica	BOCCIA ADELAIDE	BOCCIA ADELAIDE	PEREZ MICHELE	PEREZ MICHELE	PAGANO BIAGIO	
11	religione	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	
12	scienze	RINALDI MARIDA	RINALDI MARIDA	RINALDI MARIDA	RINALDI MARIDA	RINALDI MARIDA	
13	storia			PINTO VINCENZO	PINTO VINCENZO	PINTO VINCENZO	
14	Sostegno						
COORDINATORE		SCOPPA MARIA	SOPRANO ANNA	PINTO VINCENZO	LEONE ADRIANA ANGELA	FERRO ELISABETTA	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE ALUNNI A.S. 2011/2012							
		1	2	3	4	5	
		ANNUNZIATA CHIARA	FORFORA ANNARITA	CAROTENUTO NICOLA	PADUANO MARIANGELA	CAVALIERE PASQUALE	
		VITIELLO VINCENZO	TAGLIETTA BARTOLO	MILANO CLAUDIA	TREZZA MIRKO	PEPE ALESSANDRO	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE GENITORI A.S. 2011/2012							
		CIRILLO ANNUNZIATA	CRISCUOLO MARIA	BORRIELLO CARMELA	NAPPO MARIA	BUONDONNO GUGLIELMO	
		IEZZA FRANCESCO	ESPOSITO MARIA	RAPACCIUOLO ROSA			

MATERIA / DOCENTE		SEZIONE					F
		1	2	3	4	5	
1	disegno	CAROTENUTO ASSUNTA	SCHIZZANO ANNA	SCHIZZANO ANNA	SCHIZZANO ANNA	SCHIZZANO ANNA	SCHIZZANO ANNA
2	Educ. Fisica	GENTILE CARMINE	MARAOLO ANTONELLA	MARAOLO ANTONELLA	MARAOLO ANTONELLA	MARAOLO ANTONELLA	MARAOLO ANTONELLA
3	filosofia			BALESTRIERI ALBERTINA	BALESTRIERI ALBERTINA	BALESTRIERI ALBERTINA	BALESTRIERI ALBERTINA
4	fisica	VOLPE ADRIANA	VOLPE ADRIANA	VOLPE ADRIANA	VOLPE ADRIANA	VOLPE ADRIANA	VOLPE ADRIANA
5	francese						
6	STORIA e Geografia	VERLANTI ANN.TA (GATTONE)	SOPRANO ANNA				
7	inglese	TESTA ROSARIA	TESTA ROSARIA	TESTA ROSARIA	TESTA ROSARIA	TESTA ROSARIA	LEONE ADRIANA ANGELA
8	italiano	AGRESTI MARIA ROSARIA	VERLANTI ANN.TA (GATTONE)	SICIGNANO MARIA	AGRESTI MARIA ROSARIA	AGRESTI MARIA ROSARIA	RUOCCO LUISA
9	latino	D'ANDREA MARIA	SOPRANO ANNA	AGRESTI MARIA ROSARIA	AGRESTI MARIA ROSARIA	AGRESTI MARIA ROSARIA	RUOCCO LUISA
10	matematica	BOCCIA ADELAIDE	BOCCIA ADELAIDE	VOLPE ADRIANA	PEREZ MICHELE	PEREZ MICHELE	VOLPE ADRIANA
11	religione	D'AMORA REGINA	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA	D'AMORA REGINA
12	scienze	MARTINO ANNA	MARTINO ANNA	MARTINO ANNA	MARTINO ANNA	MARTINO ANNA	MARTINO ANNA
13	storia			BALESTRIERI ALBERTINA	BALESTRIERI ALBERTINA	BALESTRIERI ALBERTINA	BALESTRIERI ALBERTINA
14	Sostegno						
COORDINATORE		TESTA ROSARIA	BOCCIA ADELAIDE	VOLPE ADRIANA	AGRESTI MARIA ROSARIA	AGRESTI MARIA ROSARIA	BALESTRIERI ALBERTINA
RAPPRESENTANTI DI CLASSE ALUNNI A.S. 2011/2012							
		1	2	3	4	5	
		DEL GAUDIO ERIKA MARIANNA	D'APICE MARIA	MARRANO FRANCESCO	BOCCIA VINCENZO	APREA CARMINE	
		SANTORELLI SARA	SANNINO AURORA	SCHETTINO CIRO	FALCO SARA	MANCINO FRANCESCO	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE GENITORI A.S. 2011/2012							
		D'AURIA ANNALISA	AMORUSO ANASTASIA	LETTIERI CAROLINA	CESARANO ANGELA	MICCIO LUISA	
		PREGEVOLE GIULIO	BORRIELLO CIRA PATRIZIA		SANSONE MARIA		

MATERIA / DOCENTE		SEZIONE					G
		1	2	3	4	5	
1	disegno	CAROTENUTO ASSUNTA	CAROTENUTO ASSUNTA	CAROTENUTO ASSUNTA			
2	Educ. Fisica	AVINO PASQUALE	AVINO PASQUALE	AVINO PASQUALE			
3	filosofia			KELLER CATERINA			
4	fisica	SMILZO ANNA	SMILZO ANNA	SMILZO ANNA			
5	francese						
6	STORIA e Geografia	AVINO RAFFAELINA	AVINO RAFFAELINA				
7	inglese	TESTA ROSARIA	TEDESCO ANNUNZIATA	TESTA ROSARIA			
8	italiano	AVINO RAFFAELINA	AVINO RAFFAELINA	SICIGNANO MARIA			
9	latino	SICIGNANO MARIA	SICIGNANO MARIA	SICIGNANO MARIA			
10	matematica	RUSSO ANGELA	RUSSO ANGELA	GIANNETTA ANTONELLA			
11	religione	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA			
12	scienze	MARTINO ANNA	MARTINO ANNA	BENCIVENGA ROSALBA			
13	storia			KELLER CATERINA			
14	Sostegno						
COORDINATORE		RUSSO ANGELA	SMILZO ANNA	SICIGNANO MARIA			
RAPPRESENTANTI DI CLASSE ALUNNI A.S. 2011/2012							
		1	2	3	4	5	
		ALFANO ANTONIO	GIORDANO LEOPOLDO	D'AVINO FATIMA			
		BRUGNO DARIO	SANTARPIA CARMEN	PELUSO ROMEO			
RAPPRESENTANTI DI CLASSE GENITORI A.S. 2011/2012							
		LANGELLOTTO MICHELA	ELIANO ANGELO RAIMONDO	DONNARUMMA GIOVANNI			
		MUSELLA ANGELA	MONACO LUCIA	MALAFRONTI GRAZIELLA			

CONSIGLI DI CLASSE A.S. 2011/2012							
MATERIA / DOCENTE		SEZIONE					A SPP
		1	2	3	4	5	
1	storia			GRASSO RITA	GRASSO RITA	GRASSO RITA	
2	diritto	SPIRITO FRANCESCO	SPIRITO FRANCESCO				
3	Educ. Fisica	SORRENTINO ALFONSO	SORRENTINO ALFONSO	SORRENTINO ALFONSO	SORRENTINO ALFONSO	SORRENTINO ALFONSO	
4	Elementi di psicologia						
5	filosofia			GRASSO RITA	GRASSO RITA	GRASSO RITA	
6	fisica				SMILZO ANNA		
7	geografia						
8	inglese	GAMBARDELLA G.	GAMBARDELLA G.	GAMBARDELLA G.	GRAZIOSO ANGELA	INSERRA ANNA	
9	italiano	AMBROSIO PAOLO	D'ANDREA MARIA	FRANCO LAURA	FRANCO LAURA	FRANCO LAURA	
10	latino	D'ANDREA MARIA	D'ANDREA MARIA	FRANCO LAURA	FRANCO LAURA	MARGIOTTA ROSSELLA	
11	legislazione sociale					SPIRITO FRANCESCO	
12	matematica	AQUINO PASQUALINA	AQUINO PASQUALINA	AQUINO PASQUALINA	AQUINO PASQUALINA	AQUINO PASQUALINA	
13	metodo					ADINOLFI ELVIRA	
14	pedagogia			SCALA OLGA	ADINOLFI ELVIRA	ADINOLFI ELVIRA	
15	psicologia			ADINOLFI ELVIRA	ADINOLFI ELVIRA		
16	religione	GERMANO ANTONIETTA	GERMANO ANTONIETTA	GERMANO ANTONIETTA	GERMANO ANTONIETTA	GERMANO ANTONIETTA	
17	scienze	ROCCO MARIAROSARIA	ROCCO MARIAROSARIA	ROCCO MARIAROSARIA		ROCCO MARIAROSARIA	
18	sociologia			ADINOLFI ELVIRA	SCALA OLGA		
19	disegno			PACILIO ANTONELLA	SANTARPINO GIOVANNA	SANTARPINO GIOVANNA	
20	Sostegno						
21	STORIA e Geografia	AMBROSIO PAOLO	AMBROSIO PAOLO				
22	Scienza Umane	ADINOLFI ELVIRA	SCALA OLGA				
COORDINATORE		GERMANO ANTONIETTA	AQUINO PASQUALINA	ADINOLFI ELVIRA	FRANCO LAURA	GRASSO RITA	

RAPPRESENTANTI DI CLASSE ALUNNI A.S. 2011/2012				
1	2	3	4	5
CARANNANTE MAGDA	BUONOCORE CRISTINA	ALFANO DANIELA	ANNUNZIATA MARIAMICHELA	CIARAVOLA TONIA
DI MAIO DOROTEA	LA MURA MARIA ILARIA	VALERIO ROBERTA	BICEZIO GIUSY	SCINICARIELLO ANTONELLA
RAPPRESENTANTI DI CLASSE GENITORI A.S. 2011/2012				
1	2	3	4	5
DI MARTINO EMANUELA		ACANFORA MARIA	SICIGNANO ROSA	CALABRESE VINCENZA
MALAFRONTA STELLA		SEPE RAFFAELLA		

CONSIGLI DI CLASSE A.S. 2011/2012						
MATERIA / DOCENTE		SEZIONE				B SPP
		1	2	3	4	5
1	storia			GRASSO RITA	KELLER CATERINA	BALESTRIERI ALBERTINA
2	diritto	SPIRITO FRANCESCO	ANGORA ARGENTINA C.			ANGORA ARGENTINA C.
3	Educ. Fisica	AVINO PASQUALE	SORRENTINO ALFONSO	SORRENTINO ALFONSO	SORRENTINO ALFONSO	SORRENTINO ALFONSO
4	Elementi di psicologia					
5	filosofia			PINTO VINCENZO	PALUMBO ANGELA	ALLEGRO MARIA
6	fisica				SMILZO ANNA	
7	geografia					
8	inglese	GRAZIOSO ANGELA	GRAZIOSO ANGELA	GRAZIOSO ANGELA	GRAZIOSO ANGELA	GRAZIOSO ANGELA
9	italiano	AMBROSIO PAOLO	AMBROSIO PAOLO	GARGIULO LUCIA	GARGIULO LUCIA	GARGIULO LUCIA
10	latino	VITIELLO FRANCESCO	VITIELLO FRANCESCO	GARGIULO LUCIA	GARGIULO LUCIA	MARGIOTTA ROSSELLA
11	legislazione sociale					
12	matematica	PIEMONTINO ROSSANA	PIEMONTINO ROSSANA	PIEMONTINO ROSSANA	PIEMONTINO ROSSANA	PIEMONTINO ROSSANA
13	metodo					SCALA OLGA
14	pedagogia			GIORDANO MARIA	GIORDANO MARIA	SCALA OLGA
15	psicologia			GIORDANO MARIA	GIORDANO MARIA	
16	religione	GERMANO ANTONIETTA	GERMANO ANTONIETTA	GERMANO ANTONIETTA	GERMANO ANTONIETTA	GERMANO ANTONIETTA
17	scienze	BENCIVENGA ROSALBA	BENCIVENGA ROSALBA	ROCCO MARIAROSARIA		ROCCO MARIAROSARIA
18	sociologia			SCALA OLGA	SCALA OLGA	
19	disegno			PACILIO ANTONELLA	PACILIO ANTONELLA	PACILIO ANTONELLA
20	Sostegno					
21	STORIA e Geografia	VITIELLO FRANCESCO	VITIELLO FRANCESCO			
22	Scienza Umane	GIORDANO MARIA	GIORDANO MARIA			
COORDINATORE		GIORDANO MARIA	SORRENTINO ALFONSO	ROCCO MARIAROSARIA	GARGIULO LUCIA	GRAZIOSO ANGELA

RAPPRESENTANTI DI CLASSE ALUNNI A.S. 2011/2012				
1	2	3	4	5
FONTANELLA SABRINA	FRANCO FEDERICA	LANGELLA RAFFAELLA	FIORENZA GIUSEPPE	FLAUTO EMILIANA LORENA
TAVELLA MICHELA	SPINELLI NANCY	SAVARESE ANNAPAOLA	VITELLI ELVIRA	GALLO ANNA
RAPPRESENTANTI DI CLASSE GENITORI A.S. 2011/2012				
1	2	3	4	5
OLIVA NUNZIA	MALAFRONTA ROSA		PIACENTE RAFFAELA	
			VANACORE CARMELA	

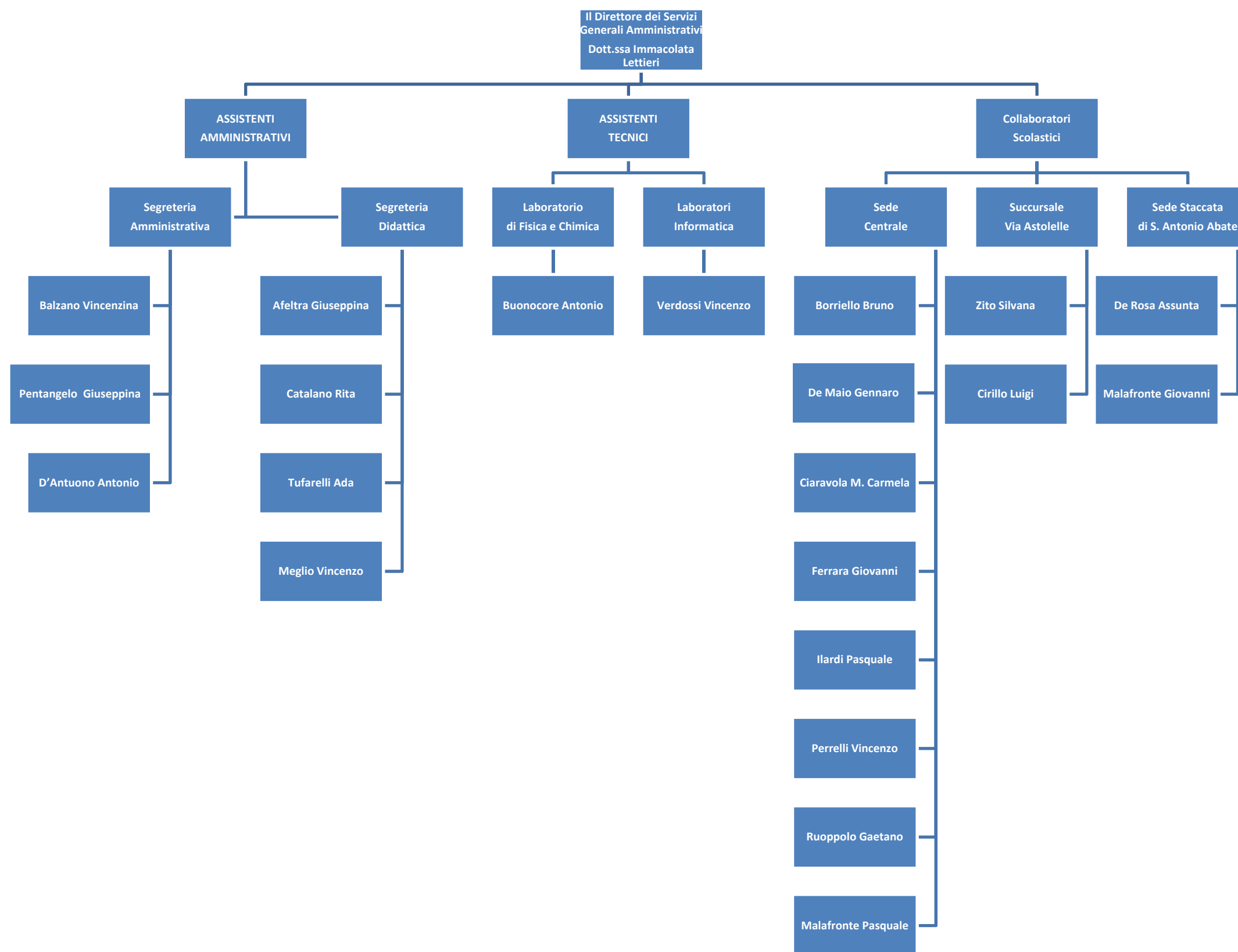
CONSIGLI DI CLASSE A.S. 2011/2012						
MATERIA / DOCENTE		SEZIONE				CSPP
		1	2	3	4	5
1	storia			KELLER CATERINA	KELLER CATERINA	
2	diritto	ANGORA ARGENTINA CINZIA	ANGORA ARGENTINA CINZIA			
3	Educ. Fisica	AVINO PASQUALE	AVINO PASQUALE	AVINO PASQUALE	AVINO PASQUALE	
4	Elementi di psicologia					
5	filosofia			CUOMO VINCENZO	CUTOLO CARMINE	
6	fisica				SMILZO ANNA	
7	geografia					
8	inglese		GAMBARDELLA GABRIELLA	URRARO MARIA PIA	INSERRA ANNA	
9	italiano	CONIO SILVANA	MARGIOTTA ROSSELLA	CONIO SILVANA	MARGIOTTA ROSSELLA	
10	latino	CONIO SILVANA	MARGIOTTA ROSSELLA	CONIO SILVANA	MARGIOTTA ROSSELLA	
11	legislazione sociale					
12	matematica	CASCONE EMILIA	AQUINO PASQUALINA	RUSSO ANGELA	PIEMONTINO ROSSANA	
13	metodo				RICCA ANNAGRAZIA	
14	pedagogia			RICCA ANNAGRAZIA	RICCA ANNAGRAZIA	
15	psicologia			RICCA ANNAGRAZIA	RICCA ANNAGRAZIA	
16	religione	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA	SCHETTINO ASSUNTA	GERMANO ANTONIETTA	
17	scienze	MARTINO ANNA	BENCIVENGA ROSALBA	BENCIVENGA ROSALBA		
18	sociologia			SCALA OLGA	SCALA OLGA	
19	disegno			SANTARPINO GIOVANNA	PACILIO ANTONELLA	
20	Sostegno					
21	STORIA e Geografia	VERLANTI ANN.TA (GATTONE)	D'ANDREA MARIA			
22	Scienza Umane	RICCA ANNAGRAZIA	RICCA ANNAGRAZIA			
COORDINATORE		SCHETTINO ASSUNTA	MARGIOTTA ROSSELLA	CONIO SILVANA	PIEMONTINO ROSSANA	

RAPPRESENTANTI DI CLASSE ALUNNI A.S. 2011/2012				
1	2	3	4	5
CAROTENUTO LUCIA ANNUNZIATA	ELIANO MARTINA	DATI ALESSIA	DE ROSA CARMEN	
MAISANO CARMEN	PANARIELLO MARIA VITTORIA	SOMMA TEODORA	MELNYK YIULYA	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE GENITORI A.S. 2011/2012				
1	2	3	4	5
CAROTENUTO ANNA	LONGOBARDI FILOMENA		CUNA RITA	
MAISANO LUIGI				

CONSIGLI DI CLASSE A.S. 2011/2012						
MATERIA / DOCENTE		SEZIONE			ASAA	
		1	2	3	4	5
1	disegno	CITARELLA MARIA	CITARELLA MARIA	CITARELLA MARIA	CITARELLA MARIA	CITARELLA MARIA
2	Educ. Fisica	CIRILLO ANTONIO	CIRILLO ANTONIO	CIRILLO ANTONIO	CIRILLO ANTONIO	CIRILLO ANTONIO
3	filosofia			CAPALDI CLELIA	CAPALDI CLELIA	
4	fisica	GIANNETTA ANTONELLA	GIANNETTA ANTONELLA	GIANNETTA ANTONELLA	FLORENTINO MARIA	FLORENTINO MARIA
5	francese					
6	STORIA e Geografia	CIRIELLO MARIA	VICARIO STEFANIA			
7	inglese	CANTELMO ANTONIETTA	CANTELMO ANTONIETTA	CANTELMO ANTONIETTA	CANTELMO ANTONIETTA	LUSCIANO DOMENICO
8	italiano	CIRIELLO MARIA	LIPARDI ANTONELLA	LIPARDI ANTONELLA	VITALE ROSA	VICARIO STEFANIA
9	latino	VICARIO STEFANIA	LIPARDI ANTONELLA	VITALE ROSA	VITALE ROSA	VICARIO STEFANIA
10	matematica	DE PERTIS MARCO	DE PERTIS MARCO	FLORENTINO MARIA	FLORENTINO MARIA	FLORENTINO MARIA
11	religione	VENTRIGLIA MARINELLA	VENTRIGLIA MARINELLA	VENTRIGLIA MARINELLA	VENTRIGLIA MARINELLA	VENTRIGLIA MARINELLA
12	scienze	BARON MARIA ROSARIA	BARON MARIA ROSARIA	BARON MARIA ROSARIA	BARON MARIA ROSARIA	BARON MARIA ROSARIA
13	storia			CAPALDI CLELIA	CAPALDI CLELIA	
14	Sostegno					
COORDINATORE		CIRIELLO MARIA	CANTELMO ANTONIETTA	LIPARDI ANTONELLA	VITALE ROSA	VICARIO STEFANIA
RAPPRESENTANTI DI CLASSE ALUNNI A.S. 2011/2012						
		1	2	3	4	5
		CALABRESE EMILIO	MASCOLO VALERIA	AFELTRA ANNA CHIARA	LONGOBARDI ISABELLA	RUSSO SABATO
			ALFANO INNOCENZO	CALABRESE CLELIA VERONICA	VITALE GIUSEPPE	STAIANO CARMINE
RAPPRESENTANTI DI CLASSE GENITORI A.S. 2011/2012						
		DELLA MURA ROSA	D'AURIA CONSIGLIA	AFELTRA MARIA	DE MARTINO CONSIGLIA	NAVAS ROSANNA
		PARLATO LETIZIA	PANNONE ANNA	DANISI ANNA		

MATERIA / DOCENTE		SEZIONE			BSAA	
		1	2	3	4	5
1	disegno		CITARELLA MARIA	CITARELLA MARIA	CITARELLA MARIA	
2	Educ. Fisica		CIRILLO ANTONIO	CIRILLO ANTONIO	CIRILLO ANTONIO	
3	filosofia			CAPALDI CLELIA	CAPALDI CLELIA	
4	fisica		GIANNETTA ANTONELLA	GIANNETTA ANTONELLA	GIANNETTA ANTONELLA	
5	francese					
6	STORIA e Geografia		CIRIELLO MARIA			
7	inglese		LUSCIANO DOMENICO	CANTELMO ANTONIETTA	CANTELMO ANTONIETTA	
8	italiano		VITALE ROSA	CIRIELLO MARIA	LIPARDI ANTONELLA	
9	latino		VITALE ROSA	CIRIELLO MARIA	LIPARDI ANTONELLA	
10	matematica		DE PERTIS MARCO	FLORENTINO MARIA	GIANNETTA ANTONELLA	
11	religione		VENTRIGLIA MARINELLA	VENTRIGLIA MARINELLA	VENTRIGLIA MARINELLA	
12	scienze		BARON MARIA ROSARIA	BARON MARIA ROSARIA	BARON MARIA ROSARIA	
13	storia			CAPALDI CLELIA	CAPALDI CLELIA	
14	Sostegno					
COORDINATORE			CIRILLO ANTONIO	FLORENTINO MARIA	CAPALDI CLELIA	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE ALUNNI A.S. 2011/2012						
	1	2	3	4	5	
		D'ANIELLO MARIA	ALFANO CARMINE	ABAGNALE GIOVANNA		
		DE GREGORIO BONAVENTURA	RUOCCO PASQUALE	DI SIMONE DILETTA		
RAPPRESENTANTI DI CLASSE GENITORI A.S. 2011/2012						
		MASCOLO SALVATORE	COLACELLI GRAZIA	D'ANTUONO ANNUNZIATA		
			GARGIULO RAFFAELE			

Personale ATA



Consiglio di Istituto

COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO ANNO 2011/12

DOCENTI

ADINOLFI ELVIRA
BALESTRIERI ALBERTINA
CAROTENUTO ASSUNTA
MARAULO ANTONELLA
ORSO MARIA ANTONELLA
PINTO VINCENZO (componente Giunta Esecutiva)
ROCCO MARIA ROSARIA
SALCUNI MAURIZIO

PERSONALE ATA

BUONOCORE ANTONIO
MEGLIO VINCENZO (componente Giunta Esecutiva)

COMPONENTE GENITORI

COLACELLI GRAZIA
DI NAPOLI LUIGINO (componente Giunta Esecutiva)
FRATTO ROSA
PARISI GIOVANNA

COMPONENTE ALUNNI

DONADIO ALESSANDRO(IVC)
FERRIGNO GIANCARLO (IVB) (componente Giunta Esecutiva)
BLASIO FABRIZIO (VC)
ALFANO TERESA (VASPP)

Parte quinta:

il regolamento di Istituto.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Titolo I: Partecipazione alle attività didattiche, ingressi e uscite, assenze e giustifiche.

Art. 1

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi da loro liberamente scelti, assentandosi da essi solo per giustificati motivi, dei quali informano la scuola, e ad assolvere con assiduità agli impegni di studio conseguenti alle loro scelte.

Art. 2 Ingresso a scuola

1. Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad osservare la massima puntualità nell'ingresso a scuola e in aula. Per l'anno scolastico 2009-2010 le studentesse e gli studenti osserveranno il seguente orario: nelle sedi centrale e staccata di S. Antonio abate ingresso ore 8.10; inizio lezioni ore 8.15, chiusura dei cancelli ore 8.20; nella succursale di via Astolelle ingresso ore 7.55, inizio lezioni ore 8.00, chiusura del cancello ore 8.05.
2. Dopo la chiusura dei cancelli della scuola le studentesse e gli studenti non potranno accedere alle lezioni, anche se accompagnati dai genitori o dai tutori legali, ai sensi della delibera del Consiglio d'Istituto del 25/09/2008.
3. Le studentesse e gli studenti devono entrare a scuola in silenzio, senza correre, raggrupparsi né ammassarsi e spingersi, mantenendo la propria destra nel salire le scale.
4. Le studentesse e gli studenti che raggiungono la scuola con il motorino non potranno accedere al parcheggio interno della sede centrale qualora non indossino correttamente il casco. L'entrata nel parcheggio deve procedere in maniera ordinata e a bassa velocità.
5. Le uscite anticipate dalle lezioni sono possibili solo per gravi e documentati motivi personali e/o familiari e se la studentessa o lo studente sono prelevati da un genitore o dal tutore legale.
6. Le studentesse e gli studenti che avessero necessità di uscire anticipatamente dovranno chiamare i genitori dal telefono della Scuola e non dal cellulare personale. In caso di inosservanza di questa procedura il Dirigente Scolastico o il suo delegato non rilascerà il permesso di uscita.
7. All'uscita le studentesse e gli studenti dovranno mantenere un comportamento educato e civile e non arrecare disturbo alle classi ancora impegnate nelle attività didattiche.
8. I docenti dell'ultima ora sono responsabili dell'uscita delle classi e del rispetto delle succitate regole nell'ambito dell'obbligo di vigilanza.

Art. 3 Giustifiche delle assenze

1. Le assenze dalle lezioni vanno giustificate tempestivamente il giorno del rientro a scuola (e comunque non oltre il secondo giorno) presso il docente della prima ora mediante il libretto rilasciato dalla segreteria didattica a uno dei genitori o al tutore legale che depositano la loro firma all'inizio dell'anno scolastico. I Docenti della prima ora di lezione registrano le giustifiche sul Registro di Classe.

2. Nel caso in cui l'assenza sia dovuta a motivi di salute ed abbia avuto una durata superiore a cinque giorni, oltre alla giustificazione, dovrà essere presentata certificazione medica, in conformità alle disposizioni vigenti, attestante che l'alunno non sia portatore di patologie trasmissibili all'interno della comunità scolastica.
3. Nel caso in cui la studentessa o lo studente non giustifichi l'assenza entro i due giorni successivi l'assenza, la studentessa o lo studente non sarà ammessa/o in classe se non accompagnato da un genitore o dal tutore legale.
4. In caso di partecipazione in massa a manifestazioni senza che la dirigenza sia stata avvisata, o di scioperi selvaggi o di assenze in massa, le studentesse e gli studenti minorenni che maggiorenni saranno ammessi in classe solo se accompagnati dai genitori o dai tutori legali.

Art. 4: comportamento durante l'orario scolastico

1. Le studentesse e gli studenti non possono sostare fuori delle aule durante l'avvicendamento dei Docenti nei cambi d'ora.
2. Nel corso delle lezioni potranno uscire dall'aula, sempre con il consenso del Docente, uno alla volta. E' vietato, in ogni caso uscire durante la prima ora di lezione, tranne che in casi eccezionali.
3. Le studentesse e gli studenti fruiranno dell'intervallo di dieci minuti all'inizio della terza ora; esso va considerato come importante momento di socializzazione ed integrazione. Durante l'intervallo le studentesse e gli studenti potranno consumare la colazione senza uscire dalla classe e senza creare interruzione di servizio; dovranno comunque mantenere una condotta civile e responsabile, rispettosa del decoro e della pulizia dell'aula e delle suppellettili scolastiche.
4. Le classi che, durante l'intervallo non avranno osservato le regole di cui al precedente comma, non usufruiranno dell'intervallo nel resto dell'anno scolastico.
5. L'uso dei telefoni cellulari è assolutamente vietato durante l'attività didattica e la permanenza nei locali della scuola.
6. Le studentesse e gli studenti non dovranno introdurre nella Scuola oggetti e materiali estranei all'attività didattica e che potrebbero recare disturbo al regolare svolgimento delle lezioni e danno a se stessi ed agli altri.
7. I Docenti sono autorizzati dal Dirigente scolastico a sequestrare tutto ciò che rechi disturbo al regolare andamento della lezione compresi i telefoni cellulari; tale materiale sarà restituito al termine delle lezioni.
8. Le studentesse e gli studenti dovranno rispettare in modo rigoroso il divieto di fumo in tutti i locali della scuola. Ai trasgressori sarà comminata dal Dirigente Scolastico la sanzione pecuniaria prevista dalla legge in vigore.

Titolo II: Diritti e doveri delle studentesse e degli studenti

Art.1 Partecipazione democratica

Le studentesse e gli studenti

1. prendono parte agli organi di partecipazione democratica a cui hanno accesso con senso di responsabilità in ordine al loro buon funzionamento.
2. contribuiscono a far conoscere la scuola ai loro genitori e li invitano a partecipare alle iniziative che li riguardano.
3. attraverso i loro rappresentanti hanno il dovere di dare comunicazione alla comunità scolastica di eventuali manifestazioni di protesta con almeno due giorni di anticipo.

Art. 2 Condotta democratica

Le studentesse e gli studenti

1. mantengono in ogni momento della vita scolastica un comportamento corretto e civile nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario e degli altri studentesse e studenti.
2. Rispettano il lavoro degli insegnanti e dei compagni assumendo comportamenti volti a garantire uno svolgimento sereno e regolare della vita scolastica.
3. Accettano sempre il confronto con gli altri e non assumono mai atteggiamenti discriminatori in base al sesso, alle convinzioni ideologiche e/o religiose, alla condizione sociale e psicofisica, e in particolare nei confronti di persone diversamente abili.

Art. 3 Condotta nei confronti della struttura scolastica

Le studentesse e gli studenti devono rispettare e far rispettare

1. i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studiano e lavorano, collaborando a renderlo più confortevole e accogliente;
2. le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dai protocolli e dai regolamenti d'istituto;
3. il divieto di fumo negli spazi interni all'istituto, conformemente alla legge in vigore; devono inoltre
 1. contribuire al buon funzionamento della scuola anche segnalando esigenze e disagi e formulando proposte.
 2. utilizzare le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche fuori dell'orario curricolare, secondo quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.

Titolo III: codice disciplinare²³

Art. 1 responsabilità disciplinare

La responsabilità disciplinare è personale, pertanto qualsiasi azione messa in atto in modo in modo violento dalle studentesse e dagli studenti per impedire ad altri di potere esercitare il loro personale diritto alla formazione ed all'educazione o di svolgere il proprio lavoro è illegale e soggetta, oltre che ad azione disciplinare, a denuncia all'attività giudiziaria.

Art. 2 principi ispiratori delle sanzioni

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e, per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno.

L'azione sanzionatoria segue una procedura trasparente pur salvaguardando il rispetto e la riservatezza della persona.

In nessun caso può essere sanzionata né direttamente, né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui persona e nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.

Nei periodi di allontanamento deve essere previsto dal Consiglio di classe, per quanto possibile, un rapporto con la studentessa o lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica, in modo tale che lo studente non abbia un danno dall'interruzione temporanea degli studi.

L'organo competente ad irrogare le sanzioni deve offrire alla studentessa o allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola, l'attività di volontariato concordata con il Consiglio di classe e con la famiglia della studentessa o dello studente.

Art. 3 tipologia di sanzioni

Tenuto conto dei principi e dei criteri stabiliti nei commi precedenti, l'organo competente potrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni.

- a. **Richiamo verbale** in caso di condotta non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione; scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti, il personale non docente; disturbo durante lo svolgimento delle lezioni; mancanze ai doveri di diligenza e puntualità.
- b. **Richiamo scritto** in caso di scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti, il personale non docente; disturbo continuato durante lo svolgimento delle lezioni; mancanze plurime ai doveri di diligenza e di puntualità, danni agli ambienti, agli arredi e alle strumentazioni²⁴

²³ Il presente regolamento tiene conto dello Statuto delle studentesse e degli studenti ed è ispirato al principio del contraddittorio nei procedimenti contenziosi che discende dal diritto di difesa garantito dall'art. 24 della Costituzione.

²⁴ Oltre ad essere soggetti ai provvedimenti sanzionatori sono obbligati al risarcimento o a ripristinare lo stato originario dei luoghi le studentesse e gli studenti che si rendano responsabili di manomissioni, mancata restituzione di materiali didattici e eventuali furti arrecati a laboratori biblioteca, attrezzature ed impianti sportivi e di guasti derivanti da un uso non corretto; del danneggiamento o imbrattamento di locali, impianti, suppellettili.

- c. **Sospensione** da uno a cinque giorni in caso di gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti, il personale non docente; molestie continuate, uso a scuola di sostanze psicotrope e di alcolici.
- d. **Sospensione da sei a dieci giorni** in caso di recidiva dei comportamenti di cui alla lettera precedente; per atti di violenza fisica verso i compagni, gli insegnanti, il personale non docente, avvenuti a scuola o nei suoi pressi.
- e. **Sospensione fino a quindici giorni** in caso di recidiva dei comportamenti di cui al punto precedente; violenza intenzionale; spaccio a scuola di sostanze psicotrope; atti e molestie di carattere sessuale; gravi comportamenti discriminanti nei confronti di altri sulla base di pregiudizi razziali e/o religiosi.

Il **trasferimento ad altra scuola**, anche nel corso dell'anno scolastico può essere deciso, in accordo con la famiglia della studentessa o dello studente per fatti gravissimi e/o per ragioni cautelari.

Art. 4 voto di condotta

Agli alunni che non siano incorsi in sanzioni o richiami, è attribuito come voto di condotta l'otto.

Gli alunni che abbiano ritardato il loro ingresso a scuola per sei volte nell'arco del quadrimestre, o che siano incorsi in sanzioni di cui alle lettere a e b, è attribuito il sette.

Agli alunni che siano incorsi nelle sanzioni di cui al punto C è attribuito il voto di condotta sei.

Art. 5 modalità di comunicazione delle sanzioni

Di ogni infrazione superiore al richiamo verbale viene data comunicazione scritta alla famiglia e all'insegnante coordinatore della classe.

Art. 6 organi competenti a comminare le sanzioni

I docenti e il Dirigente Scolastico sono competenti per valutare le infrazioni di cui all'art. 3 comma a, b, c.

Il Consiglio di Classe in composizione allargata integrato dal Presidente del Consiglio di Istituto decide in merito alle sanzioni di cui all'art. 3 comma d, e.

Art. 7 l'organo di garanzia

L'organo di garanzia accoglie i ricorsi presentati entro 3 giorni dalla comunicazione e li valuta.

Può modificare le decisioni impugnate.

Art. 8 composizione dell'organo di garanzia

L'Organo di garanzia è composto da: Dirigente scolastico (Presidente); 2 docenti nominati all'inizio dell'anno dal Collegio dei docenti; un genitore nominato tra i componenti del Consiglio d'Istituto; un alunno nominato tra i componenti del Consiglio d'Istituto; un rappresentante del personale ATA nominato tra i componenti del Consiglio d'Istituto; il Coordinatore del Consiglio di classe interessato.

Nel caso che uno dei componenti l'Organo di Garanzia sia coinvolto in prima persona nei fatti di cui si deve deliberare, è tenuto ad astenersi dal voto.

Art. 9 divieto di fumo

Gli alunni e le alunne che infrangono il divieto di fumo sono soggetti alla multa di 27 euro; in caso di recidiva la multa è innalzata a 275 euro in applicazione della legge 584/1975 e successive modifiche.

Il provvedimento è irrogato dal Dirigente Scolastico.

Regolamento per le visite guidate e i viaggi di istruzione

Art. 1 Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono importanti occasioni di formazione e di educazione delle allieve e degli allievi.

Art. 2 Le mete delle visite guidate e dei viaggi di istruzione devono essere scelte in stretta corrispondenza dei curricula degli allievi, e, in particolare, dei programmi svolti dalle classi durante il corso dell'anno scolastico.

Per quanto riguarda le classi degli allievi del Liceo scientifico, l'organizzazione dei viaggi di istruzione dovranno includere almeno una visita a musei e, quando possibile, ad istituti scientifici e/o tecnologici.

Per le allieve e gli allievi del Liceo socio-psico-pedagogico il programma del viaggio di istruzione dovrà prevedere almeno una visita a istituzioni pubbliche o private e a realtà del terzo settore con finalità socio-educative.

Art. 3 La scelta delle mete delle visite di istruzione è compito dei Consigli di classe. I coordinatori di classe cureranno personalmente l'organizzazione delle visite, in collaborazione con la Commissione Visite e viaggi di istruzione, nominata annualmente dal Collegio docenti.

Art.4 Il numero massimo di visite di istruzione per classe è stabilito ad inizio anno scolastico dal Collegio dei docenti.

Art. 5 Per quanto concerne le visite d'istruzione di mezza giornata, è possibile che le singole classi, assieme al docente accompagnatore, raggiungano la meta prevista utilizzando mezzi pubblici, previa autorizzazione dei genitori che sollevi la scuola e il docente stesso da qualunque responsabilità di ordine giuridico, fermo restando quelle di ordine didattico.

Art. 6 La scelta delle mete dei viaggi d'istruzione è responsabilità del Collegio docenti, sentiti gli eventuali desiderata dei vari Consigli di classe.

In particolare, entro la fine di novembre di ciascun anno scolastico, il Collegio dovrà scegliere la meta dei viaggi di istruzione per le terze, le quarte e le quinte del Liceo.

Art. 7 Il numero delle ore di viaggio per raggiungere la meta dei viaggi d'istruzione dovrà essere compatibile con il numero dei pernottamenti previsti.

Art. 8 La valutazione dei costi e la definizione del numero dei giorni dei viaggi d'istruzione per ciascuna classe del Liceo è stabilita dal Consiglio di Istituto.

Art. 9 Il numero massimo degli allievi per ciascun viaggio d'istruzione è stabilito in 40. In ogni caso, il gruppo dovrà essere composto al massimo di due classi di allievi.

Art. 10 La partecipazione degli allievi ai viaggi di istruzione è subordinata alla condotta e al numero di assenze a scuola.

Art. 11 Ciascuna classe dovrà essere accompagnata da almeno un docente accompagnatore appartenente al Consiglio di classe.

Art. 12 Per ogni viaggio di istruzione, il Dirigente scolastico nominerà un capo-gruppo scegliendolo esclusivamente tra i docenti-accompagnatori. Il capo-gruppo svolgerà le funzioni di coordinamento del viaggio.

Art. 13 La Commissione Viaggi curerà la definizione analitica dei programmi di ciascun viaggio di istruzione. Curerà, inoltre, la fase istruttoria delle gare d'appalto per la scelta delle agenzie di viaggio, in collaborazione con il DSGA e il Dirigente scolastico.

Art. 14 Tutte le gare d'appalto per i viaggi di istruzione dovranno concludersi entro fine gennaio di ciascun anno scolastico.

Art. 15 I viaggi di istruzione dovranno espletarsi ogni anno nei mesi di febbraio-marzo.

Art. 16 Al termine di ogni visita d'istruzione e di ogni viaggio d'istruzione i docenti-accompagnatori dovranno redigere una relazione didattica da presentare ai vari consigli di classe e al Dirigente Scolastico.

Regolamento della biblioteca

1. Finalità (art. 1-3)
 - a. Istituzione
 - b. Finalità culturali e didattiche
2. Personale (art. 4-7)
 - a. Direzione culturale e biblioteconomica
 - b. Cura delle attività biblioteconomiche
 - c. Cura dei servizi all'utenza scolastica
 - d. Comitato di consulenza bibliografica
3. Funzionamento e organizzazione (8-12)
 - a. Inventariazione
 - b. Catalogazione
 - c. Classificazione
 - d. Apertura al pubblico
4. Servizi all'utenza (13-16)
 - a. Consultazione
 - b. Prestito
 - c. Fotocopiatura
 - d. Pubblicizzazione
 - e. Piccola biblioteca circolante e registro dei desiderata
 - f. Modifica e/o integrazione

TITOLO I

FINALITÀ

Art. 1

La Biblioteca Scolastica del Liceo Statale *E.Pascal* di Pompei ha sede nei locali ad essa destinati all'interno della sede centrale dell'Istituto, sita in via Acqua Salsa a Pompei.

Art. 2

La Biblioteca svolge compiti di supporto alla didattica attraverso la raccolta di documenti su supporto cartaceo, magnetico e informatico, la promozione della lettura, l'organizzazione di attività culturali, contribuendo allo sviluppo della conoscenza e della ricerca, nonché alla formazione culturale e democratica dell'intera sua comunità scolastica (allieve/i, docenti, genitori).

Art. 3

Le spese di gestione della Biblioteca, sia riguardo al personale in essa impegnato, sia riguardo all'incremento annuale del patrimonio documentario, sono a carico del Fondo d'Istituto del Liceo.

L'ammontare di tali spese è stabilito di anno in anno dal Consiglio di Istituto e dalla contrattazione con la R.S.U.

PERSONALE

Art. 4 (*Direzione culturale e biblioteconomica*)

La Biblioteca è diretta dalla bibliotecaria coadiuvata da un/a docente incaricato/a dal Dirigente Scolastico del Liceo, sentite le RSU.

Il docente che coadiuverà la bibliotecaria avrà il compito con essa di direzione culturale e biblioteconomica della Biblioteca e sarà in carica per tre anni scolastici, con la possibilità di rinnovo del suo incarico.

La bibliotecaria e il/la docente coadiutore/coadiutrice svolgeranno compiti di coordinamento delle attività svolte da altri docenti bibliotecari e saranno responsabili del funzionamento della Biblioteca sia in relazione alle sue finalità istituzionali (art. 2), sia in relazione alle richieste degli Organi collegiali.

Art. 5 (*Cura delle attività biblioteconomiche*)

La cura delle attività biblioteconomiche (inventariazione, catalogazione, classificazione, consultazione e prestito documenti; vedi artt. 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15) è affidata ad uno o più incaricati che svolgano le loro mansioni in accordo con la direzione e secondo le esigenze dell'utenza scolastica.

Art. 6 (*Cura dei servizi relativi all'utenza scolastica*)

La cura dei servizi relativi all'utenza scolastica, ad esclusione di quelli della consultazione e del prestito libri, sarà svolta dalla bibliotecaria e dal docente incaricato dal Dirigente scolastico.

I compiti che svolgeranno, saranno quelli relativi alla pubblicizzazione (art. 16) dei servizi bibliotecari presso l'utenza curando in particolare il coordinamento tra la biblioteca e i consigli di classe.

Art. 7 (*Comitato di consulenza bibliografica*)

Le scelte relative all'incremento del patrimonio documentario, sulla base del budget annualmente stabilito dal Consiglio di Istituto, sono fatte da un Comitato di consulenza bibliografica composto dalla bibliotecaria, dal docente incaricato e da tre docenti in rappresentanza delle aree di incremento del patrimonio documentario: l'*area umanistica*, l'*area scientifica* e l'*area linguistica*.

Il Comitato di consulenza curerà, inoltre, in accordo con il responsabile dei servizi all'utenza, il *registro dei desiderata*.

FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE

Art. 8 (*Inventario*)

Ogni unità fisica di materiale documentario posseduto dalla Biblioteca è inventariata utilizzando un *registro cronologico di entrata*.

Il numero di inventario deve essere apposto a penna nera sia sul verso del frontespizio sia sul colophon. In entrambi i luoghi il numero è affiancato dal timbro della Biblioteca.

Art. 9 (*Catalogazione*)

Tutto il materiale documentario è catalogato secondo le norme *ISBD*.

Per la catalogazione è utilizzato il programma di gestione informatico scelto dalla Direzione della Biblioteca.

I cataloghi messi a disposizione dell'utenza saranno i seguenti:

1. catalogo alfabetico per autori
2. catalogo alfabetico per titoli
3. catalogo alfabetico per soggetto
4. catalogo sistematico Dewey
5. catalogo alfabetico dei periodici

Art. 10 (Classificazione)

Ogni documento è *classificato* secondo la versione semplificata più aggiornata delle tavole Dewey e può essere *collocato* in apposite scaffalature secondo la stessa partizione.

Il codice di classificazione è riportato a matita in alto a destra sul frontespizio di ciascun documento.

Art. 11 (Collocazione)

Tutti i documenti sono *collocati* in idonee scaffalature di metallo secondo una collocazione progressiva a scaffali oppure secondo il codice di classificazione Dewey (art. 10).

In entrambi i casi il numero di collocazione deve essere apposto a penna in due appositi cartellini adesivi posti uno sul dorso del documento l'altro sul verso della copertina dello stesso.

Art. 12 (Apertura al pubblico)

L'orario di apertura all'utenza è stabilito di anno in anno, in base alle esigenze dell'utenza, dal Dirigente Scolastico, sentiti i pareri della bibliotecaria e del docente coadiutore incaricato, previa approvazione del Consiglio d'Istituto.

SERVIZI ALL'UTENZA

Art. 13 (Consultazione)

L'utenza può consultare in sede il materiale librario sia di mattina che di pomeriggio e nella fascia oraria stabilita, di anno in anno, dal Dirigente scolastico e dal Consiglio d'Istituto.

L'utente può accedere alla consultazione dei documenti previo riempimento di un apposito modulo di richiesta.

Sono ammessi alla consultazione del materiale librario anche gli utenti esterni al Liceo, purché residenti nel Comune di Pompei.

Non è possibile richiedere in consultazione più di un'opera alla volta.

Gli utenti sono tenuti a rispettare il silenzio e a non danneggiare le opere consultate.

Eventuali trasgressioni saranno punite a norma del *Regolamento di Istituto*. In particolare, il danneggiamento grave delle opere consultate sarà punito con il risarcimento pecuniario del danno pari all'acquisto di una nuova copia dell'opera.

Art. 14 (Prestito)

È ammesso il prestito del materiale documentario ad esclusione dei dizionari, delle enciclopedie, dei periodici, delle opere di pregio e di quelle in cattive condizioni.

Il materiale documentario in supporto non cartaceo può essere preso in prestito solo dal personale docente.

Possono ottenere il prestito tutti gli studenti e i docenti iscritti al prestito.

Sono esclusi dal prestito gli utenti esterni al Liceo.

L'iscrizione al prestito avviene riempiendo un apposito modulo ed esibendo al/alla bibliotecario/a incaricato/a un documento valido di identità.

In attesa dell'informatizzazione del prestito, i dati di iscrizione di ciascun utente devono essere trascritti in appositi schedoni nominali in cui saranno di volta in volta segnati gli estremi dei libri presi in prestito e la data di scadenza.

Per usufruire del prestito l'utente iscritto dovrà riempire di volta in volta un apposito modulo di richiesta in duplice copia.

Non potrà essere prestata più di un'opera alla volta e per un massimo di quindici giorni. È possibile rinnovare il prestito delle medesime opere per altri quindici giorni solo se nessun altro utente le ha richieste. Dopo il rinnovo le opere dovranno essere riconsegnate e potranno essere riprese in prestito dallo stesso utente solo dopo quindici giorni.

Se alla data di scadenza l'utente non riconsegna l'opera presa in prestito, la bibliotecaria addetta al prestito curerà di mandare un avviso scritto di avvenuta scadenza.

Se dopo due invii di avvenuta scadenza del prestito l'opera non viene riconsegnata, l'utente è escluso per un mese dal prestito.

Qualora tale comportamento si reiterasse, la direzione della Biblioteca, su segnalazione della docente bibliotecaria addetta al prestito, può escludere l'utente dal prestito per l'intero anno scolastico.

Eventuali danneggiamenti gravi delle opere sono sanzionate con l'esclusione dal prestito e con il risarcimento integrale del costo di una nuova copia dell'opera.

Nel caso l'utente non riconsegnasse i libri presi in prestito entro tre mesi dal primo avviso notificato di scadenza oppure si rifiutasse di risarcire i danneggiamenti arrecati – dopo due avvisi di risarcimento inoltrati con cadenza di 15 giorni l'uno dall'altro – sarà denunciato alla Polizia di Stato.

Art. 15 (Fotocopiatura)

È possibile fotocopiare le opere in possesso della Biblioteca secondo le norme previste dal diritto di autore e vigenti nelle biblioteche statali.

La fotocopiatura deve essere effettuata nella sede della Biblioteca sotto il controllo del docente bibliotecario addetto e unicamente attraverso l'utilizzo di fotocopiatrici a schede.

L'autorizzazione alla fotocopiatura, previa compilazione di un'apposita richiesta, e la vendita delle schede sono a cura del docente bibliotecario incaricato.

Art. 16 (Pubblicizzazione)

Gli utenti hanno diritto ad essere opportunamente informati della consistenza del materiale documentario posseduto dalla Biblioteca nonché del suo incremento, anche attraverso la compilazione di *bollettini periodici tematici* delle nuove acquisizioni.

È possibile sperimentare l'istituzione di una *piccola biblioteca circolante*, composta di una cinquantina di volumi, adottata a cadenza bisettimanale da una classe a scelta del docente bibliotecario incaricato in collaborazione con i consigli di classe.

Art. 17

Il presente regolamento di biblioteca può essere modificato e/o integrato, sentito il parere degli organi collegiali e della R.S.U., in qualsiasi momento qualora se ne presenterà la necessità.

Regolamento dei laboratori

- 1) L'accesso ai laboratori è consentito ai soli fini didattici sia in orario mattutino che pomeridiano. Le classi accedono ai laboratori a seguito di prenotazione dello stesso da parte dei docenti. Il registro delle prenotazioni è custodito dai tecnici di laboratorio che assicurano la loro presenza nei laboratori durante le attività didattiche. Singoli studenti o gruppi di essi possono accedere ai laboratori solo se accompagnati ed in presenza di un docente.
- 2) Ogni laboratorio è dotato di un registro dove vengono annotate le classi presenti, la tipologia di attività svolta e l'orario di ingresso e di uscita della classe dal laboratorio stesso. Sul registro del laboratorio va annotata notizia di ogni cattivo funzionamento, danno o inconveniente registratosi durante l'uso del laboratorio a carico delle apparecchiature presenti, al fine di consentire al personale specializzato di intervenire prontamente per la risoluzione del problema. Nel caso di segnalazione di guasti o problemi di varia natura la nota, sottoscritta dal docente, va controfirmata dal tecnico di laboratorio che ne prende visione e ne programma la risoluzione e la comunica tempestivamente al D.S..
- 3) Gli utenti dei laboratori sono responsabili delle attrezzature in essi presenti per i tempi del loro utilizzo. Eventuali danni apportati causati da incuria, mancata osservanza delle regole di sicurezza e delle procedure, saranno addebitate, previo accertamento, ai responsabili.
- 4) E' proibita l'installazione di qualsiasi software sulle postazioni che non sia dotato di licenza e che non sia preventivamente comunicata al tecnico di laboratorio. E' vietata la modifica delle configurazioni delle apparecchiature predisposte dal tecnico di laboratorio al quale è necessario fare riferimento per ogni cambiamento che si renda necessario.
- 5) L'uso del collegamento a internet è consentito agli alunni nell'ambito delle attività di laboratorio programmate sotto la vigilanza del docente. Per il personale l'uso del collegamento a internet è consentito solo per ragioni strettamente attinenti le attività professionali scolastiche.

Patto educativo di corresponsabilità

IL GENITORE/AFFIDATARIO E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del DPR 235/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

CONSIDERATO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma "è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni"(DPR249/98, art.1, comma 2);

sottoscrivono il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (DPR 235/2007, art.3)

approvato dal Consiglio d'Istituto il --/--/2008 e ispirato ai documenti fondamentali che regolano la vita all'interno della comunità scolastica (POF, Regolamento d'Istituto, ecc.) e finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Le indicazioni in esso contenute rispettano la libertà di insegnamento e il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e studenti.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

rispettare la vita culturale e le convinzioni degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
sostenere un rapporto di relazione con lo studente aperto al dialogo e alla collaborazione al fine di motivarlo all'apprendimento;
realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, ivi comprese le iniziative volte al raggiungimento del successo scolastico (corsi di recupero e di sostegno);
comunicare alla famiglia l'andamento didattico e disciplinare (il rendimento dello studente, le assenze, i ritardi, e le sanzioni) attraverso comunicazioni orali, scritte, telefoniche e on-line allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
favorire un rapporto costruttivo e sereno tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educative finalizzata a favorire il pieno sviluppo dello studente.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, in particolare alle riunioni previste dagli Organi Collegiali, collaborando con i Docenti e il Dirigente Scolastico;
informare la scuola, anche in forma riservata, di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
vigilare sulla costante frequenza delle attività in orario scolastico e dei corsi di recupero in orario extrascolastico;
vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola, non chiedere uscite anticipate se non in casi di effettiva necessità e giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
sostenere e controllare il proprio figlio nel rispetto degli impegni scolastici, in particolare nello svolgimento dei compiti assegnati;

invitare il proprio figlio a non fare uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, consapevoli delle conseguenze disciplinari della violazione di tale obbligo;
intervenire tempestivamente e collaborare con la Presidenza e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
indennizzare il Liceo per eventuali danni prodotti dal proprio figlio nell'uso improprio o scorretto dei servizi, degli arredi e delle attrezzature;
risarcire il danno, in concorso con altri (corresponsabilità del gruppo classe), anche quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

rispettare persone, ambienti e attrezzature, evitando di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola;
tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il Personale della scuola e dei propri compagni, usando un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
seguire con attenzione quanto viene insegnato ed intervenire, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti interni, in particolarità la puntualità alle lezioni, il rispetto del divieto di fumo in tutti i locali del Liceo e il rispetto del divieto d'uso dei telefoni cellulari e degli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;
condividere la responsabilità di rendere accogliente e di curare l'ambiente scolastico, come importante fattore di qualità della vita della scuola.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:
le infrazioni disciplinari da parte del figlio possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno;
il Regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE: AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:
segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario: tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta;
accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, il ricevente è obbligato a accertare o verificare le circostanze segnalate, se queste non sono chiare;
ripristino: sulla base degli accertamenti, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

Firme per accettazione del presente documento

Per il liceo scientifico E.Pascal

Per la famiglia dell'alunna/o

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL GENITORE/L'ALUNNA/O (se maggiorenne)